

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	70132 BARI (BA) VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988
Codice Fiscale	05487980723
Numero Rea	BA 421019
P.I.	05487980723
Capitale Sociale Euro	7.214.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARI
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale	31-12-2016	31-12-2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	128.600	195.001
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.077	68.783
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.712	16.320
6) immobilizzazioni in corso e acconti	17.500	17.500
7) altre	450.936	568.507
Totale Immobilizzazioni immateriali	664.825	866.111
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.735.936	13.093.012
2) impianti e macchinario	4.917.319	5.909.600
3) attrezzature industriali e commerciali	1.657.540	2.004.517
4) altri beni	139.935	161.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti	231.755	47.156
Totale immobilizzazioni materiali	19.682.485	21.215.687
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.690	943.605
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.088.310	7.088.310
Totale crediti verso altri	8.305.000	8.031.915
Totale crediti	8.305.000	8.031.915
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.305.000	8.031.915
Totale immobilizzazioni (B)	28.652.310	30.113.713
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.171.664	1.111.966
Totale rimanenze	1.171.664	1.111.966
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.973.083	17.292.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.314	85.314
Totale crediti verso clienti	23.058.397	17.378.175
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.022.484	16.757.953
Totale crediti verso controllanti	11.022.484	16.757.953
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.533.203	5.904.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	339.554	339.554
Totale crediti tributari	6.872.757	6.244.466
5-ter) imposte anticipate	1.061.405	1.079.040
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.858	475.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.811	58.311
Totale crediti verso altri	588.669	533.426

Totale crediti	42.603.712	41.993.060
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	447.373	2.051.231
3) danaro e valori in cassa	12.373	5.281
Totale disponibilità liquide	459.746	2.056.512
Totale attivo circolante (C)	44.235.122	45.161.538
D) Ratei e risconti	728.013	756.877
Totale attivo	73.615.445	76.032.128
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.214.800	7.214.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	2.621.800
III - Riserve di rivalutazione	6.363.844	6.363.844
IV - Riserva legale	709.801	460.291
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.004.547 ⁽¹⁾	1.004.548
Totale altre riserve	1.004.547	1.004.548
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.740.704	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.854.654	4.990.215
Totale patrimonio netto	27.510.150	22.655.498
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	25.000	-
4) altri	6.784.702	6.439.060
Totale fondi per rischi ed oneri	6.809.702	6.439.060
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.307.535	9.677.960
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.795	4.149.319
Totale debiti verso banche	291.795	4.149.319
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244	2.512
Totale acconti	244	2.512
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.766.694	23.667.385
Totale debiti verso fornitori	22.766.694	23.667.385
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.882	1.329.353
Totale debiti verso controllanti	398.882	1.329.353
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.837	2.268.167
Totale debiti tributari	632.837	2.268.167
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.752.397	2.662.356
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.752.397	2.662.356
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.780.518	2.727.659
Totale altri debiti	2.780.518	2.727.659
Totale debiti	29.623.367	36.806.751
E) Ratei e risconti	364.691	452.859
Totale passivo	73.615.445	76.032.128

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	339.554	339.554
10) Altre riserve	665.000	665.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(7)	(6)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.678.945	106.337.805
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	222.981	297.760
altri	328.974	474.625
Totale altri ricavi e proventi	551.955	772.385
Totale valore della produzione	110.230.900	107.110.190
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.187.216	4.888.695
7) per servizi	47.006.079	41.673.870
8) per godimento di beni di terzi	2.156.785	1.792.835
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.462.091	32.848.043
b) oneri sociali	10.995.240	11.030.397
c) trattamento di fine rapporto	2.116.186	2.122.981
e) altri costi	464.510	494.878
Totale costi per il personale	46.038.027	46.496.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	214.373	212.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.035.810	2.067.783
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	176.397	190.843
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.426.580	2.471.071
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.969)	(68.080)
12) accantonamenti per rischi	264.148	864.443
13) altri accantonamenti	265.854	325.387
14) oneri diversi di gestione	635.917	978.557
Totale costi della produzione	102.928.637	99.423.077
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.302.263	7.687.113
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	273.085	275.357
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.678	6.091
Totale proventi diversi dai precedenti	16.678	6.091
Totale altri proventi finanziari	289.763	281.448
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	319.033	257.989
Totale interessi e altri oneri finanziari	319.033	257.989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.270)	23.459
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.272.993	7.710.572
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.400.704	2.682.354
imposte relative a esercizi precedenti	-	221.360
imposte differite e anticipate	17.635	(183.357)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.418.339	2.720.357
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.854.654	4.990.215

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.854.654	4.990.215
Imposte sul reddito	2.418.339	2.720.357
Interessi passivi/(attivi)	29.270	(23.461)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.302.264	7.687.114
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	709.014	1.241.276
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.250.183	2.280.228
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.959.200	3.521.508
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.261.464	11.208.622
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(59.698)	16.208
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.357.512)	(6.519.591)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(902.959)	9.468.870
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.864	166.890
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88.168	11.196
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.861.936	(6.650.565)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.517.537)	(3.506.992)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.743.928	7.701.630
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(302.035)	(251.897)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.678.732)	(2.345.305)
(Utilizzo dei fondi)	(708.797)	(659.313)
Totale altre rettifiche	(3.689.884)	(3.256.514)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.054.044	4.445.115
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.090)	(51.930)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(559.708)	(2.567.445)
Disinvestimenti	57.100	49.741
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(273.085)	(275.358)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.500)	17.950
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(793.283)	(2.827.042)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.857.526)	887.543
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	3
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.304.971)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.857.525)	(417.425)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.596.765)	1.200.648

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.051.231	849.631
Danaro e valori in cassa	5.281	6.233
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.056.512	855.864
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	447.373	2.051.231
Danaro e valori in cassa	12.373	5.281
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	459.746	2.056.512

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con l'entrata in vigore dall'1/01/2016 del D.Lgs 18/09/2015, n. 139, nei bilancio relativi agli esercizi chiusi a decorrere dal 31-12-2016 diventa obbligatorio redigere il rendiconto finanziario. Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci. Il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto permette di determinare il flusso finanziario partendo dai dati del conto economico depurato degli elementi non monetari.

Le imposte pagate nell'anno 2016, sono pari a 2.678.732, mentre le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 2.418.340.

Le disponibilità liquide sono composte dalla cassa, dai depositi bancari e postali; tale disponibilità ha registrato una forte diminuzione a causa del regime fiscale – Split Payment – cui soggiace la società sin da marzo 2015.

I debiti verso i fornitori hanno subito una sensibile riduzione di 900.691.

I debiti verso banche a breve ovvero il flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento ha subito un considerevole decremento, di euro 3.857.524, grazie ai maggiori incassi dei crediti verso clienti nel corso dell'anno 2016. Infatti, il flusso finanziario del capitale circolante, al 31/12/2016, presenta un saldo di 6.743.928 rispetto a quello dell'anno precedente che ammontava ad euro 7.701.630.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per un ammontare di euro 572.798.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.854.654.

La presente nota integrativa è redatta secondo le norme del codice civile in vigore.

La situazione patrimoniale, finanziaria ed economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- "laddove, ai fini di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati in bilancio, sono state riclassificate alcune voci, si è provveduto a riclassificare i dati dell'esercizio precedente nel rispetto del criterio di comparabilità".

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale ed, in particolare la gestione delle attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.) indifferenziati;
- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati;
- trattamento (biostabilizzazione - tritovagliatura) del rifiuto "tal quale";
- spazzamento;
- diserbo e la pulizia suoli comunali;
- servizi speciali (D.D.D.) in aree pubbliche o di uso pubblico;
- servizi vari (mercatali, cimiteriali, pulizia spiagge e litorali);
- comunicazione ed educazione ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non ci sono fatti di rilievo meritevoli di commento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 è redatto dagli Amministratori, in conformità alle disposizioni di legge e alle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), le quali hanno integrato i corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa viene fornita una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante troncamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da troncamenti sono state indicate alla voce "Differenza da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori delle tabelle esplicative sono rappresentati in unità di euro senza troncamenti in quanto i dati sono stati rilevati direttamente dal software gestionale della contabilità.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi impianto e ampliamento	191.701	3.300		195.001
spese di pubblicità	3.300	(3.300)		
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				

Conto economico

proventi e oneri di natura straordinaria	(303.968)	303.968
--	-----------	---------

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Descrizione	Importo
Patrimonio netto 31/12/2015	22.655.498
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	22.655.498

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016 Saldo al 31/12/2015 Variazioni

Alla data del 31.12.2016 il Capitale Sociale risulta interamente versato.

La voce in oggetto non merita alcun commento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016 Saldo al 31/12/2015 Variazioni
664.825 866.111 (201.286)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Al 31.12.2016, il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento pari a 214.373€ si attesta a 664.825€, registrando un decremento di 201.286€ rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	332.001	121.978	20.400	17.500	1.051.584	1.543.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(137.000)	(53.195)	(4.080)	-	(483.077)	(677.352)
Valore di bilancio	195.001	68.783	16.320	17.500	568.507	866.111

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	13.090	-	-	13.090
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	1	-	-	1	3
Ammortamento dell'esercizio	66.400	23.705	6.698	-	117.570	214.373
Totale variazioni	(66.401)	(23.706)	6.392	-	(117.571)	(201.286)
Valore di fine esercizio						
Costo	128.600	45.077	22.712	17.500	450.936	664.825
Valore di bilancio	128.600	45.077	22.712	17.500	450.936	664.825

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2016 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare si è proceduto a riclassificare i "Costi di pubblicità", prima capitalizzati ai sensi dell'OIC 24, dalla voce BI2 alla voce BI1 "Costi di impianto e ampliamento" in quanto soddisfano i requisiti stabiliti per la loro capitalizzazione.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Costituzione	195.001			66.401	128.600
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	195.001			66.401	128.600

Nella classe dei "costi di impianto e di ampliamento" sono state capitalizzate le spese relative alla modifica statutaria intervenuta in seguito all'aumento del capitale sociale conseguente all'acquisizione di una partecipazione del 21,87% da parte del Comune di Foggia, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31356.

Diritti di brevetti industriali, concessioni, licenze e marchi

Al 31/12/2016, la voce Diritti di brevetto, industriali e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno, evidenzia un saldo di euro 45.077€, facendo registrare, rispetto al 2015, un decremento di 23.706 € pari alle quote di ammortamento dell'anno 2016.

Mentre, al 31/12/2016, la voce concessioni, licenze, marchi e diritti e simili, evidenzia un saldo di euro 22.712€, facendo registrare, rispetto al 2015, un incremento netto di 6.392 €, determinato dalla differenza tra l'ampliamento del software per la gestione del diario di bordo e dell'antivirus Barracuda, per un importo complessivo di 13.090 € e le quote di ammortamento dell'anno 2016, pari a euro 6.698.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Al 31/12/2016, la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", evidenzia un saldo di euro 17.500€, ascrivibile all'acquisto – del 2012- del software per la gestione del protocollo aziendale per 17.500€, in corso di ampliamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni" si riferisce a "spese incrementative su beni di terzi" ed a "Spese pluriennali da ammortizzare", che nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni ad eccezione delle quote di ammortamento pari a euro 117.570 rispettivamente 109.574€ e 7.996€.

@H000008

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.682.485	21.215.687	(1.533.202)

Le immobilizzazioni materiali, per 19.682.485€, al lordo degli incrementi e al netto dei decrementi e delle quote di ammortamento dell'esercizio 2016, per 2.035.810€, registrano un decremento di 1.533.202€ rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e per i soli fabbricati strumentali al costo storico rivalutato ai sensi della Legge n. 266 del 23/12/2005, tutte rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie relative alle immobilizzazioni sono state imputate a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati portati a incremento dei relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, dell'usura fisica di tali beni - nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile - e delle aliquote indicate nel DM 30/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e qui di seguito riportate:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 15%
- attrezzatura varia e minuta: 10%
- impianti specifici e generici: 10%
- autovetture: 25%
- impianti d'allarme, di teleselezione e ripresa cinematografica: 30%
- attrezzatura d'officina: 10%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota base ridotta del 50%, ritenendo quest'ultima rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	12.058.830	
Rivalutazione monetaria	7.231.641	
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.197.459)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2015	13.093.012	di cui terreni 3.439.086
Acquisizione dell'esercizio	6.937	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(364.013)	
Saldo al 31/12/2016	12.735.936	di cui terreni 3.439.086

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	17.399.359
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.275.639)
Svalutazione esercizi precedenti	(1.214.120)
Saldo al 31/12/2015	5.909.600
Acquisizione dell'esercizio	37.965
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.344.431)
Storno Fondi ammortamenti	1.292.822
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(978.637)
Saldo al 31/12/2016	4.917.319

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.236.309
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.231.792)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	2.004.517
Acquisizione dell'esercizio	254.547
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(179.558)
Storno Fondi ammortamento	176.062
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(598.028)
Saldo al 31/12/2016	1.657.540

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	998.009
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(836.607)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	161.402
Acquisizione dell'esercizio	75.660
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(10.738)
Giroconti positivi (riclassificazione)	8.743
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(95.132)
Saldo al 31/12/2016	139.935

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	47.156
Acquisizione dell'esercizio	184.599
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2016	231.755

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.058.830	17.399.359	6.236.309	998.009	47.156	36.739.663
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.197.459)	(10.275.639)	(4.231.792)	(836.607)	-	(21.541.497)
Svalutazioni	-	(1.214.120)	-	-	-	(1.214.120)
Valore di bilancio	13.093.012	5.909.600	2.004.517	161.402	47.156	21.215.687
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.937	37.965	254.547	75.660	184.599	559.708
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(51.609)	(3.496)	(1.995)	-	(57.100)
Ammortamento dell'esercizio	(364.013)	(978.637)	(598.028)	(95.132)	-	(2.035.810)
Totale variazioni	(357.076)	(992.281)	(346.977)	(21.467)	184.599	(1.533.202)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.735.936	4.917.319	1.657.540	139.935	231.755	19.682.485
Valore di bilancio	12.735.936	4.917.319	1.657.540	139.935	231.755	19.682.485

Terreni e Fabbricati

Negli esercizi precedenti si è provveduto a scorporare il valore del terreno dai fabbricati su cui essi insistono, ai sensi del D.L. n.233/2006 convertito con la Legge n.248/2006, il cui valore si è incrementato per effetto degli investimenti realizzati successivamente all'anno 2006.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima nella misura del 20% del costo dell'immobile civile e nella misura del 30% per i fabbricati industriali.

Si precisa che l'introduzione, a partire dai bilanci al 31 dicembre 2014, della nuova versione del principio contabile di riferimento (OIC 16) non ha prodotto effetti sul presente bilancio in quanto, data la scarsa significatività dei valori in oggetto, si è ritenuto di lasciare immutata la situazione contabile e, pertanto, di non riqualificare il pregresso fondo ammortamento terreni pari a 311.158€. A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Al 31.12.2016 la classe "Terreni e Fabbricati" evidenzia un saldo di 12.735.936€, registrando un decremento di 357.076€ rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla somma algebrica tra le variazioni in aumento pari a 6.937€, relativo all'acquisto di strutture prefabbricate per l'impianto di biostabilizzazione di Bari e per gli addetti all'impianto carburante e le quote di ammortamento dell'anno pari a 364.013€, di cui 339.929€ relativi ai fabbricati e 24.084€ riguardanti la voce "costruzioni leggere".

Impianti e Macchinari

Al 31.12.2016 la classe "Impianti e Macchinario" evidenzia un saldo di **4.917.319€**, registrando un decremento di 992.281€ rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito della classe "Impianti e Macchinario", in particolare, si evidenziano le nuove acquisizioni effettuate nelle varie categorie degli:

- automezzi", per un totale complessivo di **436€**;

- "impianti generici", per **27.509€**, dei quali:

1) 18.300€ si riferiscono all'acquisto di condizionatori e l'impianto di rilevazione fumi per il magazzino della sede di Bari;

2) 9.209€ si riferiscono all'acquisto di climatizzatori per la sede di Foggia;

- **"Impianti interni di comunicazione e videosorveglianza" per un totale di 330€**, per l'acquisto di un telefono digitale fisso.

"Impianti di allarme e riproduzione fotografica" per un totale di 9.690€, per la realizzazione di impianti di videosorveglianza presso i depositi aziendali nonché di n.6 telecamere "foto trappole" per scongiurare i conferimenti abusivi nella città di Bari.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **978.637€**, di cui 720.579€ per automezzi, 131.035€ per impianti specifici, 104.239€ per impianti generici, 15.210€ per impianti d'allarme e 7.574€ per impianti interni di comunicazione.

Mentre i decrementi rappresentano sia le dismissioni degli automezzi rottamati, in quanto fuori uso, che di quelli oggetto di furto per un costo storico di **euro 226.680**, nonché le dismissioni della categoria "impianti specifici", per fuori uso, per un valore di 1.117.745€, entrambe riguardanti la sede di Bari.

Le svalutazioni operate in anni precedenti, pari a 83.939, al netto delle dismissioni operate nell'anno, al 31 dicembre 2016, riguardano esclusivamente la categoria degli automezzi.

Attrezzature industriali e commerciali

Al 31.12.2016 la classe "Attrezzature Industriali e Commerciali" evidenzia un saldo di 1.657.540€, registrando un decremento di 346.977€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore di **254.547€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 160.654€ la voce "attrezzature" (cassonetti e contenitori vari);
2. per 13.305€ la voce "attrezzatura varia";
3. per 2.047€ la voce "attrezzatura d'officina";
4. per 78.542€ la voce "attrezzatura specifica", in particolare segnaliamo l'acquisto del portale radiometrico per l'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso per 32.500€ e l'acquisto del separatore magnetico a nastro per 33.400€ per la stessa sede.

I decrementi si riferiscono alle dismissioni operate nel 2016, per un ammontare complessivo di 179.558€, al lordo dei fondi di ammortamento complessivo per 176.062€, relativi ai beni fuori uso ed esclusi dal ciclo produttivo in servizio presso la sede di Bari e attinenti esclusivamente la categoria delle attrezzature cassonetti.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a 598.028€, di cui 529.223€ per attrezzature (cassonetti), 51.573€ per attrezzatura specifica, 9.764€ per attrezzatura varia e minuta e per attrezzatura d'officina 7.468€.

Altri Beni

Il raggruppamento "Altri Beni" al 31.12.2016 presenta un saldo di 139.935€, registrando un decremento di 21.467€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore di **75.660€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 35.502€ la voce "beni > 516,46, relativi all'acquisto di armadietti, cellulari di servizio per il personale, posaceneri con attacco ai pali ed altri acquisti di valore modico;
2. per 24.864€ la voce "autovetture" per l'acquisto delle Fiat Panda in dotazione al personale ispettivo e di controllo;
3. per 1.300€ la voce "mobili e arredi";
4. per 13.995€ la voce "mobili e macchine elettroniche", in particolare segnaliamo l'acquisto dei terminali per la rilevazione delle presenze, connesse all'introduzione del nuovo software gestionale paghe – Zucchetti, e all'acquisto di nuovi PC.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a 95.132€, di cui 11.895€ per mobili e arredi, 36.758€ per Beni<516,46€, 37.450€ per Macchine elettriche d'ufficio e 9.029€ per le autovetture.

Le dismissioni operate nel 2016 per un valore di 10.738€ si riferiscono per 5.458€ alla categoria autovetture e alla categoria mobili e arredi per euro 5.280€ per la dismissione degli armadietti presso il deposito di Via M. L. King.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo residuale di euro 231.755 è connesso:

- alla realizzazione del capannone radiometrico per euro 92.375, la cui entrata in esercizio è subordinata al rilascio delle autorizzazione da parte degli Enti preposti;

all'acquisto, per euro 100.000 di n. 2 telai su cui devono essere allestite le attrezzature per un valore di euro 39.380.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	143.632
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	80.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	172.272
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	28.643

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società, al 31/12/2016, ha in essere un contratto di locazione finanziaria con la società UBI Leasing, per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 6056155 dell'1 maggio 2011;
durata del contratto di leasing anni 7;
bene utilizzato Spazzatrici;
costo del bene in Euro 804.000;
Maxicanone pagato pari a Euro Zero
Valore di riscatto euro 8.040.

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.305.000	8.031.915	273.085

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Altri	8.031.915	7.088.310	1.216.690	8.305.000		
Arrotondamento						
Totale	8.031.915	7.088.310	1.216.690	8.305.000		

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti Immobilizzati verso altri	8.031.915	273.085	8.305.000	1.216.690	7.088.310
Totale crediti immobilizzati	8.031.915	273.085	8.305.000	1.216.690	7.088.310

Al 31.12.2016, le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni si attestano pari a 8.305.000€, registrando un incremento di 273.085€, relativo al provento maturato nell'anno 2016.

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni attengono esclusivamente all'investimento di parte di TFR accantonato in azienda, realizzato mediante la stipula di una polizza, avente durata quinquennale, sottoscritta in data 31/12/2009 con la "Fondiarria SAI" spa, con versamento di un premio unico di euro 6.597.676 e rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della Gestione Speciale FONDIVITA, a cui è collegata la capitalizzazione.

In data 28 giugno 2012, al fine di realizzare un maggiore rendimento dell'investimento, AMIU Puglia spa ha valutato positivamente la proposta migliorativa, avanzata dalla medesima compagnia, di cambio di gestione interna del fondo, dalla "Gestione Speciale FONDIVITA" alla "Gestione Speciale FONDICOLL", mediante riscatto della polizza, per un importo di euro 7.088.310, comprensivo dei proventi complessivamente maturati nel periodo tra il 1 gennaio 2010 e il 28/06/2012, e il reinvestimento di detta somma nella nuova gestione interna del fondo (FONDICOLL).

L'incremento registrato complessivamente, dalle due gestioni, nella voce "Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni" si riferisce al:

- provento realizzato nel periodo 29/06/2012 - 31/12/2012 per euro 134.364;
- provento realizzato nell'anno 2013 per 260.738 €;
- provento realizzato nell'anno 2014 per 273.145 €;
- provento maturato nell'anno 2015 per euro 275.358 €;
- provento maturato nell'anno 2016 per euro 273.085 €.

Pertanto, al 31/12/2016, il saldo della sorte capitale ammonta a 7.088.310 €, mentre il saldo a titolo di quota interessi è di 1.216.690€.

Si rileva che la polizza in oggetto avrà scadenza a giugno 2017, tuttavia non si è proceduto alla riclassifica della voce tra le immobilizzazioni finanziarie a breve, in quanto sussiste la volontà della Direzione aziendale di rinnovare il suddetto investimento come già operato in occasione delle precedenti scadenze.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	8.305.000

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.171.664	1.111.966	59.698

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.111.966	59.698	1.171.664
Totale rimanenze	1.111.966	59.698	1.171.664

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2016 pari a Euro 224.033, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2015	231.762
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(16.084)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	8.355
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	224.033

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.603.712	41.993.060	610.652

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.378.175	5.680.222	23.058.397	22.973.083	85.314
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.757.953	(5.735.469)	11.022.484	11.022.484	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.244.466	628.291	6.872.757	6.533.203	339.554
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.079.040	(17.635)	1.061.405		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	533.426	55.243	588.669	525.858	62.811
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.993.060	610.652	42.603.712	41.054.628	487.679

I crediti verso clienti entro 12 mesi, pari a Euro 22.973.083, di ammontare rilevante al 31/12/2016 al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 1.121.682, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
COMUNE DI ALBERONA	102.522
COMUNE DI CANOSA	126.875
COMUNE DI CARPINO	145.220
COMUNE DI CAGNANO VARANO	159.044
CONG.ANC.D. PROVVIDENZA IST.OSP.OPERA DON UVA	161.543
SOC.COOP.PIAZZAE E MERCATI DEL LEVANTE A RL	163.573
CONSORZIO UNICO CITTA'DI BARI	165.842
CANNONE SRL	184.458
COMUNE DI TORREMAGGIORE	189.443
COMUNE DI ZAPPONETA	204.127
COMUNE DI TERLIZZI	225.752
COMUNE DI ISCHITELLA	236.754
TRADECO SRL	336.598
COMUNE DI MINERVINO MURGE	374.386
COMUNE DI TORITTO	439.878
RECUPERI PUGLIESI SRL	485.001
COREPLA	531.311
ASIPU SRL CORATO	590.381
COMUNE DI ALTAMURA	834.466
COMIECO	933.048
COMUNE DI BISCEGLIE	1.121.826
COMUNE DI SANNICANDRO	1.136.741
ASM AZIENDA SERV.MUNICIPALIZZATI	1.445.235
ARO 2 BAT UNIONE DI COMUNI	2.608.543
AMIU SPA TRANI	2.837.058
COMUNE DI FOGGIA	4.679.281
TOTALE	20.418.906

Comune di Foggia per fatture emesse 4.679.281€, risulta così composto:

- Corrispettivo disciplinato dal Contratto di Servizio per euro 3.356.572;
- Corrispettivo di euro 86.775 per lavori di ripristino fontana ornamentale P.le Vittorio Veneto;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2015 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 1.235.934.

Comune di Foggia per fatture da emettere 73.067€, risulta così composto:

§ euro 26.440 a titolo di acconto per la rivalsa dei costi di recupero e risanamento conservativo della Strada Comunale 17 di accesso alla discarica di Passo Breccioso, giusta Deliberazione d'impegno, di euro 185.000, IVA inclusa, della Giunta Comunale n. 44 del 15/04/2016;

§ euro **46.627** per lavori di rifacimento tubazione mandata cannone centrale e impianto di illuminazione cunicolo della fontana di Piazza Cavour.

I crediti verso clienti oltre i 12 mesi, per 85.314€ attingono al credito verso la Società Calabrese S.p.A. in fallimento, al netto della svalutazione pari a 127.967€, derivante dall'addebito di penali relative ad un vecchio contratto di fornitura di auto compattatori e cassonetti.

Al 31/12/2016 si precisa quanto segue:

- resta confermato al valore di **€ 336.598€** il credito vantato nei confronti della Tradeco (relativi al comune di CASSANO);
- è pendente dinanzi al Tribunale di Bari il giudizio promosso dalla società nei confronti del Comune di Toritto, la cui udienza conclusiva è stata fissata il 15.01.2019.

Il saldo di euro **1.022.106**, per "fatture da emettere", si riferisce prevalentemente al credito vantato nei confronti:

- dell'Azienda Servizi Ecologici spa per un importo complessivo di **euro 476.128**;
- del COMIECO per conguaglio contributo anno 2016 conseguente all'incremento del valore di selettiva ammessa in convenzione riferito al Bacino di Bari – CER 150101 - che passa da 9.013 tn/anno a 14.051 tn/anno, giusta nostra istanza del 30 marzo 2017, per **euro 335.029**;
- dei Comuni della Provincia di Brindisi, per **euro 10.168**, a seguito dell'intervento di AMIU PUGLIA Spa, effettuato a gennaio 2016, presso l'impianto dismesso dal precedente gestore, al fine di scongiurare il problema dell'emergenza rifiuti.

Crediti verso controllanti

La totalità dei "crediti verso controllanti", per **11.022.484€**, entro 12 mesi, attingono il Contratto di Servizio in essere tra la Società e gli Enti Soci Comune di Bari risulta così composto:

Socio comune di Bari per 5.841.797€

- Rimborso del ristoro ambientale relativo all'anno 2007- 2008-2009, per 162.187€;
- Conguaglio corrispettivo per l'espletamento dei servizi di istituto relativi agli anni 2015, per euro 300.780€;
- Corrispettivo relativo alla mensilità di dicembre 2016, per euro 4.521.783€;
- Rimborso tributo regionale periodo gennaio – novembre 2016, per euro 707.195€;
- Corrispettivo di € 1.800 per rimozione detriti cava di Maso;
- Corrispettivo di euro 12.480 per servizio di pulizia Villa Roth;
- Corrispettivo di euro 135.572, quale contributo Provinciale G.P. n. 59/2013 per interventi di pulizia straordinaria dei tratti del litorale balneare non oggetto di concessione e non ricompresi nel vigente contratto di servizio.

I crediti verso il Socio **comune di Bari** per fatture da emettere, pari a **5.180.687€**, trovano sintesi come segue:

- § euro 402.157 a conguaglio tributo regionale 2010;
- § euro 2.941.247 a titolo di maggiori oneri di trasporto e smaltimento rsu derivanti dalla situazione emergenziale;
- § euro 1.303.193, a titolo di conguaglio corrispettivo anno 2016;
- § euro 55.306 a titolo di rimborso tributo regionale dicembre 2016;
- § euro 478.784 a titolo di maggior costo di trattamento, trasporto e smaltimento.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2016, ammontano a euro 6.533.203; quelli di maggior rilievo risultano così composti:

- § saldo IRES a credito per euro 232.165 e saldo IRAP a credito per euro 45.861;

- § credito accise codice tributo 6740 per euro 138.748;
 § saldo IVA 2016 per euro 6.102.074 di cui euro 5.600.000 chiesto a rimborso nel 2017, con la dichiarazione IVA, ed euro 502.073 credito portato a nuovo.

Il valore iscritto tra i crediti oltre 12 mesi per **339.554€** si riferisce al credito IRES, derivante dall'istanza di rimborso delle maggiori imposte IRES pagate, in esercizi precedenti, per mancata deduzione dell'IRAP, relativa al costo del personale e ai redditi assimilati, degli anni 2007 – 2011.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate per euro **1.061.405**, di cui euro 185.022 per IRAP ed euro 876.383 per IRES, traggono origine dal rinvio dei costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto e in parte, in successivi esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2016, pari a Euro 525.858, sono costituiti prevalentemente da:

Descrizione	Importo
Rimborsi distacchi sindacali Federambiente	173.991
Rimborsi infortuni INAIL	40.688
Credito per azione di regresso v/Santacroce	193.880
Totale	408.559

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.058.397	23.058.397
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.022.484	11.022.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.872.757	6.872.757
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.061.405	1.061.405
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	588.669	588.669
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.603.712	42.603.712

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	682.993	552.447	1.235.440
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		176.397	176.397
Saldo al 31/12/2016	682.993	728.844	1.411.837

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016

Saldo al 31/12/2015

Variazioni

Disponibilità liquide**IV. Disponibilità liquide**Saldo al 31/12/2016
459.746Saldo al 31/12/2015
2.056.512Variazioni
(1.596.766)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.051.231	(1.603.858)	447.373
Denaro e altri valori in cassa	5.281	7.092	12.373
Totale disponibilità liquide	2.056.512	(1.596.766)	459.746

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

D) Ratei e riscontiSaldo al 31/12/2016
728.013Saldo al 31/12/2015
756.877Variazioni
(28.864)

Il valore dei risconti attivi di importo pari a 271.407€, si riferisce prevalentemente a premi assicurativi su polizze stipulate per la sede principale di Bari, per 188.126€ e per la sede operativa di Foggia, per 62.724€, di competenza del prossimo esercizio (1/1/2017-15/03/2017).

Sussistono, al 31/12/2016, risconti attivi pluriennali, pari ad euro 439.536, si riferiscono prevalentemente a polizze fideiussorie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.503	5.999	14.502
Risconti attivi	748.374	(34.863)	713.511
Totale ratei e risconti attivi	756.877	(28.864)	728.013

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione

Importo

Ratei attivi	14.502
Risconti attivi	273.975
Risconti pluriennali	439.536
Totale	728.013

Oneri finanziari capitalizzati

@N000003

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
27.510.150	22.655.498	4.854.652

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.214.800	-	-	-	-	-	7.214.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	-	-	-	-	-	2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	-	-	-	-	-	6.363.844
Riserva legale	460.291	249.510	-	-	-	-	709.801
Altre riserve							
Varie altre riserve	1.004.548	(1)	-	-	-	-	1.004.547
Totale altre riserve	1.004.548	(1)	-	-	-	-	1.004.547
Utili (perdite) portati a nuovo	-	4.740.704	-	-	-	-	4.740.704
Utile (perdita) dell'esercizio	4.990.215	-	4.854.654	4.990.215	4.854.654	4.854.654	4.854.654
Totale patrimonio netto	22.655.498	4.990.213	4.854.654	4.990.215	4.854.654	4.854.654	27.510.150

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	339.554
10) Riserva a copertura oneri finanziari futuri	435.000
10) Riserva c/Investimento	230.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(7)
Totale	1.004.547

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.214.800	B	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	A,B,C	2.621.800	-	-
Riserve di rivalutazione	6.363.844	A,B,C	6.363.844	-	-
Riserva legale	709.801	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	A,B	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	A,B,C	-	-	-
Varie altre riserve	1.004.547	A,B	665.000	-	-
Totale altre riserve	1.004.547	A,B	665.000	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C	-	-	-
Utili portati a nuovo	4.740.704	A,B,C	4.740.704	658.538	1.304.971
Totale	22.655.496		14.391.348	658.538	1.304.971
Quota non distribuibila			1.398.158		
Residua quota distribuibila			12.993.190		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	339.554	-
10) Altre riserve	665.000	665.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(7)	(7)
Totale	1.004.547	664.993
Totale	1.004.547	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve nt. perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 2015	7.214.800	321.948	8.666.656	2.766.849	18.970.253
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(1.304.870)	(1.304.870)
- altre destinazioni		138.343	1.323.536	(1.461.979)	
Altre variazioni					
- Incrementi					

- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				4.990.215	4.990.215
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.214.800	460.291	9.990.192	4.990.215	22.655.498
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		249.510	4.740.703	(4.990.215)	
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				4.854.654	4.854.654
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.214.800	709.801	14.730.895	4.854.654	27.510.150

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione beni ex L. 266/2005		6.363.844
()		
Totale		6.363.844

b) Composizione della voce Altre Riserve.

Riserve	Importo
Riserva ex legge 214/2011 art. 2	339.554
Riserva c/investimenti (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	230.000
Riserva a copertura oneri finanziari futuri (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	435.000
	(7)
Totale	1.004.547

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.621.800
	2.621.800

Al 31/12/2016 non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.809.702	6.439.060	370.642

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	6.439.060	6.439.060
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(25.000)	(345.642)	(370.642)
Totale variazioni	25.000	345.642	370.642
Valore di fine esercizio	25.000	6.784.702	6.809.702

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 6.809.702, comprensivo degli incrementi e al netto degli utilizzi, presenta la seguente articolazione (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il "fondo rischi per copertura spese legali", per 426.805€, viene decrementato per € 121.865. L'incremento di 131.293€, invece, deriva dagli adeguamenti, degli accantonamenti precedenti, relativi a giudizi ancora in corso di definizione;
- il "fondo rischi vertenze", per 822.779€, viene decrementato di € 111.100€ per la definizione nell'anno di alcune vertenze mentre è incrementato di € 132.200 per l'adeguamento dell'anno 2016;
- il "fondo rischi contributi vertenze", per 371.361€, registra un decremento di 48.995€ in correlazione all'incidenza dei contributi relativi alla vertenze giudiziali, mentre l'incremento di 58.300€ si riferisce all'adeguamento dell'anno 2016;
- il "fondo rischi vari", per € 2.775.007, che registra un decremento di 357.484€ in correlazione ai giudizi civili di varia natura, in corso, che possono determinare un potenziale rischio di soccombenza, mentre l'incremento di 432.383€ si riferisce all'adeguamento dell'anno 2016;

il "fondo oneri vari", per 2.388.750€, accoglie sia la spesa futura che la società dovrà rimborsare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per il quale, a tutt'oggi, sono ancora in corso di definizione le procedure per la cessione formale del diritto di superficie, a favore dello stesso Comune di Bari. Ciò premesso, registra un incremento di 232.500€ e un decremento di 1.590€.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 (oltre rivalutazione successiva) a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs 252/2005 (ovvero trasferite al fondo tesoreria dell'INPS).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.307.535	9.677.960	(370.425)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	9.677.960
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	245.119
Utilizzo nell'esercizio	(615.544)
Totale variazioni	(370.425)
Valore di fine esercizio	9.307.535

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.623.367	36.806.751	(7.183.384)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.149.319	(3.857.524)	291.795	291.795

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.512	(2.268)	244	244
Debiti verso fornitori	23.667.385	(900.691)	22.766.694	22.766.694
Debiti verso controllanti	1.329.353	(930.471)	398.882	398.882
Debiti tributari	2.268.167	(1.635.330)	632.837	632.837
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.662.356	90.041	2.752.397	2.752.397
Altri debiti	2.727.659	52.859	2.780.518	2.780.518
Totale debiti	36.806.751	(7.183.384)	29.623.367	29.623.367

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 291.795, comprensivo delle linee di credito a breve termine, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti", di euro 244, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2016 si decrementano di euro 900.691; quelli più rilevanti risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
BAMAC SRL	109.250
BLEU SRL	667.118
BUNDER & C. SAS	115.667
CALABRESE SPA	213.282
CISA SPA	2.501.827
COMUNE DI FOGGIA	1.899.706
DI BENEDETTO OFF. DI M. LE DIBENEDETTO & C. SAS	168.972
ECO CONSUL SRL	378.242
ECO SISTEMA SRL	115.725
EURO SERVIZI SRL	130.662
FORMICA AMBIENTE SRL	594.040
IDROSERVICE DI LUIGI TANDOI SRL	116.517
IST. DI VIG. IVSD SRL	103.834
ITALCAVE SPA	989.417
LA PUGLIA RECUPERO SRL	133.906
LADURNER SRL	218.471
LINEA AMBIENTE SRL	512.702
LOMBARDI ECOLOGIA SRL	1.377.486
OMNITECH SRL	167.421
Q8 QUASER SRL	252.851
RAVO SPA	131.823
RECUPERI PUGLIESI SRL	2.465.533
RIZZI ARCANGELO ECOLOGIA SRL	314.472
SCAI SPA	198.276
TECNECO SERVIZI GENERALI SRL	203.490
TEOREMA SPA	356.585
TERSAN PUGLIA SPA	523.316
TOTALE	14.960.591

Le "Fatture da Ricevere", più significative al 31/12/2016, riguardano i seguenti fornitori:

Descrizione	Importo
LADURNER ft 26/2017	98.846
LADURNER ft 24/2017	90.247

TEOREMA – CER 150106 – ft 3018/2016	89.106
SORGENIA ft 3261/2017	93.741
BLEU DICEMBRE 2016 (SEDE DI FOGGIA)	210.996
CISA – BLEU (SEDE DI FOGGIA)	496.589
COMUNE DI FOGGIA RISTORO Q.DI AMM.IMP.E SMALT.ALTRI ENTI	2.078.891
COMUNE DI FOGGIA RISTORO TRIB. REGIONALEALTRI ENTI	135.915

TOTALE 3.294.331

Di cui euro 371.940, si riferisce alla sede principale di Bari ed euro 2.992.391 alla filiale di Foggia.

I debiti verso imprese controllanti, pari a euro 398.882, riguardano per euro 18.243 la tassa rifiuti dovuta per le sedi di Bari e per euro 365.389 la rivalsa, da parte del Socio Comune di Bari in qualità di proprietario dell'impianto di bio, del costo socio ambientale (pari ad euro 1,03/tn) correlato al servizio di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti che AMIU PUGLIA Spa effettua per conto degli altri Comuni. Detta rivalsa non comprende l'onere derivante dal trattamento dei rifiuti, prodotti dal Comune di Bari, giusta nota del Dirigente del Consorzio ATO BA/2 prot. N. 250265, del 22 ottobre 2010 ai Soci, ed euro 15.250 il canone di locazione per l'utilizzo del deposito di Enzitetto.

La voce "Debiti tributari", pari a euro 632.837, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti: per IVA differita, euro 6.729; per ritenute IRPEF operate, euro 595.921; per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, euro 13.386.

Tra i debiti previdenziali, che al 31/12/2016 ammontano a **euro 2.752.397**, sono ricompresi prevalentemente: gli oneri per INPS, INPDAP, pari ad **euro 1.592.630**, riferiti alla retribuzione ordinaria e alla tredicesima mensilità erogate nel mese di dicembre 2016; al debito INPS-INPDAP e INAIL relativo alla competenze maturate e non godute (Ferie), per **euro 863.193**; in ultimo al debito INPDAP per contributi riscatto, ricongiunzione, contributo di solidarietà del 10%, contributo Previambiente ed altri marginali, per un ammontare complessivo di **euro 296.574**.

Nell'ambito della categoria "altri debiti", esigibili entro 12 mesi, per **2.780.518€**, risultano contabilizzati i debiti verso dipendenti per gli accessori del mese di dicembre nonché ferie e permessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	291.795	291.795
Acconti	244	244
Debiti verso fornitori	22.766.694	22.766.694
Debiti verso imprese controllanti	398.882	398.882
Debiti tributari	632.837	632.837
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.752.397	2.752.397
Altri debiti	2.780.518	2.780.518
Debiti	29.623.367	29.623.367

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	291.795	-	291.795
Acconti	-	244	244
Debiti verso fornitori	-	22.766.694	22.766.694
Debiti verso controllanti	-	398.882	398.882
Debiti tributari	-	632.837	632.837
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2.752.397	2.752.397
Altri debiti	-	2.780.518	2.780.518
Totale debiti	291.795	29.331.572	29.623.367

Si precisa che per la linea di credito a breve termine concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro (importo linea di credito 10.620.000€) AMIU PUGLIA spa ha formalizzato atto di cessione dei crediti presenti e futuri derivanti dal Contratto di Servizio in essere con il Comune di Bari a garanzia della predetta linea di credito. In data 2 agosto 2016 AMIU PUGLIA spa ha sottoscritto con la BNL un contratto di apertura di credito in conto corrente a medio – lungo termine (linea non revolving), per il finanziamento a supporto del programma di investimento sino ad un massimo di euro 15.000.000, giusta atto stipulato dal notaio Francesco Rinaldi. Tale linea di credito risulta assistita dalla cessione dei crediti relativi ai contratti di servizio con i Comuni di Bari e Foggia, con conseguente canalizzazione di tutti gli incassi riferiti ai contratti in oggetto su apposito conto.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
364.691	452.859	(88.168)

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2016, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importi non significativi e si riferiscono al risconto del contributo relativo alla realizzazione dei due CRM San Paolo e Japigia e il contributo ex Legge 102/09 art. 17.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	119.267
Risconto passivo pluriennale Contributo CRM San Paolo	160.385
Risconto passivo pluriennale CRM Japigia	10.461
Risconto passivo Pluriennale L. 102/09 art. 17	4.080
Altri di ammontare non apprezzabile	216
Risconti Passivi	3.530
Risconto passivo pluriennale contributo RAEE	66.752
Totale	364.691

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	162.420	(43.153)	119.267
Risconti passivi	290.439	(45.015)	245.424

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	452.859	(88.168)	364.691

Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2016 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo dei risconti pluriennali al 31/12/2016 risulta così composto:

- per 10.460€ connesso alla realizzazione di n. 1 Centro di Raccolta Mobile (CAM) nel quartiere di Japigia realizzato con il finanziamento POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti e legge regionale 13/96;
- per 160.385€ relativo alla realizzazione di n.1 Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) nel Quartiere S. Paolo, oggetto dello stesso finanziamento POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti e legge regionale 13/96;
- per 216€ al credito di imposta riconosciuto ai sensi dell'art.8 della legge n.388/2000 per l'investimento in automezzi, lavacassonetti e cassonetti acquistati nell'anno 2001;
- per 4.080€, al credito di imposta relativo al contributo per l'acquisto di autoveicoli di ultima generazione appartenenti alla categoria c.d. "euro 5", ex art 2. Comma 1 del D.P.R. 29.12.2010;
- per 66.752€ al contributo RAEE riconosciuto dal Centro di Coordinamento RAEE per il potenziamento della raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
110.230.900	107.110.190	3.120.710	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	109.678.945	106.337.805	3.341.140
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	551.955	772.385	(220.430)
	110.230.900	107.110.190	3.120.710

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, che normalmente si identifica con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizio	106.292.482
Contributi Consorzi di fillera	3.386.463
Totale	109.678.945

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	109.678.945
Totale	109.678.945

La variazione positiva delle vendite per prestazioni di servizi è strettamente correlata alla situazione emergenziale dei rifiuti creatasi nella Regione Puglia nel senso che a seguito della chiusura delle principali discariche e/o impianti di trattamento degli rsu, dislocate nella provincia di Bari e Foggia, l'impianto di biostabilizzazione gestito da AMIU PUGLIA spa è diventato il principale impianto di riferimento. Pertanto, tale situazione ha permesso di conseguire soddisfacenti margini commerciali.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per euro:

- 138.749 al credito d'imposta accisa codice tributo 6740;
- 21.193 al contributo a fondo perduto conto energia (GSE);

- 21.560 al contributo Fondoimpresa riconosciuto per la formazione del personale.

I contributi in conto capitale per euro 41.478, invece, attengono i contributi di cui AMIU PUGLIA spa ha usufruito a seguito dell'ammissione ai benefici previsti dalla legge nazionale (L. 388/2001) e legge Regionale (realizzazione CRM San Paolo e Japigia).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, più rilevanti, vengono così ripartiti:

- Ø **euro 58.752.122** imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, comprensivi del corrispettivo per rimborso tributo regionale e di quello a copertura dei maggiori oneri di smaltimento sostenuti dalla società per l'anno 2016, pari ad **euro 478.784**;
 - Ø **euro 20.139.434** riferito al corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia;
 - Ø **euro 10.410.284**, si riferisce alla sede di Bari e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali;
 - Ø **euro 15.808.017** si riferisce alla filiale di Foggia e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali di Foggia e dell'OGA BAT;
 - Ø **euro 318.773** al corrispettivo derivante dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Sannicandro, sino al 30/04/2016, data di cessazione del servizio;
 - Ø **euro 3.386.463, di cui euro 3.030.127** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 356.336** alla filiale di Foggia, ascrivibile ai contributi riconosciuti dal consorzio di filiera COMIECO, così suddiviso: **euro 498.253** (Bari 450.945€, Foggia 47.308€) connesso alla raccolta congiunta carta e cartone - CER 200101 - **euro 1.560.114** (Bari 1.394.619€, Foggia 165.495) attiene la raccolta selettiva del cartone - CER 150101; **euro 189.801**, riguarda il corrispettivo riconosciuto dalla piattaforma di recupero per la raccolta del cartone effettuata presso gli ipermercati, giusta quotazione media della tipologia carta da macero 1.01 riga 145 pubblicata dalla CCIAA di Milano e si riferisce esclusivamente alla sede di Bari; **euro 891.116, di cui euro 771.381** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 119.735** alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREPLA, per la raccolta differenziata della plastica - CER 150102; **euro 172.524, di cui euro 148.726** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 23.798** alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREVE, per la raccolta differenziata del vetro - CER 150107; **euro 1.692** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RILEGNO - CER 200138 - e riguarda solo la sede di Bari; **euro 44.803** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera CIAL e riguarda solo la sede di Bari; **euro 28.160** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RAEE e riguarda solo la sede di Bari;
 - Ø **euro 170.494, di cui euro 125.487** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 45.007** alla filiale di Foggia, al contributo derivante dalla raccolta differenziata degli indumenti usati;
- euro 28.159** al riconoscimento dei premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE connesso alla gestione di Bari.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	102.928.637	99.423.077	3.505.560
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.187.216	4.888.695	(701.479)
Servizi	47.006.079	41.673.870	5.332.209
Godimento di beni di terzi	2.156.785	1.792.835	363.950
Salari e stipendi	32.462.091	32.848.043	(385.952)
Oneri sociali	10.995.240	11.030.397	(35.157)
Trattamento di fine rapporto	2.116.186	2.122.981	(6.795)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	464.510	494.878	(30.368)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	214.373	212.445	1.928

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.035.810	2.067.783	(31.973)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	176.397	190.843	(14.446)
Variazione rimanenze materie prime	(51.969)	(68.080)	16.111
Accantonamento per rischi	264.148	864.443	(600.295)
Altri accantonamenti	265.854	325.387	(59.533)
Oneri diversi di gestione	635.917	978.557	(342.640)
	102.928.637	99.423.077	3.505.560

Si specifica che per un'analisi più dettagliata delle singole voci dei "Costi della Produzione" si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Costi per materie prime

Al 31/12/2016, i costi per materie prime, pari a euro 4.187.216, strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, registrano un decremento di euro 701.479, rispetto al precedente esercizio.

Costi per Servizi

I "costi per servizi", pari ad euro 47.006.079, registrano un aumento di euro 5.332.209, rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento relativo alla gestione di Bari, nella misura di euro 1.031.901, rispetto al consuntivo 2015 è strettamente connesso alle attività di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti per conto degli altri comuni facenti parte del bacino ex BA5 e ex BAT.

Per quanto concerne la gestione di Foggia, invece, l'aumento ammonta ad euro 4.298.838, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile ai costi di smaltimento che AMIU PUGLIA spa, incassa in virtù delle convenzioni stipulate con i comuni limitrofi e con quelli facenti parte dell'OGA BAT per le attività di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti.

Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2016 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a euro 2.156.785, registrando un incremento di euro 363.950, rispetto al precedente esercizio.

L'incremento è ascrivibile sostanzialmente per:

- euro 215.025, alla sede di Bari;
- euro 227.525 alla filiale di Foggia;

compensato dal decremento registrato per la gestione del servizio sul territorio di Sannicandro, di euro 78.600, a seguito della cessazione del servizio a far data sin di 30 aprile 2016.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31/12/2016 il costo del personale registra un saldo di euro 46.038.027, evidenziando un decremento di euro 458.272, rispetto all'anno 2015, di cui euro 33.674.071, si riferisce alla gestione di Bari, euro 12.201.617 si riferisce alla filiale di Foggia ed euro 162.339 alla gestione di Sannicandro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2016, l'aggregato per ammortamenti e svalutazioni, si attesta ad euro 2.250.183, registrando un decremento di euro 30.045 rispetto all'anno 2015.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2016 la società ha operato una svalutazione per rischi su crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo di euro 176.397.

Accantonamento per rischi

Per l'anno 2016, l'accantonamento complessivo per rischi ed oneri, si attesta pari a 530.002€.

In particolare, gli accantonamenti per rischi, pari a 264.148€, sono distinti fra quelli per:

- assistenza legale, del valore di 59.121€, il cui incremento è correlato all'adeguamento di fondi preesistenti e nuovi;
- vertenze, del valore di 43.660€, connesso alle istanze giudiziali avanzate dal personale dipendente;
- contributi su vertenze, del valore di 19.253€, connesso all'incidenza dei contributi relativi alla vertenze giudiziali di cui in precedenza;
- altri rischi vari, del valore di 142.114€, ascrivibili ad adeguamenti che la società ha ritenuto opportuno operare al fine di far fronte ad eventuali rischi futuri in caso di soccombenza (si rinvia al commento riportato al paragrafo rubricato "Fondi rischi ed Oneri" della presente nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione).

Altri accantonamenti

Nell'anno 2016, la società ha proceduto, ad accantonare prudenzialmente, un importo di 265.854€, di cui euro 232.500 a copertura del canone di gestione, per l'anno 2016, dell'impianto di biostabilizzazione ed euro 8354 a titolo di svalutazione delle rimanenze di magazzino non più movimentato a far data al 31 dicembre 2013, al netto dei ricambi destinati alla manutenzione dell'impianto bio, riferite a mezzi ormai esclusi dal ciclo produttivo, nonché dell'accantonamento di euro 25.000 a copertura di un eventuale rischio di accertamento maggiori imposte in sede di UNICO.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2016, gli "Oneri Diversi di Gestione" ammontano a euro 635.917, con un decremento di euro 342.641.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(29.270)	23.459	(52.729)

Composizione dei proventi da partecipazione

@H000053

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Tot
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					79.791	
Interessi fornitori					2.011	
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					237.231	
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
					319.033	

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	317.022
Altri	2.011
Totale	319.033

Altri proventi finanziari

Gli oneri finanziari sono connessi agli utilizzi delle linee di credito concesse dalla Banca Nazionale del Lavoro per sorperire al ritardo degli incassi.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					77	77
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					289.686	289.686
Arrotondamento						
					289.763	289.763

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	273.085	275.357	(2.272)
Proventi diversi dai precedenti	16.678	6.091	10.587
(Interessi e altri oneri finanziari)	(319.033)	(257.989)	(61.044)
Utili (perdite) su cambi			

(29.270) 23.459 (52.729)

Il provento di maggior rilievo, pari a euro 273.085, si riferisce al rendimento della polizza di capitalizzazione a premio unico che la società ha in essere con la compagnia UNIPOL SAI.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
Rivalutazioni			
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Svalutazioni			
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nell'anno 2016 non si registrano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nell'anno 2016 non si registrano oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

Nell'anno 2016 non si registrano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile futuro non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali, previste dalla normativa vigente. Per quelle che si riverseranno dai periodi di imposta successivi al 31 dicembre 2016 (legge di stabilità 2016), si è proceduto al ricalcolo tenendo conto della prevista diminuzione dell'IRES dal 27,50% al 24%.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016 2.418.339	Saldo al 31/12/2015 2.720.357	Variazioni (302.018)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	2.400.704	2.682.354	(281.650)
IRES	1.996.242	2.232.032	(235.790)
IRAP	404.462	450.322	(45.860)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		221.360	(221.360)
Imposte differite (anticipate)	17.635	(183.357)	200.992
IRES	10.237	(195.789)	206.026
IRAP	7.398	12.432	(5.034)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	2.418.339	2.720.357	(302.018)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La **gestione fiscale** chiude con un risultato di euro **2.418.339** correlato alle imposte IRAP ed IRES, con un considerevole decremento di euro **302.018** rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla riduzione dell'onere IRAP in virtù della deducibilità del costo del personale alla base imponibile.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Imposte di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

-

Nell'anno 2016 non si registrano imposte di entità o incidenza eccezionale.

Descrizione	Importo	Natura
Imposte		

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	7.272.993	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.000.073
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Stanziamiento imposte anticipate	117.238	32.240
Totale	117.238	32.240
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti e svalutazione crediti	530.003	145.751
Manutenzioni eccedenti il Plafond	343.192	94.378
Ammortamenti	80.317	22.087
Totale	953.512	262.216
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Riversamento quota manutenzione eccedente il plafond – aliquota 27,50%	427.765	117.635
Totale	427.765	117.635
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Credito d'imposta (carbon tax)	(138.749)	
Deduzione IRAP 10%	(40.446)	
ACE	(686.855)	
Super Ammortamento	(25.170)	
Deduzione IRES su IRAP	(7.572)	
Altre variazioni in diminuzione	(15.416)	
Costi per autovetture	74.747	
IMU 80%	142.152	
Altri Costi indeducibili	139.996	
Imposte IRES/IRAP riversata	134.873	
Altre Variazioni		
Totale	(422.441)	(116.171)
Imponibile fiscale	7.259.063	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.996.242

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	54.046.696	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per servizi	52.445	
IMU	177.690	
Ammortamenti e perdite su crediti	256.734	
Accantonamenti	530.003	
Altre variazioni in aumento		
Manutenzioni non dedotte esercizi precedenti	(346.941)	
Costo del personale al netto del T.D.	(45.973.572)	
Credito d'imposta (carbon tax)	(138.749)	
Altre variazioni in diminuzione	(212.967)	
Imponibile IRAP	8.391.339	
Aliquota IRAP	4,82%	
IRAP corrente per l'esercizio	404.463	

La base imponibile IRAP è stata determinata alla luce delle modifiche normative apportate dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) alla legge 27 dicembre 2007, n. 244 del D. Lgs n. 446/97, per i

soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del decreto IRAP. La novità rilevante attiene l'inserimento nell'art. 11 del decreto IRAP del comma 4-octies, della deducibilità, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello al 31 dicembre 2014, delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato. A ciò si aggiunge la modifica all'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, con l'inserimento della nuova deduzione, di cui all'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, tra quelle da scomputare nel calcolo dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione netta, ai fini della determinazione dell'IRAP deducibile dalle imposte sui redditi (deduzione analitica). Ciò in quanto la deducibilità integrale delle spese per il personale impiegato a tempo indeterminato riduce l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione e con essa la quota di IRAP ammessa in deduzione dalle imposte sui redditi (sul punto si rimanda alla circolare n. 8/E del 2 aprile 2013).

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2016 l'organico aziendale si attesta a 1.142 unità così composto:

- 813 unità lavorative in forza presso la sede di Bari
- 329 unità riferite alla sede operativa di Foggia,

per una forza media equivalente di 1.056 unità, di cui 763 unità in servizio presso la sede di Bari, rispetto alle 766 unità dell'esercizio 2015, e 298 unità presso la filiale di Foggia, rispetto alle 298 unità dell'esercizio 2015.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	140	142	(2)
Operai	988	998	(10)
Altri			
Totale	1.133	1.145	(12)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene C.C.N.L. del 17/06/2011 e le successive integrazioni.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	140
Operai	988
Totale Dipendenti	1.133

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si specifica che il compenso di seguito riportato ed erogato al Consiglio di Amministrazione è onnicomprensivo della quota degli oneri sociali (ritenuta previdenziale), a carico della Società, e, della cassa previdenza relativa all'ordine di appartenenza, per l'amministratore professionista.

Pertanto, l'importo di euro 154.289, risulta così composto:

- Euro 143.182 a titolo di compenso, ivi inclusa la quota della cassa previdenza, pari ad euro 1.891;
- Euro 11.107 a titolo di ritenuta previdenziale a carico della società.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	154.289	89.863

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione volontaria del bilancio resi dalla società di revisione.

	Valore
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza Iniziale, numero	Consistenza Iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	72.148	100	72.148	100
Totale	72.148	100	72.148	100

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies*, C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bari
Città (se in Italia) o stato estero	Bari
Codice fiscale (per imprese italiane)	80015010723
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bari

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dal Comune di Bari, Socio di maggioranza, che esercita la Direzione e il Coordinamento.

Qui di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2015, approvato, del Socio di maggioranza Comune di Bari, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	1.378.272.565	1.313.854.017
C) Attivo circolante	422.213.571	392.746.567
D) Ratei e risconti attivi	2.709.131	2.488.968
Totale attivo	1.803.195.267	1.709.089.552
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.195.120.722	1.195.120.722
Riserve	28.003.329	91.472.004
Utile (perdita) dell'esercizio	27.364.480	(67.461.773)
Totale patrimonio netto	1.250.488.531	1.219.130.953
B) Fondi per rischi e oneri	32.145.017	25.103.048
D) Debiti	268.530.326	212.451.254
E) Ratei e risconti passivi	252.031.393	252.404.297
Totale passivo	1.803.195.267	1.709.089.552

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	403.841.795	353.209.803
B) Costi della produzione	(375.600.167)	(416.579.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(2.324.208)	(1.410.492)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.125.761	2.407.213
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.678.702)	(5.089.296)
Utile (perdita) dell'esercizio	27.364.479	(67.461.773)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	4.854.654
5% a riserva legale	Euro	242.733
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	4.611.921

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito alle operazioni realizzate dalla società con parti correlate, si forniscono le seguenti informazioni.

Si specifica che AMIU Puglia SpA è considerata parte correlata, dell'Ente Comune di Bari, in quanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti posti in essere, con lo stesso Ente Comune di Bari, così come dettagliatamente descritto in premessa, hanno esclusivamente natura commerciale e sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

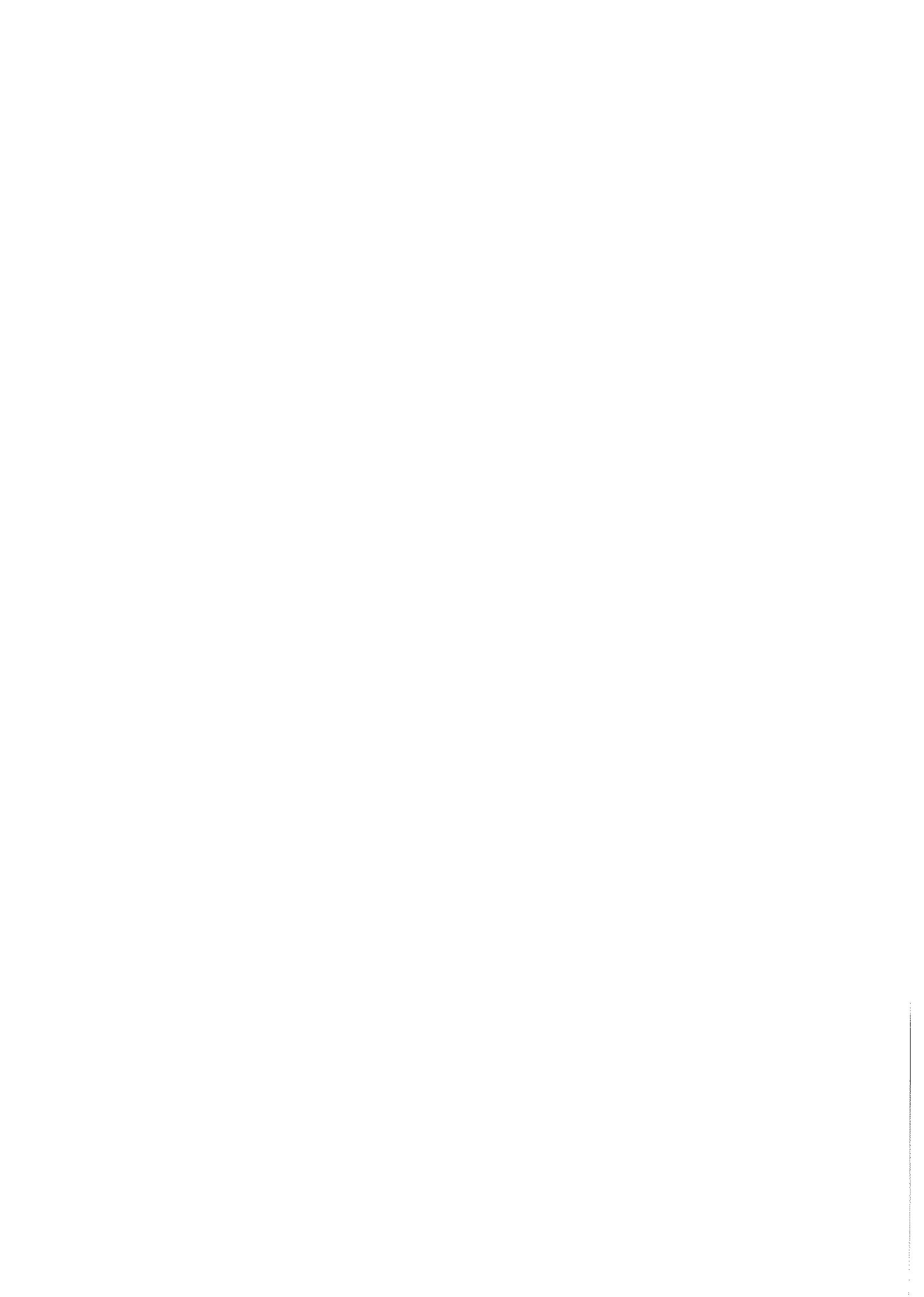
Precisamente, essi attengono:

- le attività di prestazioni di servizi di igiene urbana, disciplinati dal contratto di servizio approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 794 del 28/06/2001, e successivi atti integrativi, il quale regola lo svolgimento degli stessi nel territorio del comune di Bari; il corrispettivo per l'anno 2016, è stato pari a **58.273.338€**, oltre IVA (IVA inclusa euro 64.405.312), oltre al corrispettivo di euro **478.784**, oltre IVA (IVA inclusa euro 526.662), a copertura dei maggiori oneri di smaltimento sostenuti dalla società per l'anno 2016, per il cui dettaglio si rimanda al commento sul valore della produzione;
- altre attività di importo non rilevante e non disciplinate dal suddetto contratto di servizio il cui corrispettivo è stato oggetto di singole e separate contrattazioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianfranco Grandaliano



AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI BARI

Sede in VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988 -70132 BARI (BA) Capitale sociale Euro 7.214.800,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

si rappresenta che l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.854.654.

Preliminarmente si osserva che si è proceduto ad avvalersi della facoltà di proroga, oltre i 120 giorni, della convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio, prevista dallo Statuto ed in linea con le previsioni dell'art. 2364 del Codice Civile, in considerazione sia della complessità delle gestioni dei Comuni di Bari e di Foggia, Soci di AMIU PUGLIA spa, per le elaborazioni necessarie ai fini della predisposizione e stesura del presente bilancio, sia per l'entrata in vigore delle nuove regole di redazione del bilancio, introdotte dal D.Lgs 139/2015.

La presente relazione è altresì redatta ai sensi dell'articolo 12 del nuovo Statuto Sociale della Società AMIU PUGLIA S.p.A., modificato con delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2017, nonché ai sensi dell'art. 11 del nuovo Regolamento sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, approvato con delibera della Giunta Comunale n.181 del 03 aprile 2014.

I dati economici della gestione aziendale al 31.12.2016 sono confrontati sia con i corrispondenti dati relativi all'esercizio consuntivo 2015 e sia con i dati economici previsionali, assolvendo in tal modo anche alla reportistica del IV trimestre 2016 prevista dal regolamento sui controlli interni sulle Società Partecipate dal Comune di Bari, rivenienti dal documento di programmazione economico-finanziaria per l'anno 2016 riformulata, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20.09.2016.

Si precisa altresì che, a causa della rigidità del modello di nota integrativa in formato XBRL, si è preferito inserire nella presente relazione sulla gestione alcuni schemi di dettaglio.

I valori delle tabelle esplicative che seguono sono rappresentati in unità di euro senza troncamenti in quanto i dati sono stati rilevati direttamente dal software gestionale della contabilità. I valori esposti non risentono del troncamento all'unità di euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale, nei Comuni di Bari e di Foggia mediante l'affidamento in house providing, per la sua rilevanza sociale ed economica sempre più marcata, in continua evoluzione con reiterati mutamenti normativi che stanno assumendo contorni sempre più stringenti.

Proprio a tale proposito si segnala, tra gli altri provvedimenti, il Decreto Legislativo n. 175, c.d. DECRETO MADIA entrato in vigore il 19 agosto 2016.

Tale Decreto costituisce il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, e disciplina organicamente la materia delle società partecipate. I suoi effetti incideranno in modo rilevante sulla vita delle società per i servizi pubblici locali e sulle loro strategie "industriali", infatti la nuova disciplina ha comportato la modifica dello Statuto.

In tale contesto fortemente innovativo, AMIU Puglia Spa si presenta pronta ad affrontare ed assimilare i nuovi profili funzionali e organizzativi societari in quanto dotata di una consolidata posizione non solo sotto il profilo territoriale e dei servizi ma anche sotto il profilo economico finanziario.

Nonostante il persistere di questa fase contingente economica fortemente depressa che solo negli ultimi mesi sta mostrando una lieve, ma lentissima, tendenza alla inversione del segno negativo, comunque non ancora sufficiente a rilanciare la situazione nazionale soprattutto nell'imprenditoria pubblica e privata, AMIU PUGLIA SpA, società pubblica partecipata per il 78,13% dal Comune di BARI e per il 21,87% dal Comune di FOGGIA, infatti mantiene a un livello considerevole il proprio fatturato consolidando un assetto equilibrato caratterizzato da elevati indici di efficienza con politiche gestionali razionali.

CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.a. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione del 78,13%;
- e n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia spa svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria in house providing e soggetta ad attività di direzione e coordinamento dell'Ente Socio Comune di Bari, nelle seguenti sedi:

a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;

b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – FOGGIA,

e nelle sedi di Bari:

1. Via M. L. King snc – Poggiofranco;
2. Via Catino località S.Pio, – S. Spirito (Enzitetto), deposito 8° zona;
3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito 2° zona e CRM;
4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo, deposito 7° zona e CRM;
5. Via Napoli, 349 – Bari, deposito 1°-3°-4° ZONA e ufficio igiene e CRM;

cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.; nonché presso le sedi di Foggia:

1. Via Marasco, 51;
2. Via Sbano, 27;
3. Via Carlo Baffi, 8;
4. Via F.lli Biondi, 5;

cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione e del Centro Multiselezione Raccolta Differenziata in Contrada Passo Breccioso s.n.c..

Nel prospetto che segue sono formalizzati in sintesi gli obiettivi aziendali che la società ha raggiunto nella gestione economica al 31.12.2016, riferita alla sede di Bari, confrontati con quelli previsti in sede di budget 2016.

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2016					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato		Scostamento
			(a)	(b)	(a - b)
SETTORE RACCOLTA					
Dati riferiti alla sede di Bari					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2016	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	40%	37,21%	40%	3%
SETTORE TRATTAMENTO					
Dati riferiti alla sede di Bari					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2016	Variazione
	RIFIUTI BIOSTABILIZZATI (TON)	111.597	119.544	111.597	- 7.947
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE					
Dati riferiti alla sede di Bari					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2016	Variazione
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI	49%	46%	49%	3%
INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI					
"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2016	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	4.854.653	-	4.854.653
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4%	9%	4%	-5%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	1%	6%	1%	-5%
GENERALE					
Riepilogo					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2016	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	40%	37%	40%	3%
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI	49%	46%	49%	3%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	4.854.653	-	4.854.653
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4%	9%	4%	-5%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	1%	6%	1%	-5%

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

GRANDALIANO Gianfranco

Consiglieri

BORGESE Francesco
LAMBRESA Anna Lucia
BUONO Vincenzo
LOMORO Antonella

Direzione Generale

Direttore Generale

DI BIASE Antonio

Collegio Sindacale

Presidente

CAVALIERE Marisa Rosa

Sindaci effettivi

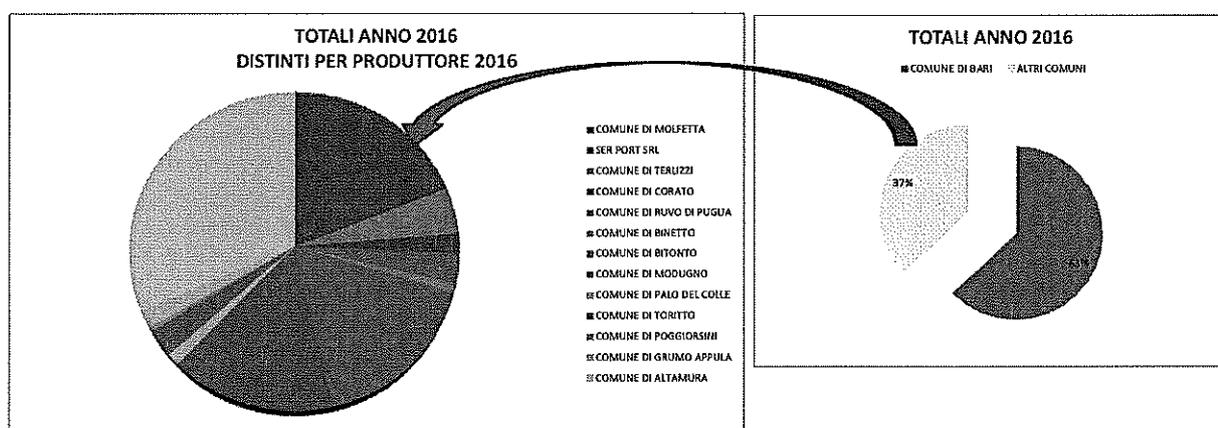
MADARO Salvatore Antonio
QUAGLIARELLA Michele

smaltimento. Ad oggi, non disponibile sul territorio un impianto cui conferire il 191212 che termina in discarica come il 190501.

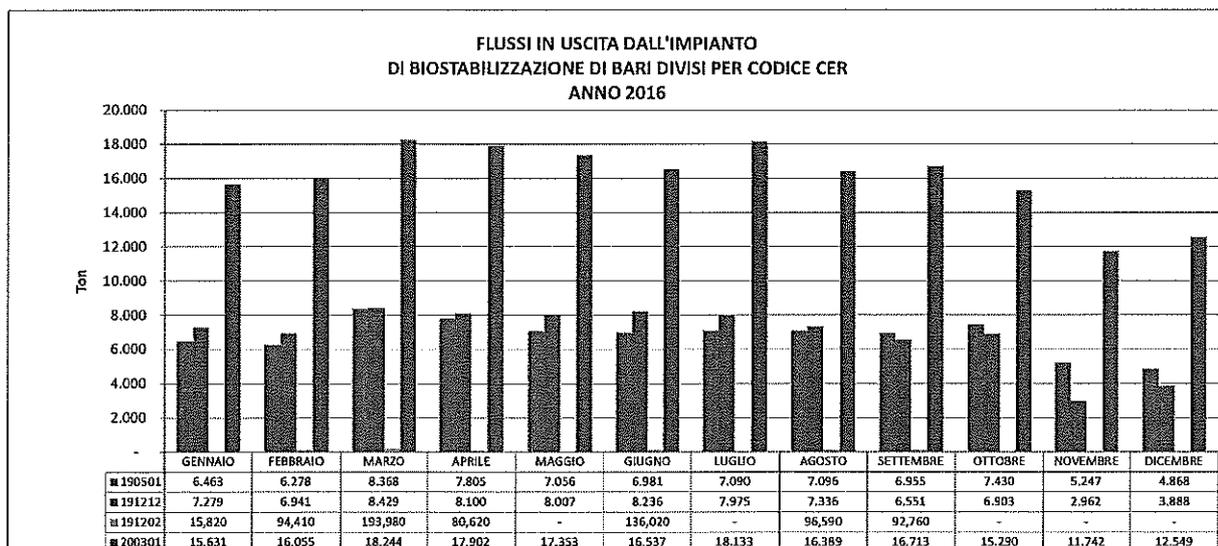
Con la cessazione degli effetti dell'ordinanza Regionale di cui sopra è stata ripristinata anche la capacità di accettazione dell'impianto di Bari al Valore di AIA e cioè a 400 ton/die a fronte delle 650 precedenti. Pertanto la Regione ha rideterminato il flusso in ingresso spostando ad altro impianto tutti i Comuni ad eccezione di Bari, Altamura Binetto e Poggiorsini che insieme raggiungono il limite previsto.

L'impianto nel 2016 ha funzionato senza soluzione di continuità. Tutti gli interventi manutentivi necessari sono stati effettuati assicurando la ripresa delle lavorazioni in tempi utili ad evitare il ricorso ad impianti di soccorso utilizzando la flessibilità impiantistica intrinseca e la professionalità degli operatori.

Nel diagramma che segue sono riportati a sinistra i flussi in ingresso all'impianto di biostabilizzazione di Bari nell'anno 2016. E' evidente come quasi il 40% dell'indifferenziato, nelle condizioni precedenti di Ordinanza, provenga da Comuni diversi dal Comune di Bari, individuati dalle Autorità Regionali piuttosto che dalle Autorità d'ambito competenti in materia di gestione dei flussi verso gli impianti di trattamento. Tale percentuale sopra riportata è splittata a sinistra per evidenziare il quantitativo conferito da ogni singolo Comune conferitore.



Nel diagramma che segue sono riportati i flussi mensili in uscita dall'impianto di Bari a valle del trattamento subito dagli RSU e conferiti presso le discariche individuate dai piani d'ambito dalle suddette autorità competenti in materia.



La Gestione dei Servizi rifiuti**BARI**

Nell'esercizio 2016 sono state raccolte, nella città di Bari, **193.400** ton di rifiuti urbani, di cui, in maniera differenziata, quasi **72.000,00** ton di rifiuti recuperabili.

Il confronto con il 2015 evidenzia, in controtendenza con gli anni precedenti, un incremento della produzione totale (0,3%) e un deciso passo avanti effettuato nella raccolta differenziata dei rifiuti avviati a recupero che sono aumentati del **7,9%** circa. La percentuale su base annua di RD, per contro, non è cresciuta in misura proporzionata a tale aumento ma si è attestata sul valore del **37,18%** con un incremento di circa due punti percentuali rispetto al 35,23% del 2015.

Si osserva, quindi, che l'aumento importante delle quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata non è stato riscontrato in termini di analoga diminuzione della frazione indifferenziata. Si rileva, infatti, che la quantità di rifiuti indifferenziati raccolta nel 2016 è stata praticamente uguale (121.000 ton) a quella raccolta nel 2015 nonostante siano state raccolte circa 6.000 ton in più di rifiuti recuperabili,

L'aumento della produzione totale dei rifiuti raccolti a Bari a fronte delle riduzioni registrate in tutti i comuni confinanti che hanno introdotto il sistema Porta a Porta, è con ogni probabilità attribuibile al cosiddetto fenomeno della " migrazione dei rifiuti".

Questo si registra allorché vengono introdotti sistemi di raccolta porta a porta in un comune. Molti utenti pur di non rispettare gli stringenti calendari di raccolta, preferiscono trasportare i rifiuti indifferenziati (più complessi da detenere in casa) nel comune vicino soprattutto se si recano quotidianamente nello stesso per motivi di lavoro o altro (come accade per il Comune di Bari) e in questo sono disponibili i contenitori stradali. Per questo motivo l'Azienda, in aggiunta al programma di introduzione del servizio porta a porta nei quartieri programmati, ha avviato l'introduzione dello stesso su tutte le strade di accesso alla città eliminando i contenitori stradali.

La modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati ha dovuto subire spesso, di riflesso, le ripercussioni che le reiterate modifiche della distribuzione dei flussi in uscita hanno provocato sulla regolarità di funzionamento dell'impianto TMB.

Tali modifiche sono state : sia dalle disponibilità delle discariche private a servizio del bacino (ubicate a Taranto e Brindisi), derivate principalmente dai diversi calendari di funzionamento, che prevedono la chiusura degli impianti il sabato (con qualche parziale eccezione), la domenica ed i festivi nonché dalle interruzioni ravvicinate per le innumerevoli omologhe troppo ravvicinate a fronte di produzioni uniformi ed omogenee di rifiuti urbani; sia dallo spostamento continuo di flussi da un impianto ad un altro, compreso i TMB, che hanno richiesto adeguamento delle procedure di accettazione che di quelle di trasporto.

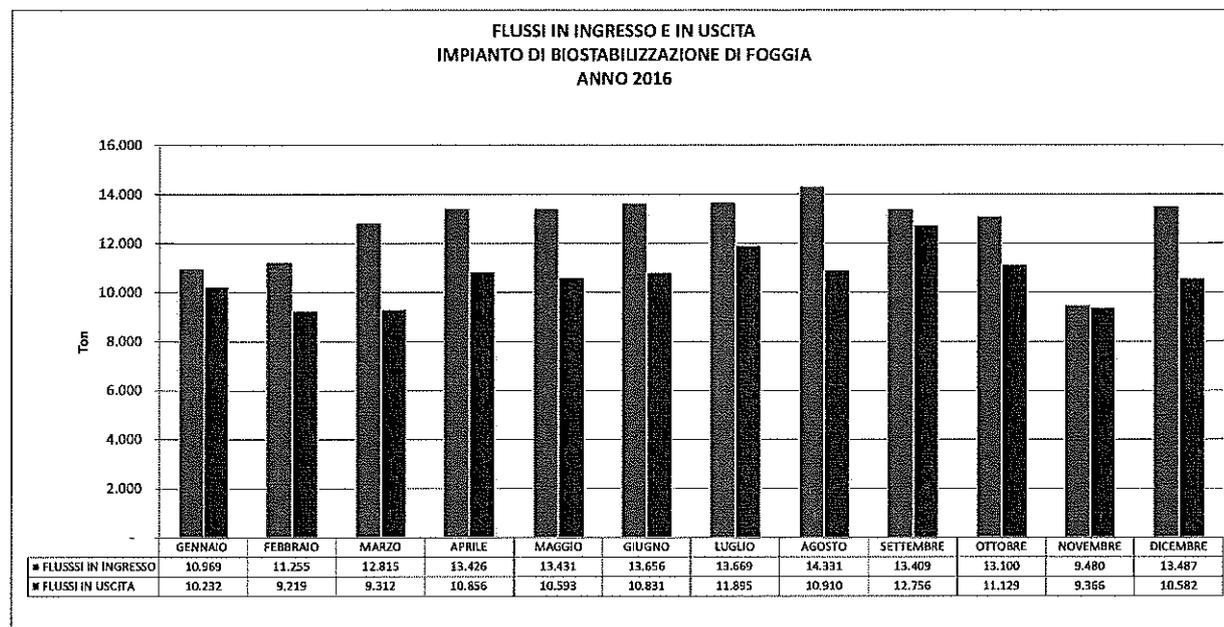
L'impossibilità di trasportare i rifiuti trattati dal TMB alle discariche nei fine settimana e nei festivi nonché le modifiche delle procedure di accettazione, hanno spesso rallentato le operazioni di scarico presso l'impianto e, di conseguenza indotto qualche ritardo nei servizi di raccolta in alcune giornate della settimana. Disfunzioni sempre eliminate in poche ore ma con uno sforzo organizzativo che mette a dura prova il funzionamento del servizio. Tanto è stato ancora più determinato dalla scarsa efficacia che ha avuto l'ordinanza emessa dal Comune di Bari che vieta, alle utenze, il conferimento dei rifiuti indifferenziati nei giorni festivi e nelle domeniche. Il divieto è disatteso in maniera quasi uniforme in tutta la città e per evitare problemi all'igiene pubblica è stato necessario introdurre servizi integrativi a quelli programmati con un rafforzamento di quelli prefestivi e, soprattutto, di quelli immediatamente successivi ai festivi allorché i rifiuti indifferenziati non dovrebbero, considerato il contestuale divieto di conferire gli stessi in orario antimeridiano, riempire i cassonetti della città che invece si presentano colmi.

Sono stati all'uopo intensificati i servizi di controllo e sanzionamento che tuttavia non arginano che in misura ridotta il fenomeno.

Le modifiche introdotte hanno consentito di superare le criticità anche se hanno determinato una forte variabilità dei flussi giornalieri raccolti nell'arco settimanale e conseguentemente accettati e trattati in impianto.

Si aggiunga che nel mese di ottobre è scaduta l'ordinanza regionale che consentiva di gestire il TMB con il ciclo invertito. Di conseguenza tutti i rifiuti indifferenziati raccolti vengono, previa triturazione preventiva, vengono stivati nelle biocelle per essere poi biostabilizzati. Successivamente vengono sottoposti a deferrizzazione e vagliatura per la formazione di due flussi : uno di sottovaglio (CER 190501) e uno di spravaglio (CER 191212) che contiene principalmente le frazioni secche, che poi vengono avviati a

Nel diagramma che segue è riportato un raffronto tra i flussi mensili in ingresso e quelli in uscita relativamente all'impianto di Foggia.



Gestione Raccolta Differenziata

BARI

Il quantitativo di rifiuti raccolto in maniera differenziata è cresciuto, quindi, di circa 5.200 ton per una maggiorazione percentuale del 7,6% superando, su base annua, la soglia del 37% e cioè 37,18%.

Come già riportato sopra non si è verificato il travaso di quantità dai rifiuti indifferenziati a quelli differenziati. La quantità di rifiuti indifferenziati, infatti è rimasta uguale a quella raccolta nel 2015 senza diminuire delle quantità in più raccolte in maniera differenziata. Qualora ciò fosse avvenuto, la percentuale di RD avrebbe dovuto avvicinare la soglia del 39%.

Il risultato è stato ottenuto mediante l'ottimizzazione del sistema esistente, prevalentemente stradale, con il potenziamento della raccolta dell'organico domiciliare dedicato soprattutto alle utenze food e mercatali. Tali operazioni non hanno comportato aumenti di spesa per il servizio a carico dell'Amministrazione Comunale.

I prossimi step di crescita, come da direttive dell'amministrazione comunale, prevedono l'istituzione del servizio porta a porta che sarà introdotto gradualmente in tutta la città a partire dallo step 1 (Palese S.Spirito) per poi proseguire con lo step 2 (S.Paolo, Stanic) e 5 (Carbonara Ceglie Loseto). Essendo il servizio Porta a Porta costituzionalmente più oneroso in termini di mezzi e personale impiegato, anche a fronte di una lieve diminuzione dei costi di smaltimento finale della frazione non recuperabile, la sua introduzione comporterà un incremento della spesa complessiva del servizio a parità di erogazione degli altri servizi di contratto.

FOGGIA

Qui, come di sopra evidenziato, è stato rilevante l'incremento della RD in termini relativi (+ 93%) anche se in valore assoluto il valore raggiunto 17,6%, resta lontano dagli obiettivi previsti dalla normativa. Tuttavia occorre sottolineare il trend positivo avviato senza alcun aumento per il Socio di riferimento. Il servizio è prevalentemente stradale ad eccezione del servizio svolto nel Villaggio Artigiani ove è stato attuato un domiciliare dedicato a tutte le utenze domestiche e non domestiche. Per il resto città il servizio è svolto nella modalità stradale prevalentemente con sistema monoperatore e in parte con sistema tradizionale posteriore.

FOGGIA

A Foggia nel 2016 i rifiuti urbani raccolti in città sono stati pari a ton. **68.794** (oltre a 2.794 conferiti dai convenzionati per un totale di ton 71.588). Di queste **12.630** ton sono state raccolte in maniera differenziata e avviate al recupero. Nel 2015 i rifiuti urbani raccolti sono stati 69.635 ton di cui 6.536 in maniera differenziata. Pertanto, nel 2016, si è avuto un importante incremento della raccolta differenziata (in valore assoluto rispetto all'anno precedente) del 93% rispetto all'anno precedente portando la percentuale di RD dal 9,4% annuo al **17,6%** pur rimanendo il valore complessivo ancora basso rispetto agli obiettivi di legge .

Anche per l'unità operativa Foggia e per l'impianto TMB di Passo Breccioso si sono avuto problemi sulla distribuzione dei flussi e riflessi sulla distribuzione giornaliera dei carichi in seguito alle disponibilità in ricezione delle discariche di servizio compresa quella gestita dal Comune di Foggia che è stata soggetta a una serie di interventi manutentivi, spesso non preventivamente comunicati, che contraevano, anche drasticamente, la capacità ricettiva giornaliera.

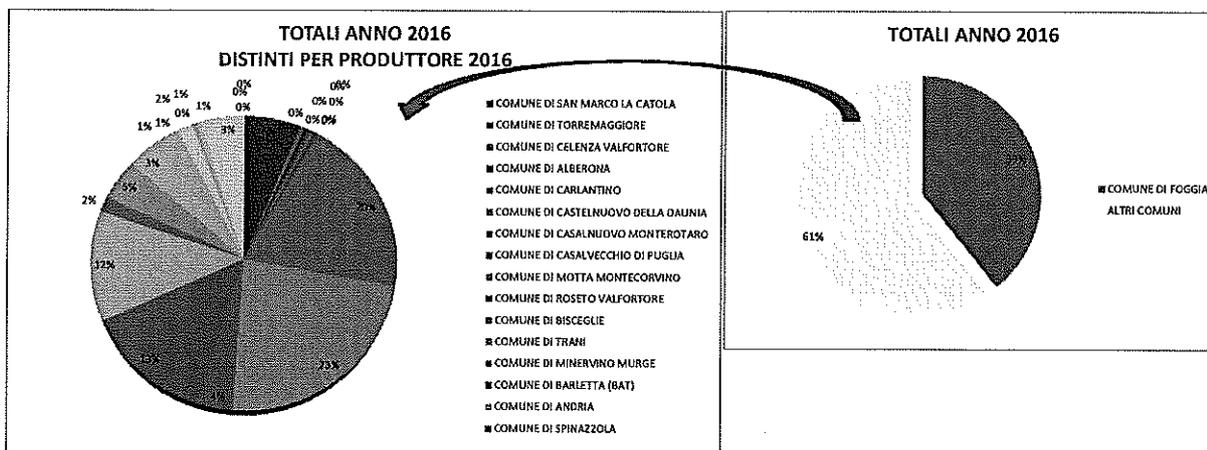
Analogamente dicasi per la distribuzione dei flussi dei rifiuti raccolti durante i giorni della settimana che ha sofferto, anche per Foggia, della variabilità indotta dal mancato rispetto dell'Ordinanza Comunale che impone il divieto di conferimento nelle domeniche e nei giorni festivi.

Anche in questo caso si sono creati degli scompensi nella regolarità dei servizi di raccolta dell'indifferenziato, che hanno subito i riflessi degli scompensi indotti sulla capacità di evacuazione dei rifiuti trattati presso il biostabilizzatore e degli effetti conseguenti alla mancata osservanza del divieto di conferimento festivo costituiti dall'accumularsi di rifiuti in città nelle giornate festive allorquando il servizio non è previsto. Tutti scompensi regolarizzati in tempo reale, il servizio di raccolta non è stato mai né interrotto né sospeso, con lievi ritardi compensati sempre in tempo utile. Tuttavia le modifiche introdotte al servizio poste in essere negli ultimi mesi dell'anno, con i rafforzamento dei servizi prefestivi e l'introduzione di servizi ad hoc, hanno fortemente attenuato tali scompensi anche se la forte variabilità dei conferimenti e della raccolta, durante i giorni della settimana, è ancora presente.

A Foggia risulta ancora prevalente il servizio di raccolta dell'indifferenziato col sistema monoperatore che è stato, comunque, ridotto rispetto agli anni precedenti con l'introduzione di nuove zone di raccolta domiciliare (Villaggio Artigiani) e la trasformazione del servizio da laterale a posteriore con contenitori carrellati e carreggiabili su ruote su altre zone della città. Trasformazione che continuerà nel corso del 2017.

Anche l'impianto TMB di Foggia nel 2016 ha funzionato senza soluzione di continuità. Tutti gli interventi manutentivi necessari sono stati effettuati assicurando la ripresa delle lavorazioni in tempi utili ad evitare il ricorso ad impianti di soccorso utilizzando la flessibilità impiantistica intrinseca e la professionalità degli operatori.

Nel diagramma che segue sono riportati a sinistra i flussi in ingresso all'impianto di biostabilizzazione di Foggia località Passo Breccioso nell'anno 2016. Come si può notare una quota superiore alla metà della capacità gestionale dell'impianto (500 ton/die) viene impegnata da comuni terzi (della Provincia di Foggia e di BAT) a fronte della produzione di Foggia che si aggira circa sulle 160 ton/die Le quote di conferimento sono riportate splittate nel grafico successivo a sinistra per evidenziare il quantitativo conferito da ogni singolo Comune conferitore.



	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	110.230.900	107.110.190	88.110.022
margine operativo lordo	9.000.491	9.194.956	7.415.085
Risultato prima delle imposte	7.272.993	7.710.572	6.286.430

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	109.678.945	106.337.805	3.341.140
Costi esterni	54.640.427	50.646.550	3.993.877
Valore Aggiunto	55.038.518	55.691.255	(652.737)
Costo del lavoro	46.038.027	46.496.299	(458.272)
Margine Operativo Lordo	9.000.491	9.194.956	(194.465)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.250.183	2.280.228	(30.045)
Risultato Operativo	6.750.308	6.914.728	(164.420)
Proventi diversi	551.955	772.385	(220.430)
Proventi e oneri finanziari	(29.270)	23.459	(52.729)
Risultato Ordinario	7.272.993	7.710.572	(437.579)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	7.272.993	7.710.572	(437.579)
Imposte sul reddito	2.418.339	2.720.357	(302.018)
Risultato netto	4.854.654	4.990.215	(135.561)

I principali effetti economici sono ben visibili nel conto economico a valore aggiunto che registra un aumento di tutti i margini e risultati della gestione ed in particolare:

- **Valore Aggiunto** che passa da 55,69 M€ del 2015 a 55,03 M€ del 2016 facendo registrare un lieve decremento dell'0,65 M€;
- **Margine Operativo Lordo** che passa da 9,19 M€ del 2015 a 9,00 M€ del 2016 registrando una variazione negativa di 0,19 M€;
- **Margine Operativo Netto** che passa da 6,91 M€ del 2015 a 6,75 M€ del 2016 con un decremento di 0,16 M€;
- **risultato ante imposte** che passa da 7,71 M€ a 7,27 M€, facendo registrare un decremento di 0,43 M€, residuando un utile di bilancio **per euro 4.854.654**.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	664.825	866.111	(201.286)
Immobilizzazioni materiali nette	19.682.485	21.215.687	(1.533.202)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	487.679	1.016.982	(529.303)
Capitale immobilizzato	20.834.989	23.098.780	(2.263.791)
Rimanenze di magazzino	1.171.664	1.111.966	59.698
Crediti verso Clienti	22.973.083	17.292.861	5.680.222
Altri crediti	19.142.950	23.683.217	(4.540.267)
Ratei e risconti attivi	728.013	756.877	(28.864)
Attività d'esercizio a breve termine	44.015.710	42.844.921	1.170.789
Debiti verso fornitori	22.766.694	23.667.385	(900.691)

Il potenziamento del servizio è stato limitato dalla mancata approvazione del Bilancio di Previsione nel 2016 che non ha consentito l'attuazione del Piano degli Investimenti annesso nel quale erano contenuti importanti interventi di sviluppo e maggiore articolazione del servizio. Per il futuro è prevista l'attuazione di un piano di sviluppo della raccolta differenziata articolato in tre modalità : porta a porta per il centro storico e quartieri settecenteschi; di prossimità posteriore per la prima corona urbana e isole ecologiche stradali con contenitori stazionari per l'indifferenziato muniti calotte. Tale pianificazione, ora al vaglio del CONAI che ha assicurato il patrocinio e l'assistenza tecnica al progetto nonché il contributo economico parziale sugli investimenti, non prevede significativi ritocchi della spesa complessiva del servizio.

Dati specifici sulle quantità raccolte per frazioni merceologiche sono riportati più avanti in dettaglio.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso dell'anno 2017, dopo attente valutazioni da parte del Management aziendale, si potrebbe registrare un ulteriore incremento della domanda del servizio offerto da AMIU PUGLIA SpA, sempre comunque nei limiti previsti dalla normativa regionale e comunitaria.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio passato deve intendersi positivo. Infatti, come si può facilmente desumere dai dati economici, la Società nell'esercizio 2016 ha incrementato considerevolmente il proprio fatturato superando il limite dei cento milioni di euro, così entrando nella categoria dei "**Grandi Contribuenti**".

Il superamento del limite dei cento milioni di euro, pertanto, comporterà per la società, sin dall'esercizio 2016, in virtù della sua rilevanza economico-fiscale, una vigilanza specifica e una sostanziale ridefinizione delle modalità di intervento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Gli obiettivi dell'Agenzia delle Entrate mirano a realizzare un incremento delle basi imponibili dichiarate, derivante dall'adempimento spontaneo, riducendo in tal modo il rischi dell'evasione fiscale.

E' stato quindi necessario per i "**Grandi contribuenti**" determinare specifici criteri di controllo e di verifica ovvero:

1. individuare una nuova definizione dimensionale;
2. introdurre **il tutoraggio**, quale strumento che consente di diversificare le modalità di controllo in base alle risultanze di specifiche analisi di rischio effettuate sul singolo contribuente, che tengono conto, oltre che del suo comportamento fiscale, anche delle caratteristiche del settore economico in cui lo stesso opera;
3. concentrare presso le Direzioni Regionali le competenze su tali soggetti, relativamente alle attività di controllo, accertamento, contenzioso e riscossione, ivi incluse quelle in materia di rimborsi e di controllo dell'esistenza dei crediti utilizzati in compensazione.

La macro-tipologia dei "**Grandi contribuenti**" comprende i contribuenti con volume d'affari, ricavi o compensi superiori a cento milioni di euro. In via generale, tale soglia di riferimento deve essere individuata considerando, per ciascun periodo d'imposta, il valore più elevato tra i seguenti dati, indicati nelle dichiarazioni presentate ai fini delle imposte sui redditi e ai fini Iva:

- i ricavi (articolo 85, comma 1, lett. a) e b), del T.U.I.R);
- il volume d'affari (articolo 20 del D.P.R. n. 633/72).

All'interno della tipologia di contribuenti sopra descritta, vi è la sottocategoria delle "Imprese di più rilevante dimensione", ossia quelle che nell'anno d'imposta considerato presentano un volume d'affari o ricavi non inferiore a centocinquanta milioni di euro. Tale soglia è funzionale all'individuazione dei contribuenti sottoposti all'ulteriore attività di tutoraggio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(7.088.310)	(7.088.310)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	7.088.310	7.088.310	
Posizione finanziaria netta	8.472.951	5.939.108	2.533.843

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,46	1,18	1,10
Liquidità secondaria	1,50	1,21	1,14
Indebitamento	1,42	2,05	1,91
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	1,04	0,94

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,46. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,50. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,42. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dell'incremento del fatturato registrato nel 2016.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,26, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si riporta di seguito la forza numerica aziendale al 31.12.2016. Nelle ultime due colonne è riportata, rispettivamente, la forza lavoro equivalente FT (penultima) e quella totale media per singole unità (ultima).

Acconti	244	2.512	(2.268)
Debiti tributari e previdenziali	3.385.234	4.930.523	(1.545.289)
Altri debiti	3.179.400	4.057.012	(877.612)
Ratei e risconti passivi	364.691	452.859	(88.168)
Passività d'esercizio a breve termine	29.696.263	33.110.291	(3.414.028)
Capitale d'esercizio netto	14.319.447	9.734.630	4.584.817
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.307.535	9.677.960	(370.425)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.809.702	6.439.060	370.642
Passività a medio lungo termine	16.117.237	16.117.020	217
Capitale investito	19.037.199	16.716.390	2.320.809
Patrimonio netto	(27.510.150)	(22.655.498)	(4.854.652)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7.088.310	7.088.310	
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.384.641	(1.149.202)	2.533.843
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(19.037.199)	(16.716.390)	(2.320.809)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(413.149)	(7.531.592)	(11.301.463)
Quoziente primario di struttura	0,99	0,75	0,63
Margine secondario di struttura	15.704.088	8.585.428	4.233.592
Quoziente secondario di struttura	1,56	1,28	1,14

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (In Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	447.373	2.051.231	(1.603.858)
Denaro e altri valori in cassa	12.373	5.281	7.092
Disponibilità liquide	459.746	2.056.512	(1.596.766)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	291.795	4.149.319	(3.857.524)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(1.216.690)	(943.605)	(273.085)
Debiti finanziari a breve termine	(924.895)	3.205.714	(4.130.609)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.384.641	(1.149.202)	2.533.843

FORZA SOLO FOGGIA ANNO 2016

CALCOLI U.L.A. SU FORZA A FINE DI OGNI MESE

	%	FORZA ANNUALE NUMERICA PURA												FORZA ULA	FORZA PURA			
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC					
F.T. DIRIG	100,00%													1	1	1	0,25	0,25
F.T. IMP. M	100,00%																0,00	0,00
F.T. IMP. F	100,00%																0,00	0,00
F.T. OP. M	100,00%																0,00	0,00
F.T. OP. F	100,00%																0,00	0,00
P.T. 32H IMP. M	88,89%	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	32,89	37,00
P.T. 32H IMP. F	88,89%	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	9,78	11,00
P.T. 32H OP. M	88,89%	260	259	258	258	258	258	258	258	257	256	256	256	256	256	256	229,04	257,67
P.T. 32H OP. F	88,89%	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	21,33	24,00
P.T. 30H IMP. M	83,33%																0,00	0,00
P.T. 30H IMP. F	83,33%																0,00	0,00
P.T. 30H OP. M	83,33%																0,00	0,00
P.T. 30H OP. F	83,33%																0,00	0,00
P.T. 28H IMP. M	77,78%																0,00	0,00
P.T. 28H IMP. F	77,78%																0,00	0,00
P.T. 28H OP. M	77,78%																0,00	0,00
P.T. 28H OP. F	77,78%																0,00	0,00
P.T. 24H IMP. M	66,67%																0,00	0,00
P.T. 24H IMP. F	66,67%																0,00	0,00
P.T. 24H OP. M	66,67%																0,00	0,00
P.T. 24H OP. F	66,67%																0,00	0,00
P.T. 20H IMP. M	50,00%																0,00	0,00
P.T. 20H IMP. F	50,00%																0,00	0,00
		332	331	330	330	330	330	330	330	329	329	329	329	329	329	329	293,29	329,92
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC					

Il costo del lavoro nel 2016 ha inciso per il 44,70% sul totale dei costi della produzione. Nell'anno 2016, l'assenteismo per malattia e infortuni per le sedi di Bari e Foggia è il seguente:

BARI

Si è rilevato una lieve diminuzione dell'assenteismo per malattia che passa dal 4,65%, dato relativo all'anno 2015, al 4,43%, dato relativo all'anno 2016, registrando una riduzione dello 0,22% rispetto all'anno precedente.

Si è rilevato una lieve diminuzione dell'assenteismo per infortuni che passa dal 0,87%, dato relativo all'anno 2015, al 0,64%, dato relativo all'anno 2016, registrando una riduzione dello 0,23% rispetto all'anno precedente.

Per un totale di assenteismo tra infortuni e malattia corrispondente al 5,07% rispetto al 5,51% dell'anno precedente.

FOGGIA

Per l'unità operativa di Foggia si sono rilevate le seguenti situazioni:

Si è rilevato un lieve incremento dell'assenteismo per malattia che passa dal 5,21%, dato relativo all'anno 2015, al 5,95%, dato relativo all'anno 2016, registrando un incremento dello 0,74% rispetto all'anno precedente.

Si è rilevato una lieve diminuzione dell'assenteismo per infortuni che passa dal 1,12%, dato relativo all'anno 2015, al 0,93%, dato relativo all'anno 2016, registrando una riduzione dello 0,19% rispetto all'anno precedente.

Per un totale di assenteismo tra infortuni e malattia corrispondente al 6,88% rispetto al 6,33% dell'anno precedente.

Sono state effettuate verifiche sulla completezza delle dotazioni dei DPI, sulla valutazione dei rischi, sui carichi di lavoro, sulla formazione e informazione dei lavoratori, quest'ultima particolarmente articolata nel 2016, che hanno portato ad escludere carenze in questi settori.

Nel prospetto che segue viene riportata la forza aziendale distinta, nell'ambito delle differenti qualifiche di inquadramento, secondo la tipologia contrattuale applicata.

FORZA TOTALE ANNO 2016

CALCOLI U.L.A. SU FORZA A FINE DI OGNI MESE

	%	FORZA ANNUALE NUMERICA PURA												FORZA ULA	FORZA PURA
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC		
F.T. DIRIG	100,00%	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,25	1,25
F.T. IMP. M	100,00%	74	74	74	74	74	75	75	74	73	71	71	71	73,33	73,33
F.T. IMP. F	100,00%	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14,00	14,00
F.T. OP. M	100,00%	574	574	574	572	571	569	567	590	590	590	589	589	579,08	579,08
F.T. OP. F	100,00%	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44,00	44,00
P.T. 32H IMP. M	88,89%	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	32,89	37,00
P.T. 32H IMP. F	88,89%	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	9,78	11,00
P.T. 32H OP. M	88,89%	260	259	258	258	258	258	258	258	257	256	256	256	229,04	257,67
P.T. 32H OP. F	88,89%	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	21,33	24,00
P.T. 30H IMP. M	83,33%	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,33	4,00
P.T. 30H IMP. F	83,33%	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	4,17	5,00
P.T. 30H OP. M	83,33%													0,00	0,00
P.T. 30H OP. F	83,33%													0,00	0,00
P.T. 28H IMP. M	77,78%													0,00	0,00
P.T. 28H IMP. F	77,78%													0,00	0,00
P.T. 28H OP. M	77,78%													0,00	0,00
P.T. 28H OP. F	77,78%													0,00	0,00
P.T. 24H IMP. M	66,67%													0,00	0,00
P.T. 24H IMP. F	66,67%													0,00	0,00
P.T. 24H OP. M	66,67%	26	26	26	26	26	26	26	3	3	3	3	3	10,94	16,42
P.T. 24H OP. F	66,67%													0,00	0,00
	50,00%	47	47	47	47	47	47	47	65	65	65	65	65	27,25	54,50
	50,00%	8	8	8	8	8	8	8	17	17	17	17	17	5,88	11,75
		1129	1128	1127	1125	1124	1123	1121	1147	1145	1143	1142	1142	1056,28	1133,00

Di seguito si riportano le tabelle separate per la forza lavoro per la sola unità operativa di Bari e di seguito per quella di Foggia.

FORZA SOLO BARI ANNO 2016

CALCOLI U.L.A. SU FORZA A FINE DI OGNI MESE

	%	FORZA ANNUALE NUMERICA PURA												FORZA ULA	FORZA PURA
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC		
F.T. DIRIG	100,00%	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00
F.T. IMP. M	100,00%	74	74	74	74	74	75	75	74	73	71	71	71	73,33	73,33
F.T. IMP. F	100,00%	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14,00	14,00
F.T. OP. M	100,00%	574	574	574	572	571	569	567	590	590	590	589	589	579,08	579,08
F.T. OP. F	100,00%	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44,00	44,00
P.T. 32H IMP. M	88,89%													0,00	0,00
P.T. 32H IMP. F	88,89%													0,00	0,00
P.T. 32H OP. M	88,89%													0,00	0,00
P.T. 32H OP. F	88,89%													0,00	0,00
P.T. 30H IMP. M	83,33%	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,33	4,00
P.T. 30H IMP. F	83,33%	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	4,17	5,00
P.T. 30H OP. M	83,33%													0,00	0,00
P.T. 30H OP. F	83,33%													0,00	0,00
P.T. 28H IMP. M	77,78%													0,00	0,00
P.T. 28H IMP. F	77,78%													0,00	0,00
P.T. 28H OP. M	77,78%													0,00	0,00
P.T. 28H OP. F	77,78%													0,00	0,00
P.T. 24H IMP. M	66,67%													0,00	0,00
P.T. 24H IMP. F	66,67%													0,00	0,00
P.T. 24H OP. M	66,67%	26	26	26	26	26	26	26	3	3	3	3	3	10,94	16,42
P.T. 24H OP. F	66,67%													0,00	0,00
	50,00%	47	47	47	47	47	47	47	65	65	65	65	65	27,25	54,50
	50,00%	8	8	8	8	8	8	8	17	17	17	17	17	5,88	11,75
		797	797	797	795	794	793	791	817	816	814	813	813	762,99	803,08
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC		

La tabella di cui sopra comprende n° 23 trasformazioni da Part.-Time 24h a Full-Time, effettuate il 01 Agosto 2016. Si evidenzia, altresì che sono state effettuate n° 27 assunzioni di personale Part.-Time 18h il 01 Agosto 2016.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Procedure Contrattuali

Sul versante "Stipula del Contratto di Servizio" l'anno 2016 ha visto il susseguirsi di una serie di proposte di modifica della bozza inizialmente condivisa con il Comune di Bari, culminato in una rielaborazione strutturata dei servizi di raccolta necessitata dalla decisione del Socio di avviare il Piano Porta a Porta su progettazione Conai. Con il Comune di Foggia, invece, nell'anno 2016 lo stato di attuazione del Contratto di servizio, è rimasto sostanzialmente in una fase interlocutoria.

Stante l'invarianza dei corrispettivi riconosciuti dai Comuni Soci per il servizio espletato, le procedure di acquisto delle materie prime e delle forniture e servizi strumentali all'erogazione del servizio pubblico finale sono state finalizzate al contenimento dei costi fissi e della diminuzione dei prezzi.

Nel fare questo, come da procedure ormai consolidate, non si è trascurata la ricerca di un sempre più corretto bilanciamento tra qualità delle forniture, dei servizi e delle prestazioni e il contenimento dei prezzi, nonché nella ricerca della garanzia di tutela ambientale chiesta sempre più ai fornitori di AMIU, nel rispetto delle procedure di qualità che la stessa società ha adottato.

Non può trascurarsi la considerazione che il raggiungimento degli obiettivi prefissati è avvenuto nonostante le criticità date dal nuovo Codice degli appalti di cui al D.Lgs n. 50/2016, entrato in vigore il 19.04.2016, lo stesso giorno della sua pubblicazione e che ha determinato molti dubbi interpretativi e applicativi, considerata altresì l'adozione del nuovo sistema di soft law che prevede l'adozione di linee guida con il compito di integrare nel dettaglio la normativa stabilita dal Codice degli appalti

Sul versante contrattuale è proseguita tutta l'attività svolta per armonizzare l'attività contrattuale delle due unità produttive Bari e Foggia, la Società ha potuto quindi consolidare la sua attività di operatore come centrale di committenza per entrambe le sedi e, accrescendo la massa critica degli acquisti, ha potuto contare su un miglioramento degli sconti, del quale hanno goduto sia la città di Bari che la città di Foggia, nel rispetto comunque dei rispettivi fornitori locali e delle aspettative di ciascuna realtà territoriale nei confronti di una azienda come AMIU Puglia così determinando una economia di scala.

Il nuovo codice peraltro, nel limitare la possibilità di ricorrere alle gare al massimo ribasso, per una migliore valutazione della qualità progettuale, ha reso complesso questo processo di contenimento costi lineare di tipo quantitativo a fronte di una migliore valorizzazione di aspetti di natura qualitativa.

Le procedure comunque – anche quando unitarie per entrambe le sedi - sono state strutturate in modo da potere garantire una contabilità separata tra entrambe le sedi onde attribuire la competenza dei costi agli specifici contratti di servizio.

Sia che la gara interessi entrambe le unità operative o la sola realtà di Foggia, il Coordinamento della struttura apicale di Bari ha garantito il raggiungimento di un sostanziale parallelismo della capacità tecnica degli uffici delle due sedi a procedere in autonomia nei mercati elettronici sia attraverso il ricorso alle Convenzioni Consip, sia attraverso il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

E questo, sia in ottemperanza delle disposizioni di legge, sia in osservanza delle direttive e delle circolari del Socio Comune di Bari che – per analogia – sono state estese anche alle procedure riguardanti il solo Comune di Foggia.

Le procedure di gara avviate nell'anno 2016 non hanno previsto acquisti per investimenti, considerata la mancata approvazione del bilancio preventivo e l'allegato piano degli investimenti, e per tale ragione si è

Tipologia di Contratto al 31.12.2016					
Tipologia Di CONTRATTO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Contratto a tempo Indeterminato F.T. (BA)	1	4	81	633	719
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 18h (BA)				82	82
Contratto a tempo Determinato P.T. 18h (BA)				0	0
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 24h (BA)				3	3
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 30h (BA)			9		9
Contratto a tempo Indeterminato P.T. 32h (FG)	1		48	280	329
Contratto a tempo Determinato F.T.					0
Altre tipologie di (Somministrazione)					0
Totale	2	4	138	998	1142

Al 31.12.2016 l'organico aziendale si attesta a 1.142 unità così composta:

- 813 unità lavorative in forza presso la sede di Bari,
- 329 unità lavorative in forza presso la sede di Foggia;

La programmazione formativa elaborata nel piano annuale ha trovato riscontro praticamente totale nelle azioni erogate nel corso dell'anno 2016.

Tra gli interventi più significativi, si indica l'aggiornamento normativo ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 per le figure tecniche principalmente coinvolte nelle procedure della qualità, rivelatosi particolarmente efficace a fronte della acquisizione della certificazione Qualità/Ambiente per la sede di Foggia che, programmata ad inizio anno, è stata poi ottenuta.

Un altro intervento strategicamente pianificato e realizzato con successo è stato quello, sull'apprendimento del nuovo programma di gestione informatizzata del protocollo WAM; tale gestione ha l'obiettivo di mettere gli uffici in condizione di attuare una gestione più snella ed immediata della corrispondenza sia interna che esterna.

Il corso è stato interamente gestito in house con un conseguente notevole abbattimento dei costi e della ricaduta sul servizio.

L'anno 2016 è stato caratterizzato, così come definito negli obiettivi di pianificazione, dalla necessità di una formazione sempre più specifica ed al passo con le esigenze di approfondimento di nuove tematiche nonché di aggiornamento rispetto ai cambiamenti normativi; ciò ha comportato l'orientamento verso i corsi voucher, scelti a catalogo per soddisfare appunto specifiche esigenze di nicchia o necessità non pianificate.

Ovviamente, tale specificità si è tradotta in un numero inferiore delle ore formative annuali, ma, come già evidenziato, era una tendenza già preventivata, difatti l'anno si è concluso con un totale di **3582 ore di formazione**.

Nell'erogare la formazione, si è utilizzata la formula finanziata Fondimpresa per tutti i casi in cui sia stato possibile attivare tale procedura anche per l'unità operativa di Foggia.

DESCRIZIONE	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOTALE
ORE FORMAZIONE SEDE OPERATIVA BARI	90	1276	147		1513
ORE FORMAZIONE SEDE OPERATIVA FOGGIA	299	468			767
ORE FORMAZIONE SICUREZZA BARI	914	147			1061
ORE FORMAZIONE SICUREZZA FOGGIA		241			241
TOTALI	1303	2132	147		3582

Il trend delle ore di formazione realizzate in ambito sicurezza è rimasto pressoché invariato.

Anche nell'esercizio 2016, nella tradizione gestionale ormai consolidata, è stata prestata particolare attenzione alle attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché a quelle di sorveglianza sanitaria dei lavoratori aziendali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

4. l'approvvigionamento per il personale di guanti, scope, dispositivi di protezione individuale per la sicurezza ed altri indumenti e dotazioni per il personale dipendente;
5. l'approvvigionamento per i beni aziendali: manutenzione dei cassonetti, manutenzione dei mezzi (in ciascuna tipologia) manutenzione degli impianti, detergenti, disinfettanti e derattizzanti per l'espletamento dei servizi di igiene ambientale;
6. l'approvvigionamento di beni per l'esecuzione dei servizi: cassoni, bidoni, sacchi per rifiuti;
7. l'individuazione di impianti autorizzati al recupero oltre che allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti per un numero maggiore di C.E.R. e tanto, sia per i rifiuti urbani derivanti dall'ordinario servizio di raccolta, sia per quelli confluiti al centro di raccolta multi materiale di Via Accolti Gil;
8. l'affidamento dei servizi di pulizia, di diserbamento e di pulizia coste a cooperative sociali (per Bari) e dei servizi di manutenzione fontane e dei servizi di lavaggio (per Foggia);
9. l'affidamento dei servizi di sorveglianza sanitaria per entrambe le unità produttive.

Per i lavori, le gare maggiormente rappresentative sono state quelle per :

10. Il rifacimento della strada di accesso a Passo Breccioso su mandato del Comune di Foggia.
11. Il revamping della cabina elettrica aziendale con appalto integrato propedeutico all'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio.
12. La realizzazione di un'area di contenimento e del capannone radiometrico presso l'impianto di Passo Breccioso nel Comune di Foggia.
13. La realizzazione dei lavori di rifacimento di n. 2 fontane a Foggia.

Per le adesioni alle convenzioni CONSIP si ricordano quelle:

- per fornitura di carburanti per autotrazione e del gasolio da riscaldamento,
- per la fornitura di buoni pasto per il personale;
- per il noleggio auto aziendali operative ;
- per il noleggio dei fotocopiatori.

Tale attività ha comportato l'istruzione di n. 160 delibere e 723 determinate (di cui 396 per Bari e 327 per Foggia), oltre alla notevole mole di adempimenti di trasparenza introdotti ovvero amplificati dal novellato testo dell'art. 29 del Codice degli appalti.

Anche nell'anno 2016 è stata rinnovata l'operazione a premio denominata "chi differenzia ci riguadagna", avviata nell'anno 2012 in collaborazione con Coop Estense, Decathlon e Ikea, con lo scopo di sensibilizzare maggiormente la cittadinanza verso la raccolta differenziata offrendo maggiori opportunità di impiego dei buoni premio.

L'anno 2016 dal punto di vista dei nuovi servizi ha visto proseguire i rapporti con i Comuni limitrofi che conferiscono agli impianti di biostabilizzazione di AMIU PUGLIA S.p.A in entrambe le sedi di Bari e Foggia, in forza di decisioni di Enti superiori. . L'emanazione di provvedimenti aventi validità temporale limitata ha reso complicata la definizione contrattuale dei rapporti con le amministrazioni Comunali e questo contro la volontà di questa Azienda di potere definire contrattualmente le istruttorie e chiudere pratiche che invece restano aperte per mesi anche a causa dei tempi lunghi con i quali i Comuni riscontrano le richieste o le stesse disposizioni del Commissario ad acta.

Nell'anno 2016 si segnala che i giudizi avviati dalle società escluse o non vincitrici di procedure di gara hanno visto sempre soccombente la parte attorea con conferma della correttezza e delle decisioni assunte dall'Azienda da parte dei giudici del Tar.

Procedure affari generali

Nell'anno 2016 sono stati adottati i primi regolamenti di AMIU Puglia che non solo hanno preso atto delle modifiche strutturali dell'Azienda ma hanno altresì recepito le principali disposizioni introdotte dal novellato Codice degli appalti e dalla normativa trasparenza e anticorruzione , oltre che in attuazione delle direttive dei Soci. Si richiamano:

- Il regolamento sulle trasferte del personale e degli amministratori;
- Il regolamento sugli acquisti, lavori e servizi sotto soglia comunitaria.
- Il regolamento sulla nomina delle Commissioni di appalto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Aggiornamento del piano trasparenza e anticorruzione
- Codice di condotta dei dipendenti e fornitori.

avuta una impennata nel ricorso ai noli, mentre è stato possibile effettuare gli acquisti oggetto di separato finanziamento.

Si richiamano a tale fine tra le gare più significative espletate in quest'ottica e segnatamente le seguenti avviate per l'attivazione del porta a porta piano CONAI:

1) contenitori, pattumelle, cassonetti e sacchi per l'avvio del porta a porta necessari per lo Step 1 del Piano Conai- ZONA Start up 1- **Importo aggiudicazione € 973.210,54 oltre iva**

- n. 88 cassonetti da lt. 1100 con tag
- n. 3289 contenitori da lt. 360 con tag;
- n. 2.508 contenitori da lt. 240 con tag
- n. 1562 contenitori da lt. 120 con tag
- n. 33.200 bidoncini da lt. 40 con tag
- n. 30.687 bidoncini da lt. 40 senza tag.
- n. 12.191 bidoncini da lt. 20 con tag
- n. 20.382 bidoncini da lt. 10 senza tag
- n. 632.632 sacchetti 80-110 lt
- n. 531.903 sacchetti 80-110 lt
- n. 3.179.576 sacchetti compostabili,

Importo aggiudicazione € 973.210,54 oltre iva

- 2) automezzi attrezzati per l'avvio del porta a porta necessari per lo Step 1 del Piano Conai- ZONA Start up
- N.2 vasche ribaltabili da 2,5 / 3 mc con voltabidoni
 - N.5 vasche ribaltabili da 5 mc con voltabidoni e voltacassonetti su autocarro MTT 3,5 ton.;
 - N.8 costipatori da 7 mc con voltabidoni e voltacassonetti su autocarro MTT 7,5 ton.
 - N.1 autocarro con pianale e sponde rialzate e ragno per la raccolta ingombranti/verde .
 - N.1 autocarro furgonato ton per la raccolta rifiuti tessili, pile, farmaci

Importo aggiudicazione € 568.562 oltre iva

Si richiamano le altre procedure, soprattutto quelle sopra soglia comunitaria, espletate per l'esecuzione di servizi che incidono direttamente sul core business di AMIU PUGLIA S.p.A

1) *Servizio di raccolta differenziata carta e cartone nella città di Bari*, per la durata di 2 anni, aggiudicata alla società Recupero Pugliesi s.r.l. al complessivo importo di € 3.141.368, oltre iva.

2) *Servizio di selezione e affinazione plastica della frazione multi materiale* (imballaggi plastica, acciaio e banda stagnata) aggiudicata alla società Teorema S.p.A al complessivo importo di € 2.044.900, oltre iva ;

3) *Manutenzione dell'impianto di biostabilizzazione di Bari* alla società Ladurner , al complessivo importo di € 993.227, oltre iva.

4) *Manutenzione delle attrezzature* montate sugli automezzi aziendali destinate all'esecuzione dei servizi aziendali di marchi vari (spazzatrici RAVO, SICAS, DULEVO, autocompattatori OMB,AMS,CALABRESE, AUOBREN,MAZZOCCHIA, ecc) con procedura unitaria per Bari e Foggia e per tutti gli interventi sia di manutenzione ordinaria e straordinaria che di ricambi per le manutenzioni interne, aggiudicato a società varie al complessivo importo di € 900.000, oltre iva .

5) *Apertura della linea di credito "Non revolving"* dell'importo di euro 15.000.000 con la Banca Nazionale del Lavoro, necessaria per il finanziamento dell'impianto di compostaggio.

6) *Servizio di vigilanza e portierato* presso l'Unità produttiva di Foggia con affidamento di un contratto sopra soglia con le società Leader Service.

Si elencano poi le principali procedure finalizzate all'acquisizione delle ordinarie forniture e servizi per il funzionamento dei servizi aziendali per entrambe le unità produttive, con procedure sopra soglia comunitaria e con procedure sotto soglia, quali:

1. Noleggi a freddo di automezzi speciali sia a Bari che a Foggia realizzati per sopperire alla mancata spesa per investimenti;

2. Pneumatici per automezzi per entrambe le unità produttive con un sistema di offerta economicamente più vantaggiosa, dando peso ai Coefficienti energetici e di frenata;

3. Pezzi di ricambio per automezzi sia originali Fiat Iveco che equivalenti;

3. il reintegro delle scorte di cassonetti, bidoni e cestini per rifiuti;

Report Reclami e segnalazioni**U.P. Bari.**

Nel 2016 si registrano 24.672 segnalazioni , in incremento rispetto al dato 2015 nella misura del 10% rispetto al dato di consuntivo 2015 pari a 22.297: si segnala la consolidata prevalenza delle segnalazioni in tema di ingombranti.

U.P. Foggia

Nel 2016 si registrano 6303 segnalazioni in incremento rispetto al dato 2015 nella misura del 30% rispetto al dato di consuntivo 2015 pari a 4836: si segnala no picchi in materia di stato cassonetti, disinfezioni e raccolta differenziata.

Nell'anno 2016 è stata introdotta per il Numero verde di Bari la registrazione dei dati personali degli utenti che formulino richiesta di prelievo degli ingombranti, come da richiesta del Comune, per potere verificare lo stato di soddisfazione degli utenti sul servizio.

Pratiche assicurative.

Si precisa che il report che segue evidenzia il numero di eventi. Quest'ultimo non è necessariamente in linea con il numero delle posizioni aperte poiché queste dipendono dal numero dei danneggiati.

U.P. Bari: si registra *un decremento* rispetto al 2015 (nel quale erano stati registrati 144 eventi) del 9%:

all risk (atti vandalici)	0
all risk (elettronica)	0
all risk (esplosione)	0
all risk (furto)	0
all risk (incendio)	1
rca (atti vandalici)	0
rca (attivo)	24
rca (furto parziale)	2
rca (furto totale)	4
rca (incendio)	0
rca (no terzi)	10
rca (passivo)	45
rca veicoli a nolo passivi	12
rca veicoli a nolo attivi	6
rco	0
rct	13
tutela giudiziaria	4
rc inquinamento	3
D&O colpa lieve	2
D&O colpa grave	3
RC patrimoniale colpa lieve	1
RC patrimoniale colpa grave	1
TOTALE	131

Report Contenzioso

Lo stato del contenzioso civile (nel quale non rientra il contenzioso del lavoro) è sostanzialmente in equilibrio, come da tabella che segue, contenente l'elenco delle pratiche chiuse e quelle ancora pendenti.

Sono state create apposite short list per l'affidamento degli incarichi legali e segnatamente :

- La short list dei recuperi credito;
- La short list dei risarcimento danni.

Occorre registrare che nell'anno 2016 sono state avviate alcune azioni di risarcimento danni nei confronti dei dipendenti che hanno provocato danni agli automezzi aziendali in occasione dei sinistri stradali.

<i>oggetto</i>	<i>stato</i>
appello Cosmopol SpA	chiuso
Amu c/ Grittani Luca - sinistro del 16.03.2015	chiuso
Ladurner c/ Amiu	aperto
recupero spese legali causa Amiu / Antonacci	aperto
recupero credito Tradeco	aperto
Amiu c/ Comune di Sannicandro	aperto
procedimento di appello sx Incampo Angela + altri c/ Amiu	aperto
sinistro Lattanzi Michele del 30/03/2013	aperto
Amu c/ Casadibari Nicola - sinistro del 30.03.2015	aperto
Amiu c/ Cinquantatrè Matteo - sinistro del 21.10.2014	aperto
Amiu c/ Garofalo Giuseppe - sinistro del 21.11.2014	aperto
Amiu c/ Garofalo Giuseppe - sinistro del 10.12.2014	aperto
Amiu c/ Labianca Vito - sinistro del 20.09.2014	aperto
Amiu c/ Di Mario Gennaro - sinistro del 02.11.2015	aperto
Amiu c/ Romito Michele - sinistro del 30.11.2014	aperto
Amiu c/ Roppo Raffaele - sinistro del 07.11.2015	aperto
Amiu c/ Pennisi Francesco - sinistro del 25.08.2014	aperto
Amiu c/ Pennisi Francesco - sinistro del 10.10.2015	aperto
Amiu c/ Boccasile Luigi - sinistro del 15.07.2015	aperto
Amiu c/ Caldarulo Francesco - sinistro del 03.09.2015	aperto
esecuzione sentenza di condanna per 3 dipendenti	aperto
recupero credito Comune di Andria	aperto
sinistro Araujo Helena Cristina del 26/07/2014	aperto

INTERVENTI ISPETTORI AMBIENTALI RIEPIOLOGO DATI ANNO 2016 SUDDIVISI PER UTENZE DOMESTICHE/UTENZE NON DOMESTICHE

MESE	UTENZE DOMESTICHE			UTENZE NON DOMESTICHE			SUB TOTALE	SUB TOTALE	TOTALE
	REGOLARE	DIFFIDATO	SANZIONATO	REGOLARE	DIFFIDATO	SANZIONATO	UTENTI	ATTIVITA'	
GENNAIO	240	20	51	19	1	3	311	23	334
FEBBRAIO	200	26	66	16	0	2	292	18	310
MARZO	226	33	55	20	0	0	314	20	334
APRILE	203	16	45	7	2	2	264	11	275
MAGGIO	205	15	36	7	0	0	256	7	263
GIUGNO	158	7	47	2	0	0	212	2	214
LUGLIO	183	8	92	11	0	1	283	12	295
AGOSTO	157	7	26	13	1	1	190	15	205
SETTEMBRE	158	0	58	4	0	1	216	5	221
OTTOBRE	157	0	73	7	0	0	230	7	237
NOVEMBRE	177	0	49	2	0	0	226	2	228
DICEMBRE	168	0	63	7	0	2	231	9	240
TOTALE	2232	132	661	115	4	12	3025	131	3156

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	6.937
Impianti e macchinari	37.965
Attrezzature industriali e commerciali	254.547
Altri beni	260.259

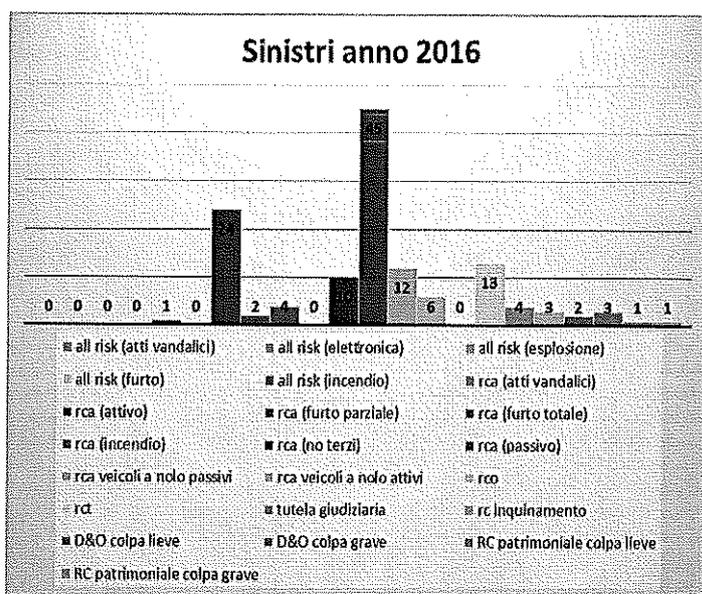
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti, con l'Ente controllante – Comune di Bari e Comune di Foggia, sono stati esclusivamente di natura commerciale.

In particolare i rapporti verso l'Ente Comune di Bari, che esercita l'attività di direzione e controllo, hanno riguardato:

- le attività di prestazioni di servizi di igiene urbana, disciplinati dal contratto di servizio approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 794 del 28/06/2001, il quale regola lo svolgimento degli stessi nel territorio del comune di Bari; il corrispettivo per servizi di istituto e tributo regionale, per l'anno 2016, è stato di **58.752.122€**, (**64.931.974€**, **iva inclusa**), imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, comprensivi del corrispettivo per rimborso tributo regionale e di quello a copertura dei maggiori oneri di smaltimento sostenuti dalla società per l'anno 2016, pari ad **euro 478.784 oltre IVA**;
- altre attività, di importo non rilevante e non disciplinate dal suddetto contratto di servizio, il cui corrispettivo è stato oggetto di singole e separate contrattazioni.

Mentre, circa il Comune di Foggia, Amiu Puglia spa è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, il cui corrispettivo per l'anno 2016 è stato pari a **20.139.434€**.



U.P. Foggia : si registra **un aumento** rispetto al 2015 (nel quale erano stati registrati 45 eventi) del 26%:

REPORT SINISTRI ANNO 2016 U. O. FOGGIA	
all risk (atti vandalici)	0
all risk (elettronica)	0
all risk (esplosione)	0
all risk (furto)	0
all risk (incendio)	0
rca (atti vandalici)	0
rca (attivo)	15
rca (furto parziale)	0
rca (furto totale)	0
rca (incendio)	0
rca (no terzi)	18
rca (passivo)	23
rco	0
rct	1
tutela giudiziaria	0
TOTALE	57

Anche sull'Unità produttiva di Foggia sono state avviate le azioni risarcitorie verso i dipendenti per scoraggiare la possibile crescita della sinistrosità, i cui effetti dovrebbero avverarsi nell'anno 2017

Vigili ambientali

L'anno 2016 fa registrare un lieve aumento delle sanzioni elevate, da n. 632 del 2015 a n.673, così suddivise per tipologia:

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	BDG	%	DELTA CE16-BDG'16		CE	DELTA CE16-CE15		
	BARI 2016	Inc.za sul tot.	BARI 2016	Ass.ta	rel.va (%)	BARI 31.12.2015	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO								
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti								
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	3.500	0,03%	4.650	1.150	33%	1.769	2.881	163%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	3.513.053	25%	4.136.082	623.030	18%	4.004.731	131.351	3%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	3.191.898	23%	3.914.441	722.543	23%	3.897.209	17.233	0%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	750.529	5%	762.502	11.973	2%	779.366	16.865	-2%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu	1.300.847	9%	2.034.974	734.127	56%	2.074.665	39.691	-2%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	8.759.827	63%	10.852.650	2.092.822	24%	10.757.740	94.910	1%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	1.946.434	14%	2.552.452	606.018	31%	2.536.043	16.409	1%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	470.243	3%	1.073.954	603.711	128%	1.107.291	33.337	-3%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	1.218.334	9%	2.340.879	1.122.544	92%	2.437.321	96.442	-4%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	1.456.850	10%	1.252.558	204.292	-14%	1.392.520	139.662	-10%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	75.028	1%	73.463	1.564	-2%	78.172	4.709	-6%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.166.889	37%	7.293.307	2.126.418	41%	7.551.347	258.041	-3%
Totale oneri di smaltimento RU	13.926.717	100%	18.145.957	4.219.240	30%	18.309.087	163.131	-1%

- per la sede di Foggia si ha un aumento del costo di smaltimento di 3.796.693€ rispetto alla programmazione di budget 2016, corrispondenti interamente alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltata agli Altri Enti; la comparazione rispetto al consuntivo dell'anno precedente, riporta un incremento di 3.744.628€ di cui 4.980.561€ ascrivibili alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, ed un decremento, invece, di 1.235.933€ ascrivibile al minor costo di smaltimento per il comune di Foggia, minor costo rispetto all'anno 2015 in quanto nel periodo febbraio-luglio 2015 la discarica Frisoli è stata chiusa e questo ha comportato un maggior onere di smaltimento per il Comune di Foggia, bensì nell'anno 2016 la discarica Frisoli, in località Passo Breccioso, è stata sempre attiva comportando, quindi, un minor costo di smaltimento per il Comune di Foggia.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	BDG	%	DELTA CE16-BDG'16		CE	DELTA CE16-CE15		
	FOGGIA 2016	Inc.za sul tot.	FOGGIA 2016	Ass.to	rel.va (%)	FOGGIA 31.12.2015	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO								
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti								
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-	0%	-	-	-	1.092.206	-1.092.206	-100%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	-	143.727	-143.727	-100%
- Spese di Trasporto Rsu	-	0%	-	-	-	-	-	-
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	-	0%	-	-	-	1.235.933	-1.235.933	-100%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	5.322.440	70%	8.170.388	2.847.947	54%	4.823.608	3.346.779	69%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Tributo regionale comune di Foggia	600.160	8%	1.270.740	670.580	112%	593.131	677.609	114%
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	1.702.241	23%	1.980.407	278.165	16%	1.024.234	956.173	93%
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	-	0%	-	-	-	-	-	-
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	7.624.841	100%	11.421.535	3.796.693	50%	6.440.973	4.980.561	77%
Totale oneri di smaltimento RU	7.624.841	100%	11.421.535	3.796.693	50%	7.676.907	3.744.628	-49%

- costi delle materie prime che si attestano al valore di 4.187.218€, registrando una riduzione di 1.824.392€ rispetto alle previsioni di budget, e, si registra un decremento di 701.480€, rispetto all'esercizio precedente, di cui 597.700€ ascrivibili alla filiale di **Bari**, 85.809€ relativi alla sede di **Foggia**, e, 17.971€ relativi alla commessa del Comune di Sannicandro.

La gestione finanziaria, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 29.270€, registra un sostanziale miglioramento per 570.206€ rispetto al dato di previsione mentre è pari a 52.731€ il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente.

Infine, l'onere fiscale corrente - ascrivibile alle imposte IRES ed IRAP- che incide sulla gestione aziendale dell'esercizio al 31.12.2016 per un valore di 2.400.705€, registrando un incremento di 981.552€, rispetto al dato di previsione, mentre si attesta un decremento pari a 281.651€, rispetto all'esercizio precedente.

Il Conto Economico Integrato redatto al 31.12.2016 è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al budget 2016 e rispetto al dato consuntivo 2015.

ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La gestione economica al 31.12.2016 chiude con un utile di esercizio di **4.854.654€**, che coincide con una variazione economica positiva registrata rispetto alla programmazione di budget, mentre si rileva un decremento di 234.866€ rispetto all'esercizio precedente.

Detto risultato recepisce gli effetti dei significativi eventi intervenuti nell'esercizio appena concluso.

In primo luogo, occorre evidenziare il corrispettivo connesso al Contratto di Servizio con il socio, Comune di Bari, che è stato riconosciuto nella misura di **58.273.338€**, (**64.405.312€**, **iva inclusa**), pari al corrispettivo previsto nel budget 2016 e nel PEF, incrementato dall'adeguamento del Contratto di Servizio per l'anno 2016, per 1.110.000€; nonché quello connesso al Contratto di Servizio con il socio, Comune di Foggia, che è stato riconosciuto nella misura prevista nel budget 2015, pari a **20.139.434€**, (**22.248.698€**, **iva inclusa**).

Ciò detto il **valore della produzione** si attesta a **110.230.904€**, registrando un incremento di 7.901.936€ (+7,72%) rispetto al dato di budget, mentre è pari a 3.120.709€ (+2,9%), l'incremento registrato rispetto al dato relativo all'anno 2015.

Circa il comune di Bari, al 31.12.2016 assume particolare rilievo il corrispettivo connesso ai servizi di biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi agli altri comuni, per un valore di 9.326.457€, che registra un aumento di 784.431€ rispetto alla programmazione di budget 2016, mentre è pari al valore di 522.806€ il decremento registrato rispetto all'esercizio 2015.

Anche per la sede di Foggia, al 31.12.2016 assume particolare rilievo il corrispettivo connesso ai servizi di biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi agli altri comuni, per un valore di 15.808.017€, che registra un aumento di 6.513.029€ rispetto alla programmazione di budget 2016, mentre è pari al valore di 6.946.252€ l'aumento registrato rispetto all'esercizio 2015.

Allo stesso modo il **costo della produzione** si attesta ad un valore di **102.928.639€**, registrando un incremento di 2.180.700€ (+2%) rispetto al dato di previsione mentre si evidenzia un incremento di 3.505.559€, (+4%) rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, appaiono significativi i:

costi sostenuti per la gestione del **personale** che, attestandosi al valore di **46.038.031€**, per una incidenza sul valore della produzione del 42%, registrano una riduzione di 2.200.039€, rispetto alla programmazione di budget; mentre registra un decremento complessivo di 458.272€ rispetto all'esercizio precedente, dei quali 182.512€ ascrivibili alla gestione del personale di **Bari** e 317.989€ ascrivibile alla commessa del Comune di **Sannicandro**, in virtù della cessazione del servizio a far data dal 30.04.2016, invece si registra un incremento di euro 42.229 relativo alla gestione del personale di **Foggia**;

– costo dei **servizi** che, attestandosi al valore di **47.006.094€**, registrano un aumento di 6.745.007€, rispetto alla programmazione di budget 2016, mentre rileva l'aumento di 5.332.212€ registrato rispetto al corrispondente dato relativo all'esercizio precedente, il suddetto aumento è ascrivibile essenzialmente alla sede di Foggia, ed è imputabile principalmente al protrarsi del servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT.

Entrando nel merito del trattamento, trasporto e smaltimento RSU indifferenziati, si evidenzia che:

- per la sede di **Bari** si ha un aumento del costo di smaltimento di 4.219.240€ rispetto alla programmazione di budget 2016, di cui euro 2.126.418 alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato ai Comuni ex BA4, ed euro 2.092.822 ascrivibile al maggior costo di smaltimento per il comune di Bari; differente la comparazione rispetto al consuntivo dell'anno precedente, dove abbiamo un decremento di 163.131€ di cui 258.041€ ascrivibili alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, ed un incremento, invece, di 94.910€ ascrivibile al maggior costo di smaltimento per il comune di Bari.

Valore della produzione

Il **valore della produzione** si attesta pari a 110.230.904€, registrando un incremento di 7.901.936€ (+7,72%) rispetto al dato di budget, mentre è pari a 3.120.709€ (+2,91%), l'incremento registrato rispetto al dato relativo all'anno 2015.

RICAVI	BDG 2016 INTEGRATO	%	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS INTEGRATO CE '16 - BDG'16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	57.517.515	56%	57.989.621	53%	472.106	1%
Tributo regionale Comune di Bari	750.529	1%	762.502	1%	11.972	2%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	18.382.286	18%	26.215.447	24%	7.833.161	43%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	20%	20.139.434	18%	0	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	318.773	0%	318.773	-	-	0%
Contributi RD consorzi di Filiera	4.413.564	4%	3.386.463	3%	1.027.101	-23%
Altri	603.367	1%	866.706	1%	263.339	44%
Totale Ricavi netti	102.125.468	99,80%	109.678.946	99,5%	7.553.478	7,4%
Altri ricavi e proventi ordinari	203.500	0%	551.958	1%	348.458	171%
Totale Valore della Produzione	102.328.968	100%	110.230.904	100%	7.901.936	8%

Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di **58.752.123€**, comprensivo del maggior corrispettivo a titolo di rimborso maggiori oneri di smaltimento, con un'incidenza del 80% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo del Contratto di Servizio 2016 e risultano articolati nel seguente modo:

- corrispettivo da Contratto di Servizio 2016, per 57.989.621€, comprensivo del conguaglio dei maggiori oneri di smaltimento pari ad euro 478.784;
- corrispettivo a titolo di rimborso per tributo regionale, per 762.502€.

RICAVI	BDG 2016 BARI	%	CE 2016 BARI	%	Delta ASS. BARI CE '16 - BDG'16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	57.517.515	80%	57.989.621	79%	472.106	1%
Tributo regionale Comune di Bari	750.529	1%	762.502	1%	11.972	2%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	9.087.297	13%	10.402.980	14%	1.319.788	14%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	-	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	3.769.571	5%	3.030.127	4%	739.444	-20%
Altri	440.397	1%	582.538	1%	145.729	32%
Totale Ricavi netti	71.565.309	99,7%	72.767.768	99,3%	1.210.152	1,7%
Altri ricavi e proventi ordinari	200.500	0,28%	536.493	1%	335.993	168%
Totale Valore della Produzione	71.765.809	100%	73.304.261	100%	1.538.451	2%

Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Foggia**, del valore di **20.139.434€**, con un'incidenza del 55% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo riveniente dal contratto di servizio 2013.

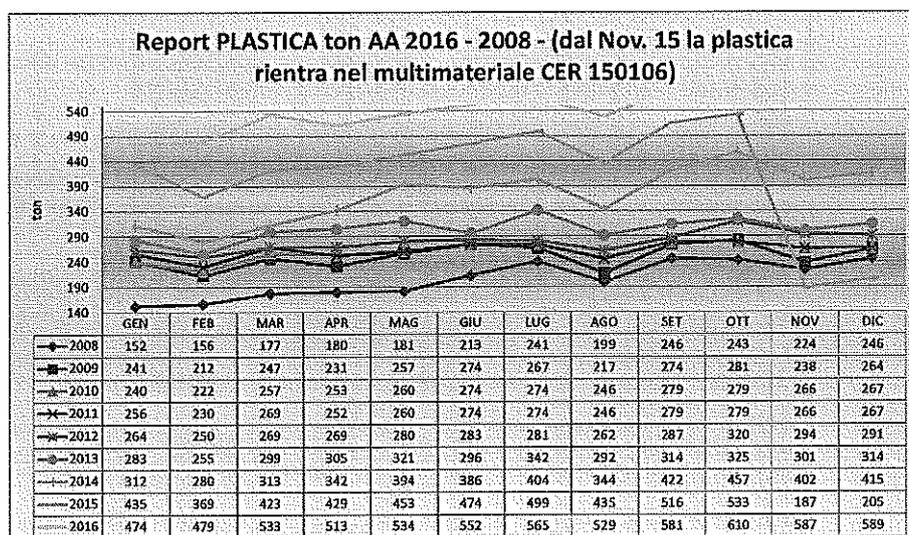
CONTO ECONOMICO	BDG INTEGRATO (colonna AU)		CE INTEGRATO (colonna AV)		delta CE 2016 - BDG 2016		CE INTEGRATO (colonna BB)		delta CE 2016 - CE 2015	
	2016	Inc. %	2016	Inc. %	INTEGRATO	A %	2015	Inc. %	INTEGRATO	A %
A) Valore della produzione										
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni										
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	102.125.468	100%	109.678.946	99%	7.553.478	7%	106.337.805	96%	3.341.140	3%
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi ordinari	202.500	0%	551.958	1%	348.458	171%	772.389	1%	220.431	-29%
Totale Valore della produzione (A)	102.327.968	100%	110.230.904	100%	7.902.936	7,72%	107.110.195	97%	3.120.709	2,91%
B) Costi della produzione										
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.011.610	6%	4.187.218	4%	1.824.392	-30%	4.888.698	4%	701.480	-14%
7) per servizi	40.261.087	39%	47.006.094	43%	6.745.007	17%	41.673.882	38%	5.332.212	13%
Totale per servizi (7)	40.261.087	39%	47.006.094	43%	6.745.007	17%	41.673.882	38%	5.332.212	13%
8) per godimento di beni di terzi	2.500.530	2%	2.156.786	2%	343.744	-14%	1.792.836	2%	363.950	20%
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.500.530	2%	2.156.786	2%	343.744	-14%	1.792.836	2%	363.950	20%
9) per il personale	33.657.255	33%	32.462.092	29%	1.195.164	-4%	32.848.044	30%	385.952	-1%
a) Salari e stipendi	33.657.255	33%	32.462.092	29%	1.195.164	-4%	32.848.044	30%	385.952	-1%
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	10.217.580	10%	9.891.715	9%	326.264	-3%	10.006.548	9%	114.833	-1%
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.098.174	1%	812.977	1%	285.197	-26%	755.617	1%	57.360	8%
c) Altri oneri sociali	311.358	0%	290.549	0%	20.808	-7%	268.234	0%	22.316	8%
d) Trattamento di fine rapporto	2.390.876	2%	2.116.187	2%	274.689	-11%	2.122.982	2%	6.795	0%
e) Trattamento di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
e1) Transazioni con i dipendenti	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
e2) Servizio sanitario	174.750	0%	131.098	0%	43.652	-25%	113.895	0%	17.203	15%
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	28.318	0%	25.961	0%	2.357	-8%	26.318	0%	2.357	-8%
e4) Liberalità al personale	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
e5) Altri costi del personale	359.360	0%	307.453	0%	51.907	-14%	352.666	0%	45.213	-13%
Totale per il personale (9)	33.657.255	33%	32.462.092	29%	1.195.164	-4%	32.848.044	30%	385.952	-1%
10) ammortamenti e svalutazioni	209.938	0%	214.374	0%	4.437	2%	212.446	0%	1.928	1%
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	209.938	0%	214.374	0%	4.437	2%	212.446	0%	1.928	1%
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.523.383	2%	2.212.209	2%	311.175	-12%	2.258.629	2%	46.420	-2%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalutaz. crediti attivi circolanti e disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.733.321	3%	2.426.583	2%	306.738	-11%	2.471.075	2%	44.492	-2%
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons										
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	1.313.990	1%	1.343.729	1%	29.739	2%	1.275.649	1%	1.245.910	5%
b) Rimanenze finali materie di produzione	1.297.550	-1%	1.395.698	-1%	98.148	8%	1.343.729	-1%	1.245.581	4%
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	16.440	0%	51.969	0%	68.409	-416%	68.080	0%	16.110	-24%
12) accantonamenti per rischi	50.000		264.148	0%	214.148	428%	854.443	1%	600.295	-69%
a) Accantonamenti al fondo rischi	50.000		264.148	0%	214.148	428%	854.443	1%	600.295	-69%
13) altri accantonamenti	282.500	0%	265.855	0%	16.645	-6%	325.388	0%	59.533	-18%
d) Accantonamenti al fondo oneri	282.500	0%	265.855	0%	16.645	-6%	325.388	0%	59.533	-18%
14) oneri diversi di gestione	654.382	1%	635.894	1%	18.489	-3%	978.536	1%	342.642	-35%
Totale Costi della produzione (B)	100.747.939	98%	102.828.639	93%	2.080.700	2%	99.423.080	90%	3.305.589	4%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.581.028	2%	7.302.264	7%	5.721.216	362%	7.687.114	7%	384.850	-5%
C) Proventi e oneri finanziari										
15) proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16) interessi e altri proventi finanziari	135.006	0%	289.765	0%	154.765	115%	281.451	0%	8.314	3%
Totale altri proventi finanziari (16)	135.006	0%	289.765	0%	154.765	115%	281.451	0%	8.314	3%
17) interessi e altri oneri finanziari	734.476	1%	319.035	0%	415.441	-57%	257.990	0%	61.045	24%
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	599.476	-1%	29.270	0%	570.206	-95%	23.461	0%	52.731	-225%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie										
18) rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19) svalutazioni	981.954	1%	7.272.994	7%	6.291.042	641%	7.710.575	7%	437.580	-6%
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	981.954	1%	7.272.994	7%	6.291.042	641%	7.710.575	7%	437.580	-6%
20) imposte sul reddito dell'esercizio	981.552	1%	2.400.705	2%	1.419.153	145%	2.682.356	2%	281.651	-11%
a) Imposte correnti	981.552	1%	2.400.705	2%	1.419.153	145%	2.682.356	2%	281.651	-11%
b) Imposte esercizi precedenti	-	0%	-	0%	-	-	221.361	0%	221.361	-100%
c) Imposte anticipate	-	0%	17.635	0%	17.635	100%	183.357	0%	200.993	-110%
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	981.552	1%	2.418.340	2%	1.436.788	146%	2.720.359	2%	302.019	-11%
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.581.028	0%	4.854.654	4%	4.854.654	100%	4.990.215	5%	135.561	-3%
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio	1.581.028	0%	4.854.654	4%	4.854.654	100%	4.990.215	5%	135.561	-3%

Segue l'analisi delle singole voci economiche.

Contributi Consorzi di Filiera	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI	C.E. BARI (colonna T)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
CARTONE COMIECO	1.394.620	1.855.096	- 460.476	1.094.737	299.884
PLASTICA COREPLA	771.381	997.883	- 226.502	801.174	29.793
CARTA COMIECO	450.945	556.478	- 105.533	408.710	42.235
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	189.801	95.000	94.801	140.613	49.188
VETRO COREVE	148.726	182.546	- 33.819	159.426	10.700
ACCIAIO RICREA	33.000	56.652	- 23.652	40.998	7.998
ALLUMINIO CIAL	11.802	4.000	7.802	4.520	7.282
CONTRIBUTO RAEE	28.160	15.000	13.160	27.055	1.105
LEGNO RILEGNO	1.691	6.916	- 5.225	4.703	3.012
TOTALE	3.030.127	3.769.571	- 739.444	2.681.936	348.191

Preliminarmente si evidenzia il contributo sugli imballaggi in Plastica cer 15.01.02 riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, al 31.12.2016, si attesta pari al valore di 771.381€ registrando un decremento di 226.502€, rispetto al dato di previsione 2016, e, un decremento di 29.793 rispetto all'anno precedente.

Circa il servizio di raccolta plastica, il dato di raccolta relativo all'anno 2016, registra un incremento trend mensile, con una media pari a 546 ton, attese le 6.546 ton (4.958 ton 2015) raccolte al 31.12.2016.



Al 31.12.2016, merita attenzione il servizio di raccolta del Cartone CER 150101 che, si attesta ad un valore medio di 1.257 ton, con 15.085 ton complessivamente raccolte.

Nell'anno 2016 il contributo riconosciuto dal consorzio Comieco, si è attestato al valore di 1.394.620€, registrando un decremento di 460.476€ registrato rispetto alle previsioni di budget, ed, un incremento di 299.884€, registrato rispetto al dato consuntivo 2015.

RICAVI	BDG 2016 FOGGIA	%	CE 2016 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA CE '16 - BDG '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	9.294.989	31%	15.808.017	43%	6.513.029	70%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	67%	20.139.434	55%	0	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	-	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	643.994	2%	356.336	1%	287.658	-45%
Altri	162.969	1%	288.617	1%	125.648	77%
Totale Ricavi netti	30.241.386	100%	36.592.405	100,0%	6.351.019	21,0%
Altri ricavi e proventi ordinari	3.000	0%	15.411	0%	12.411	414%
Totale Valore della Produzione	30.244.386	100%	36.607.816	100%	6.363.430	21%

Focus Ricavi v/Comune di Sannicandro Contratto di Servizio

Al 31.12.2016 rileva il corrispettivo connesso alla gestione dei servizi di igiene urbana resi al comune di SANNICANDRO, la cui gestione del servizio di igiene urbana è stata avviata il 16.7.2014, in forza del decreto n.20/2014 ordinanza contingibile ed urgente del sindaco del comune di Sannicandro del 27.06.2014, rinnovata con successive ordinanze per tutto l'anno 2015 e fino al 30.04.2016, nelle more dell'espletando gara a cura dell'ARO 2 di Bari e giusta "contratto di servizio per la gestione provvisoria del servizio di igiene urbana della città di Sannicandro di Bari" sottoscritto il 14.11.2014 nota protocollo n. 29.968.

Nel dettaglio, i ricavi verso il Comune di Sannicandro, del valore di **318.827€**, rappresentano l'entità del corrispettivo riveniente dal contratto stipulato per il periodo 01.01.2016 – 30.04.2016.

Focus Ricavi Propri

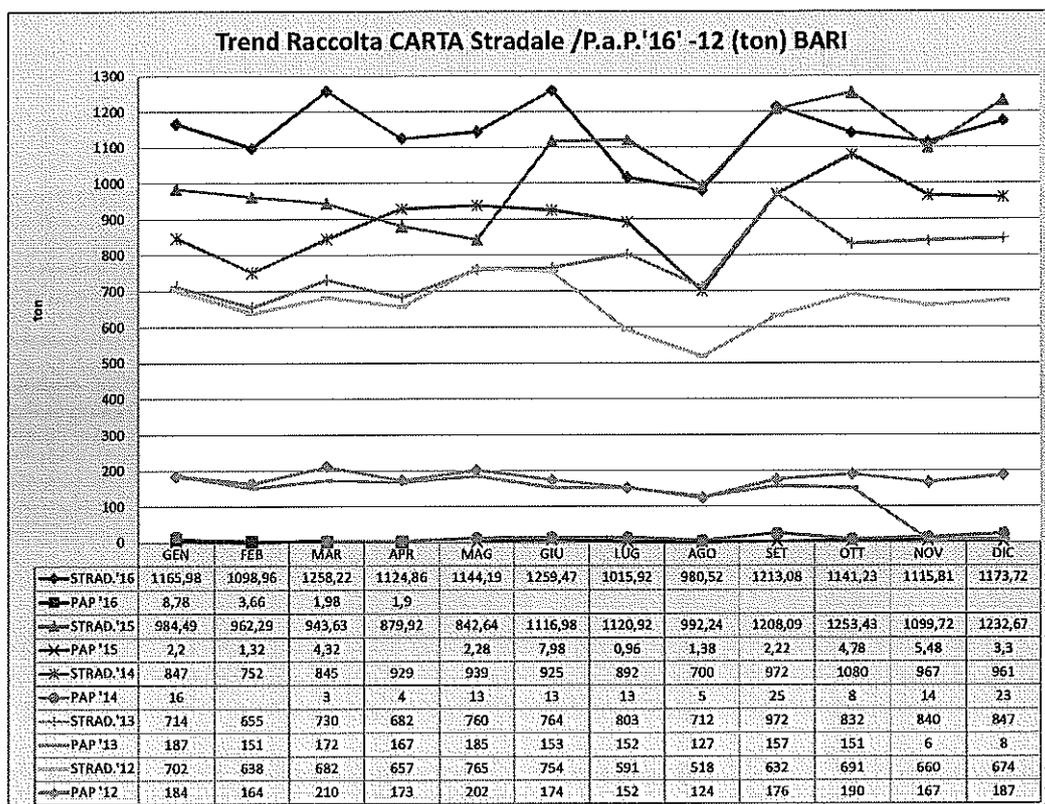
Al 31.12.2016 si attesta al valore di **3.386.463€** il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registra un decremento di 1.027.101€ rispetto al dato di previsione 2016, ed un incremento di 447.991€ rispetto al consuntivo 2015, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera	CE INTEGRATO (colonna BB)	BDG INTEGRATO (colonna AY)	Var. Ass INTEGRATO		CE INTEGRATO (colonna BC)	Var. Ass CE INTEGRATO
			CE '16 - BDG '16	CE '16 - BDG '16		
	2016	2016	2015	CE '16 - CE '15		
CARTONE COMIECO	1.560.115	2.205.609	645.494	-29%	1.225.402	334.713
PLASTICA COREPLA	891.116	1.179.504	288.388	-24%	862.204	28.912
CARTA COMIECO	498.253	633.346	140.093	-22%	440.766	57.487
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	189.801	95.000	94.801	100%	152.096	37.705
VETRO COREVA	172.524	209.969	37.445	-18%	180.728	8.203
ACCIAIO RICREA	33.000	56.879	23.878	-42%	40.998	7.998
ALLUMINIO CIAL	11.802	4.000	7.802	195%	4.520	7.282
CONTRIBUTO RAEI	28.160	15.800	13.160	88%	27.055	1.105
LEGNO RILEGNO	1.691	9.257	7.566	-82%	4.703	3.012
TOTALE	3.386.463	4.413.564	1.027.101	-23%	2.936.472	447.991

Circa i contributi in esame, occorre preliminarmente evidenziare che sono vigenti, anche per l'anno 2016, le convenzioni regolari che la società Amiu Puglia spa ha inteso rinnovare con i principali Consorzi di Filiera adeguandoli alla durata dell'accordo quadro Anci - Conai del 23.12.2008, recante la disciplina relativa alla gestione integrata delle relative frazioni di rifiuto differenziato per gli anni 2014/2019 ed i cui corrispettivi sono stati di anno in anno incrementati degli indici Istat.

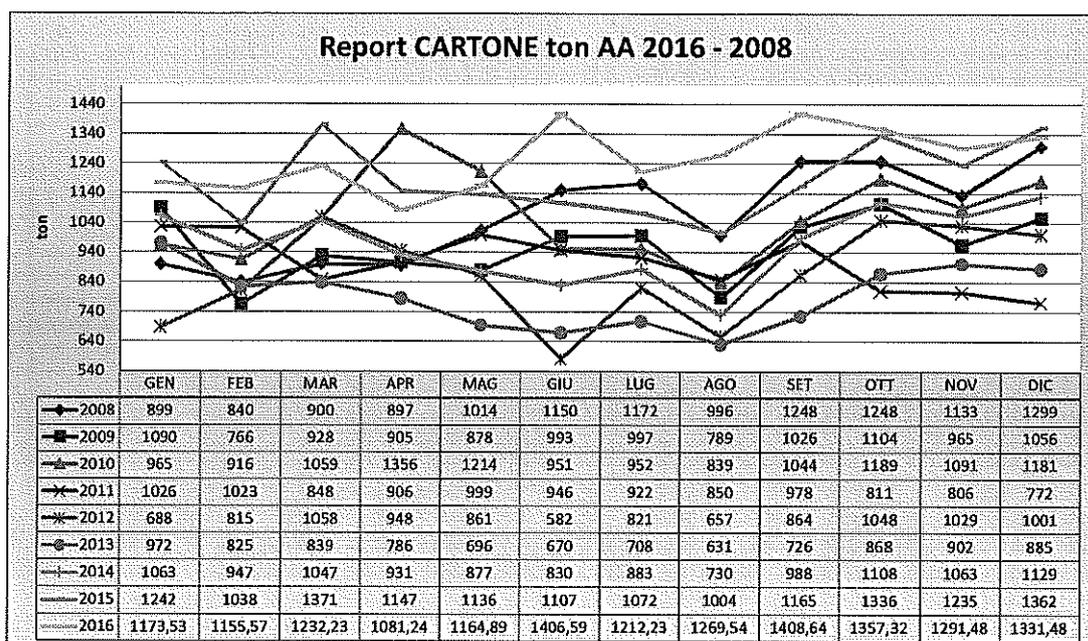
Entrando nel merito dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Al 31.12.2016 l'entità dei corrispettivi si attesta al valore di **3.030.127€**, registrando un decremento di 739.444€, rispetto al dato di previsione 2016, ed un incremento di 348.191 rispetto al dato consuntivo 2015.



Circa il servizio di recupero del vetro CER 150107, nell'anno 2016, la società ha ottenuto un corrispettivo pari al valore di 148.726€ registrando un decremento di 33.819€ rispetto al dato di previsione 2016, e, un decremento di 10.700€, registrato rispetto al dato consuntivo 2015.

La rappresentazione grafica che segue consente di apprezzare l'incremento del quantitativo raccolto, che si attesta ad una media mensile di 572 ton, per complessive 6.860 tonnellate raccolte al 31.12.2016.



Con l'entrata in vigore del nuovo ATC 2014-2019, il servizio attualmente svolto dalla società nella modalità di raccolta selettiva di prossimità, ha consentito di ottenere il corrispettivo di prima fascia pari al valore di 96,78€/ton più il corrispettivo integrativo, pari al valore di 2,5€/ton, per un contributo complessivo di 99,18€/ton che ci è stato riconosciuto dal consorzio dal mese di aprile 2016 e fino alla concorrenza della quantità selettiva ammessa per l'anno 2016 e fissata pari al valore di 14.051 ton.

Al 31/12/2016 il contributo "carta Comieco", CER 200101, si attesta pari al valore di 450.945€, registrando un decremento del valore di 105.533€ rispetto alle previsioni di budget 2016, e, un incremento di 42.235€, registrato rispetto al dato consuntivo 2015.

Al 31/12/2016, sulla quota di Frazione merceologica simile della carta raccolta, si è ottenuto un corrispettivo del valore di 189.801€, che ha registrato un incremento di 94.801€ rispetto al valore di budget 2016, e, un incremento di 49.188€, registrato rispetto al dato consuntivo 2015.

La rappresentazione grafica che segue consente di apprezzare le variazioni delle quantità di carta raccolte nelle due modalità della raccolta "stradale" e del "porta a porta" con riferimento al quinquennio 2016-2012.

Nell'anno 2016 si evidenzia il contributo che la società ha ottenuto dal Consorzio CIAL, che si attesta al valore di 11.802€ per il servizio di raccolta differenziata di ritiro (40€ cad) e stoccaggio (100€ mese) di capsule in alluminio contenenti caffè post-consumo.

In ultima analisi, al 31.12.2016 si attesta al valore di 33.000€ il contributo ottenuto dal Consorzio RICREA, che registra un decremento rispetto alle previsioni di budget 2016 per 23.652€.

D'altro canto, si evidenzia il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul territorio comunale foggiano.

L'entità dei corrispettivi, al 31.12.2016, si attesta pari a 356.336€, registrando un decremento di 287.658€ rispetto alle previsioni dell'anno 2016, e, un incremento di 99.800€ rispetto al dato consuntivo 2015, come si evidenzia da prospetto che segue:

Contributi Consorzi di Filiera	CE FOGGIA (colonna AD)	BDG Foggia (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA	C.E. FOGGIA (colonna AG)	Var. Ass FOGGIA
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
CARTONE COMIECO	165.495	350.513	- 185.018	130.665	34.830
PLASTICA COREPLA	119.735	181.621	- 61.886	61.030	58.705
CARTA COMIECO	47.309	81.868	- 34.560	32.056	15.253
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	11.483	11.483
VETRO COREVE	23.798	27.424	- 3.626	21.302	2.496
ACCIAIO RICREA	-	227	- 227	-	-
ALLUMINIO CIAL	-	-	-	-	-
CONTRIBUTO RAEE	-	-	-	-	-
LEGNO RILEGNO	-	2.341	- 2.341	-	-
TOTALE	356.336	643.994	- 287.658	256.536	99.800

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, reso ai comuni appartenenti a OGA FG3 – BAT - BA, che al 31.12.2016 si attesta pari a 26.215.447€, con un considerevole incremento di 7.840.465€ rispetto alle previsioni di budget, come da prospetto che segue.

RICAVI	BDG 2016 INTEGRATO	%	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO CE '16 - BDG'16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	57.517.515	56%	57.989.621	53%	472.106	1%
Tributo regionale Comune di Bari	750.529	1%	762.502	1%	11.972	2%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	18.382.286	18%	26.215.447	24%	7.833.161	43%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	20%	20.139.434	18%	0	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	318.773	0%	318.773	-	-	0%
Contributi RD consorzi di Filiera	4.413.564	4%	3.386.463	3%	1.027.101	-23%
Altri	603.367	1%	866.706	1%	263.339	44%
Totale Ricavi netti	102.125.468	99,80%	109.678.946	99,5%	7.553.478	7,4%
Altri ricavi e proventi ordinari	203.500	0%	551.958	1%	348.458	171%
Totale Valore della Produzione	102.328.968	100%	110.230.904	100%	7.901.936	8%

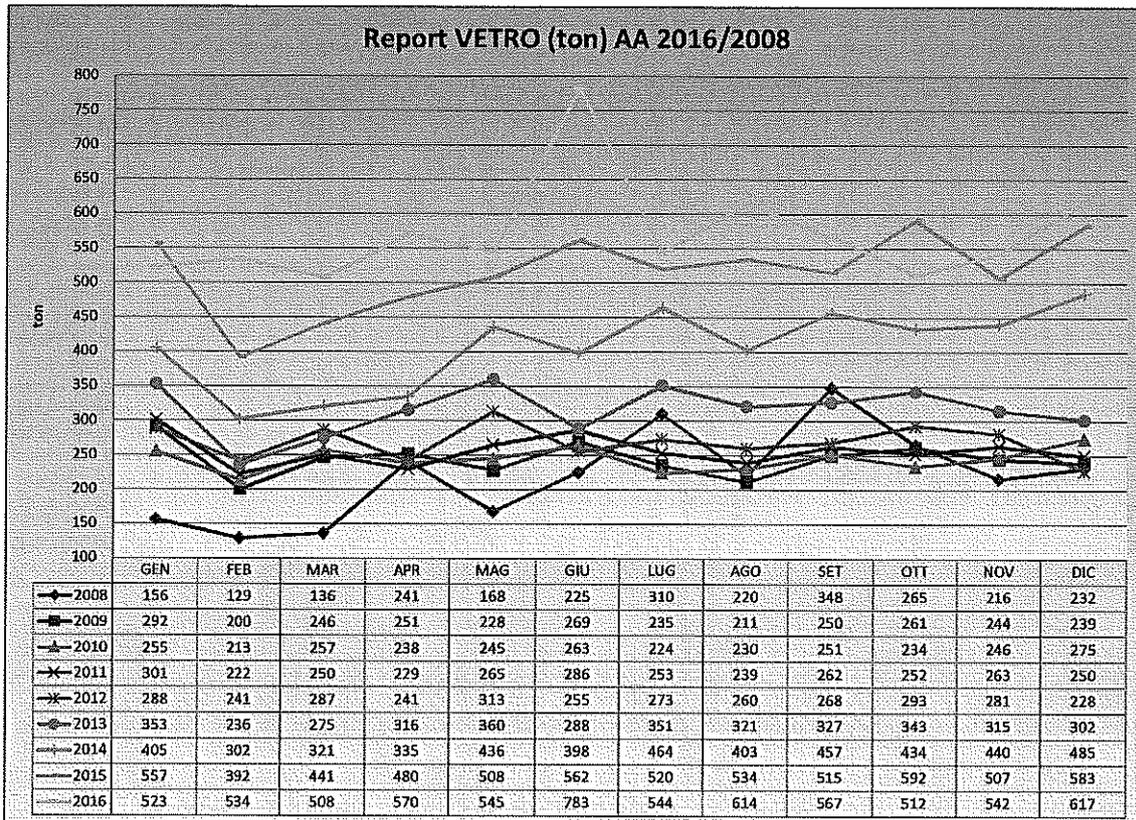
Altri Ricavi e Proventi ordinari

Preliminarmente, si precisa che la voce "altri ricavi e proventi" risente della riclassificazione conseguente all'applicazione del nuovo schema di bilancio, giusta D.lgs 139/2015.

La voce degli "altri ricavi e proventi", al 31.12.2016, si attesta ad un valore pari a 551.958€, ed è relativa alla sede principale di Bari, infatti solo l'importo di 15.411€, a titolo di sopravvenienze attive ed indennizzi assicurativi, è ascrivibile alla sede di Foggia. L'aggregato di ricavo registra un incremento di 348.458€, rispetto alle previsioni di budget 2016.

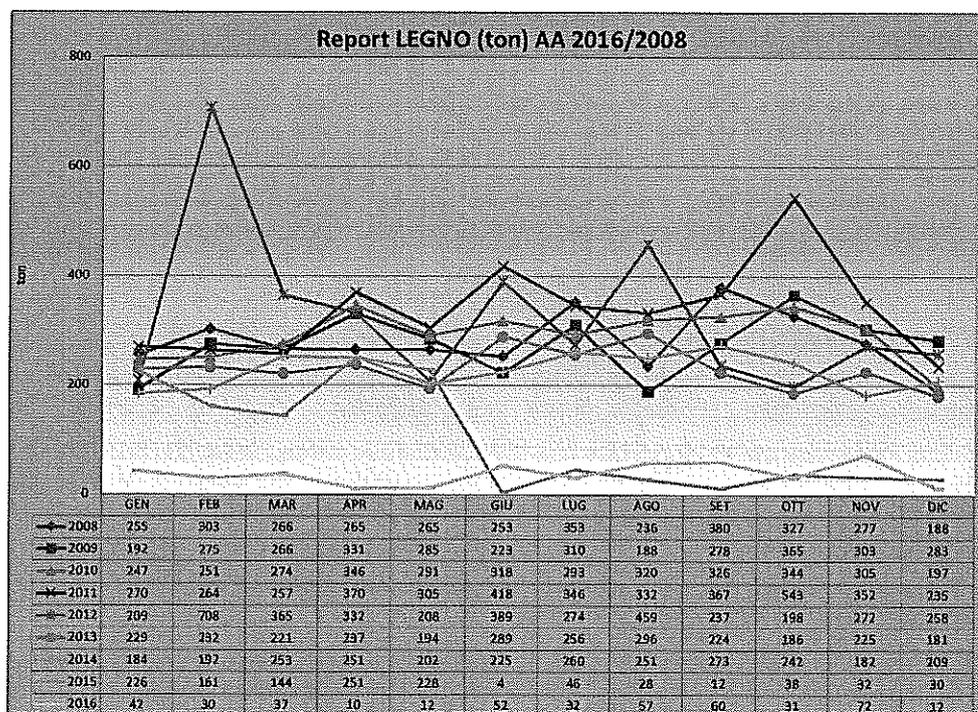
Relativamente alla sede di Bari, il raggruppamento include il dato connesso ai contributi in conto impianti, per un valore complessivo di 41.460€, che attengono:

- ✓ per 20.922€ e per 10.515€, i contributi rispettivamente per la realizzazione di n. 1 Centro di Raccolta Mobile (CAM) nel quartiere di Japigia e n.1 Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) nel Quartiere S.Paolo, erogati con finanziamenti *POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti* e legge regionale 13/96;



Circa il recupero del legno, nell'anno 2016, la società ha ottenuto un corrispettivo complessivo pari al valore di 1.691€, che registra un sostanziale decremento rispetto alla previsione di budget 2016 per 5.225€, ed, un decremento di 3.012€ rispetto al dato consuntivo 2015.

La rappresentazione grafica che segue consente di fare emergere il trend registrato negli anni 2008-2016.



Costi della produzione 2016	CE BARI 2016	INC.	BDG BARI 2016	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.	CE BARI 2015	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	CE '16 - BDG '16	%	Colonna X	%	CE '16 - CE '15	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	2.904.230	4%	4.137.130	6%	- 1.232.900	-30%	3.501.930	5%	- 597.700	-17%
per servizi	32.517.920	45%	27.958.047	39%	4.559.874	16%	31.486.019	43%	1.031.901	3%
per godimento di beni di terzi	841.021	1%	805.985	1%	35.035	4%	625.995	1%	215.025	34%
per il personale	33.674.075	46%	35.170.714	50%	- 1.496.639	-4%	33.856.587	47%	- 182.512	-1%
per ammortamenti e svalutazioni	1.991.442	3%	2.201.041	3%	- 209.599	-10%	2.029.390	3%	- 37.948	-2%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	59.466	0%	37.845	0%	21.620	57%	4.432	0%	55.034	1242%
per accantonamenti rischi vari	484.498	1%	232.500	0%	251.998	108%	1.143.082	2%	- 658.584	-58%
per oneri diversi di gestione	431.414	1%	381.597	1%	49.817	13%	776.977	1%	- 345.563	-44%
Totale Costi della produzione (B)	72.785.134	100%	70.849.168	100%	1.935.966	3%	73.415.550	101%	- 630.415	-1%

Circa la sede operativa di Foggia, al 31.12.2016, si conferma sostanzialmente lo stesso costo del personale dell'esercizio precedente, per le cui considerazioni si rimanda alla relativa sezione dei costi, mentre si registra un decremento pari al valore di 644.132€, la riduzione registrata rispetto alle previsioni di budget 2016. Significativo, invece, è l'incremento dei costi per servizi che al 31/12/2016 risulta pari a 4.298.838€, rispetto al dato consuntivo 2015 e di 2.177.803€ rispetto al dato previsionale. Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Foggia.

Costi della produzione 2016	CE FOGGIA 2016	INC.	BDG FOGGIA 2016	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.	CE FOGGIA 2015	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	CE '16 - BDG '16	%	Colonna W	%	CE '16 - CE '15	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	1.272.881	4%	1.874.480	6%	- 601.599	-32%	1.358.690	5%	- 85.809	-6%
per servizi	14.480.844	48%	12.303.040	42%	2.177.803	18%	10.182.006	34%	4.298.838	42%
per godimento di beni di terzi	1.274.565	4%	1.643.044	6%	- 368.479	-22%	1.047.040	3%	227.525	22%
per il personale	12.201.617	41%	12.845.749	43%	- 644.132	-5%	12.159.388	41%	42.229	0%
per ammortamenti e svalutazioni	430.399	1%	532.280	2%	- 101.881	-19%	428.259	1%	2.140	0%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	6.061	0%	54.285	0%	- 48.224	-89%	63.872	0%	69.933	-109%
per accantonamenti rischi vari	45.505	0%	100.000	0%	- 54.495	-54%	31.749	0%	13.756	43%
per oneri diversi di gestione	203.623	1%	272.786	1%	- 69.162	-25%	200.963	1%	2.660	1%
Totale Costi della produzione (B)	29.915.495	100%	29.625.664	100%	289.831	1%	25.344.222	85%	4.571.272	18%

Circa la commessa di Sannicandro, al 31.12.2016, si registra un decremento del costo del personale, rispetto alle previsioni di budget, di 59.268€, per le cui considerazioni si rimanda alla relativa sezione dei costi.

Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Sannicandro.

Costi della produzione 2016	BDG SANNICANDRO 2016	INC.	CE SANNICANDRO 2016	INC.	Var. Ass SANNICANDRO	DELTA INC.
		%		%	CE '16 - BDG '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	-	0%	10.107	0%	10.107	100%
per servizi	-	0%	7.330	0%	7.330	100%
per godimento di beni di terzi	51.500	19%	41.200	0%	10.300	-20%
per il personale	221.607	81%	162.339	0%	59.268	-27%
per ammortamenti e svalutazioni	-	0%	4.742	0%	4.742	100%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	-	0%	1.435	0%	1.435	100%
per accantonamenti rischi vari	-	0%	-	0%	-	-
per oneri diversi di gestione	-	0%	857	0%	857	100%
Totale Costi della produzione (B)	273.107	100%	228.010	0%	45.097	-17%

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 4.187.218€ registra un decremento di 701.480€, corrispondente ad una variazione del 14%, rispetto al relativo dato dell'esercizio 2015 mentre l'aggregato di costo registra una riduzione di 1.824.392€ rispetto alla previsione di budget 2016.

Al 31.12.2016, tra le voci più significative del raggruppamento, emergono:

- la spesa per il "gasolio per autotrazione", che si attesta ad un valore pari 2.042.189€, di cui:

- ✓ per 2.720€, al credito di imposta relativo al contributo per l'acquisto di autoveicoli di ultima generazione appartenenti alla categoria c.d. "euro 5", ex art 2. Comma 1 del D.P.R. 29.12.2010;
- ✓ per 7.303€ al credito relativo al contributo RAEE.

La voce in esame accoglie, anche, i contributi in conto esercizio, per un importo complessivo previsto di 181.503€, di cui:

- 21.194€, quali contributi GSE, connessi all'impianto fotovoltaico di tipo statico di potenza pari a 42,2 kW e relativa immissione in rete dell'energia prodotta che rappresenta un motivo di orgoglio per la società nonché primo passo importante nel settore delle energie rinnovabili. Il nuovo impianto, di proprietà del Comune di Bari, è rientrato nel più ampio finanziamento regionale che ha consentito la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e consente, oggi, alla società di beneficiare delle tariffe incentivanti disciplinate dal *Conto Energia del 19.02.2007 e ss.mm.ii. intervenute con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5.05.2011.*
- 138.749€ relativi al credito di imposta connesso al rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione;
- 21.560€ relativi al credito di imposta connesso al piano formativo.

Per quanto concerne la voce degli altri ricavi e proventi diversi residuali si evidenziano l'importo pari a 53.170€, connesso al rimborso della Federambiente relativo ai dipendenti della società in distacco sindacale.

Costi della produzione

Costi

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per il 31.12.2016, si attestano pari al valore di 102.928.639€ registrando un incremento di 3.505.559€ rispetto al dato dell'esercizio precedente, mentre si registra un aumento di 2.180.700€ rispetto alla previsione di budget 2016, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione 2016	CE INTEGRATO	INC.	BDG	INC.	Var. Ass	DELTA	CE INTEGRATO	INC.	Var. Ass	DELTA
	2016	%	INTEGRATO	%	CE '16 - BDG '16	INC.	2015	%	CE '16 - CE '15	INC.
per materie prime, suss., di consumo e di merci	4.187.218	4%	6.011.610	6%	-1.824.392	-30%	4.888.698	7%	-701.480	-14%
per servizi	47.006.094	46%	40.261.087	40%	6.745.007	17%	41.673.882	57%	5.332.212	13%
per godimento di beni di terzi	2.156.786	2%	2.500.530	2%	-343.744	-14%	1.792.836	2%	363.950	20%
per il personale	46.038.031	45%	48.238.070	48%	-2.200.039	-5%	46.496.303	64%	458.272	-1%
per ammortamenti e svalutazioni	2.426.583	2%	2.733.321	3%	-306.738	-11%	2.471.075	3%	44.492	-2%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	51.969	0%	16.440	0%	68.409	-416%	68.080	0%	16.110	-24%
per accantonamenti rischi vari	530.003	1%	332.500	0%	197.503	59%	1.189.831	2%	659.828	-55%
per oneri diversi di gestione	635.894	1%	654.382	1%	-18.489	-3%	978.536	1%	342.642	-35%
Totale Costi della produzione (B)	102.928.639	100%	100.747.939	100%	2.180.700	2%	99.423.080	137%	3.505.559	4%

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono rispettivamente relativi alla sede principale di Bari, alla filiale di Foggia e alla commessa di Sannicandro.

In particolare, circa la sede principale barese, al 31.12.2016 è significativo il decremento del 17% corrispondente al valore di 597.700€ del costo per materie prime rispetto all'esercizio 2015, per le cui considerazioni si rimanda alla relativa sezione dei costi, mentre si attesta pari al 30%, per un importo di 1.232.900€, il decremento registrato rispetto alle previsioni di budget 2016.

In secondo luogo emerge il costo per godimento beni di terzi che registra un aumento del 34% in più, per un valore 215.025€, rispetto al dato consuntivo 2015, mentre il dato registra un aumento di 35.035€ rispetto al dato di previsione 2016.

Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Bari.

Segue l'analisi dei costi per servizi di terzi dell'anno 2016 relativi alla sede principale di BARI.

COSTI SERVIZI	CEBARI 2016		BDG BARI 2016		Delta BARI CE '16 - BDG '16		CEBARI 2015		Delta BDG '16 - CE '15		delta Var. %CE'16-CE '15	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
a) Trasporti	161.307	0%	55.000	0%	106.307	193%	73.484	0%	87.822	120%		
b) Spese postali e di affrancatura	2.131	0%	3.060	0%	929	-30%	1.778	0%	352	20%		
c) Assicurazioni diverse	221.246	1%	288.000	1%	66.754	-23%	256.486	1%	35.239	-14%		
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	4.873	0%	800	0%	4.073	509%	1.818	0%	3.054	168%		
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	985.767	3%	974.600	3%	11.167	1%	951.176	3%	34.591	4%		
f) Spese di rappresentanza	1.736	0%	-	-	1.736	100%	-	-	1.736	#DIV/0!		
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	672.385	2%	671.587	2%	798	0%	601.287	2%	71.098	12%		
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
i) Servizi di vigilanza	38.785	0%	56.880	0%	18.095	-32%	43.340	0%	4.555	-11%		
l) Altri costi per servizi	1.563.194	5%	1.184.320	5%	178.874	13%	1.655.695	5%	92.502	-6%		
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	5.225	0%	-	-	5.225	100%	24.683	0%	19.458	-79%		
n) Spese e compensi agli amministratori	110.603	0%	98.327	0%	12.276	12%	97.932	0%	12.671	13%		
o) Compensi ai sindaci	68.502	0%	55.914	0%	12.588	23%	64.612	0%	3.889	6%		
p) Lavanderia indumenti di lavoro	4.955	0%	40.000	0%	35.045	-88%	15.107	0%	10.153	-67%		
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	18.145.957	56%	13.926.717	50%	4.219.240	30%	18.309.087	56%	163.131	-1%		
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	162.462	0%	203.282	1%	40.820	-20%	106.554	0%	55.908	52%		
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.693.146	5%	1.862.250	7%	169.104	-9%	1.496.320	5%	196.827	13%		
t) Manutenzione macchine di ufficio	484	0%	1.020	0%	536	-53%	5.800	0%	5.316	-92%		
u) Canoni di assistenza tecnica	73.960	0%	71.322	0%	2.638	4%	85.229	0%	11.269	-13%		
v) Consulenze legali e consulenze varie	289.173	1%	277.256	1%	11.917	4%	262.488	1%	26.685	10%		
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.269.141	25%	7.937.713	28%	331.428	4%	7.389.189	23%	879.952	12%		
w) Buoni pasto	42.890	0%	50.000	0%	7.110	-14%	43.952	0%	1.061	-2%		
Totale Costi per servizi	32.517.920	100%	27.958.047	100%	4.559.874	16%	31.486.019	97%	1.031.901	3%		

Nell'ambito di tale aggregato economico assume particolare rilevanza la voce relativa ai servizi di terzi connessi alla "raccolta, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani" che si attesta ad un valore complessivo pari a **26.415.098€**, di cui:

- ✓ 18.145.957€, si riferiscono allo smaltimento, al trasporto ed al tributo regionale correlati alla gestione dei rifiuti indifferenziati, con una incidenza del **56%** sulla totalità dei costi per servizi;
- ✓ 8.269.141€, sono connessi agli oneri sostenuti per il servizio di raccolta e/o recupero dei rifiuti differenziati e dagli altri rifiuti residuali, con una incidenza del **25%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi.

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

Al 31.12.2016, la società ha sostenuto un onere per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, pari a 29.567.491€, registrando un aumento di 3.581.498€ rispetto al dato relativo all'esercizio precedente mentre si registra un aumento di 8.015.933€ rispetto al dato di previsione 2016, principalmente ascrivibile al costo relativo al servizio reso agli altri Enti, così come evidenziato nel prospetto riepilogativo che segue.

Dettaglio oneri di Smaltito rifiuti indiff.	BDG		CE		DELTA CE '16 - BDG Integrato '16		DELTA CE'16-CE'15 INTEGRATO	
	INTEGRATO 2016	Inc.za sul tot.	INTEGRATO 2016	INTEGRATO 2015	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO								
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti								
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	3.500	0%	4.650	1.769	1.150	33%	2.881	163%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	3.513.053	16%	4.136.082	4.004.731	623.030	18%	131.351	3%
- Smalt. Rifiuti BIOSI ABILIZZATI cer 19.05.01	3.191.898	15%	3.914.441	3.897.209	722.543	23%	17.233	0%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	750.529	3%	762.502	779.366	11.973	2%	16.865	-2%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	1.852.278		-	1.092.206	1.852.278	-100%	1.092.206	-100%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	171.575	1%	-	282.503	171.575	-100%	282.503	-100%
- Spese di Trasporto Rsu	1.300.847	6%	2.034.974	3.467.185	734.127	56%	1.432.211	-41%
Totale Costi Tratto Smaltito Comune	10.783.680	50%	10.852.650	13.524.969	68.970	1%	2.672.319	-30%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	5.416.597	25%	10.722.840	7.359.651	5.306.243	98%	3.363.189	46%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	470.243	2%	1.073.954	1.107.291	603.711	128%	33.337	-3%
- Smalt. Rifiuti BIOSI ABILIZZATI cer 19.05.01	1.218.334	6%	2.340.879	2.437.321	1.122.544	92%	96.442	-4%
- Tributo regionale comune di Foggia	428.585	2%	1.270.740	454.355	842.155	196%	816.385	180%
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	1.702.241	8%	1.980.407	1.024.234	278.165	16%	956.173	93%
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	1.456.850	7%	1.252.558	-	204.292	-14%	1.252.558	100%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/91 Altri Enti	75.028	0%	73.463	78.172	1.564	-2%	4.709	-6%
Totale Costi Tratto Smaltito Altri Enti	10.767.879	50%	18.714.842	12.461.025	7.946.963	74%	6.253.817	50%
Totale oneri di smaltimento RU	21.551.558	100%	29.567.491	25.985.994	8.015.933	37%	3.581.498	14%

La spesa sostenuta al 31.12.2016 circa il servizio reso agli altri comuni si attesta pari al valore di 18.714.842€, registrando un incremento di 6.253.817€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari al valore di 7.946.963€ l'aumento registrato rispetto al dato di previsione 2016.

- 1.295.838€ relativi alla sede principale di Bari, che registra una riduzione di 239.493€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari a 384.162€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2016;
- 736.761€ relativi alla sede operativa di Foggia, registrando un incremento di 3.833€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari al valore di 113.240€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2016;
- 9.590€ relativi alla gestione del servizio sul territorio di Sannicandro.

Circa la sede di Bari, all'uopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato pari a 138.749€, relativo all'esercizio 2016.

- ✓ la voce "ricambi per automezzi", che si attesta al valore di 457.721€, registrando un incremento di 58.740€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari a 162.279€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione. L'approvvigionamento di ricambi riguarda:
 - per 396.687€ la sede di Bari, con un incremento di 57.628€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre si registra una riduzione di 93.313€ rispetto alle previsioni di budget 2016;
 - per 61.035€ riguardano la filiale di Foggia, con un incremento di 1.112€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari a 68.965€ la riduzione rispetto alle previsioni 2016;
- ✓ la voce "ricambi per cassonetti", che si attesta al valore di 116.691€, registrando un sostanziale incremento di 66.079€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari a 18.309€ il decremento registrato rispetto al dato di previsione 2016. L'approvvigionamento di ricambi per cassonetti riguarda:
 - per 60.368€, riguardano la sede di Bari, con un incremento di 39.268€ rispetto al dato consuntivo 2015, mentre registra una riduzione di 19.632€ rispetto alle previsioni di budget 2016;
 - per 56.323€ riguardano la filiale di Foggia, con un aumento di 26.811€ rispetto al dato consuntivo 2015 mentre è pari a 1.323€ l'incremento registrato rispetto alle previsioni 2016.

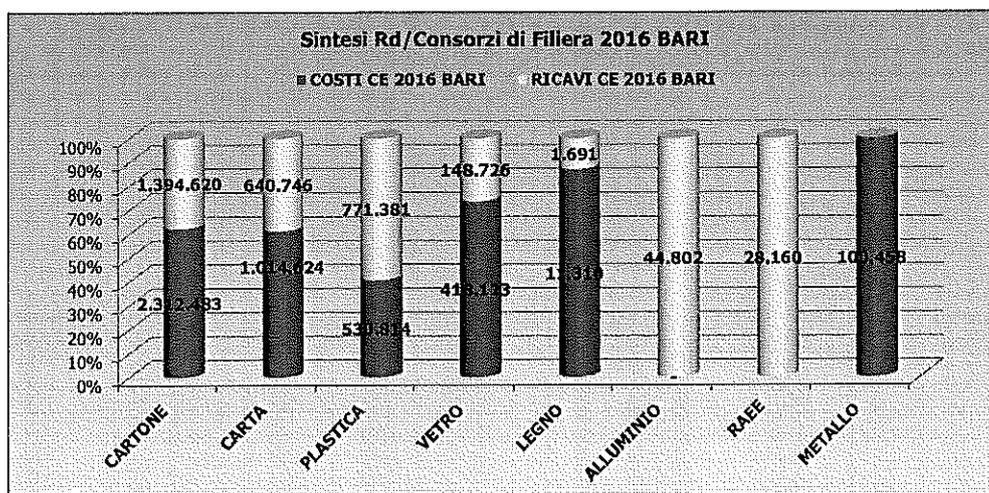
Al 31.12.2016 è, infine, significativo il dato relativo alle rimanenze finali di magazzino che, al netto del relativo fondo di obsolescenza per 224.033€, si attestano complessivamente pari a 1.171.664€.

Appare, dunque, la variazione delle rimanenze al 31.12.2016 che è pari a - 51.969€.

Costi per servizi

Al 31.12.2016 i "costi per servizi", si attestano al valore di 47.006.094€, registrando un aumento di 5.332.212€, corrispondente ad un incremento percentuale del 13% rispetto all'esercizio precedente, mentre registrano un aumento di 6.745.007€ rispetto alla previsione di budget 2016, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue.

COSTI SERVIZI	CE INTEGRATO 2016		BDG INTEGRATO 2016		Delta CE '16 - BDG'16		CE INTEGRATO 2015		Delta BDG '16 - CE '15		Delta Var. %CE '16 - CE '15	
		%		%		%		%		%		%
a) Trasporti	259.626	1%	145.800	0%	114.626	79%	110.757	0%	148.869	134%		
b) Spese postali e di affrancatura	4.391	0%	13.060	0%	- 8.669	-66%	4.938	0%	547	-11%		
c) Assicurazioni diverse	356.650	1%	531.238	1%	- 174.588	-33%	385.515	1%	28.866	-7%		
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	6.104	0%	3.800	0%	2.304	61%	4.326	0%	1.778	41%		
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.510.633	3%	1.869.600	3%	- 358.967	-19%	1.486.493	3%	24.140	2%		
f) Spese di rappresentanza	1.736	0%			1.736	100%			1.736	#DIV/0!		
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	1.017.459	2%	1.183.437	3%	- 165.979	-14%	875.174	2%	142.285	16%		
h) Lavoro interinale												
i) Servizi di vigilanza	252.655	1%	306.880	1%	- 54.225	-18%	264.484	1%	11.829	-4%		
l) Altri costi per servizi	1.807.223	4%	1.746.708	4%	60.515	3%	1.853.269	4%	46.046	-2%		
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	8.889	0%	40.000	0%	- 35.843	-88%	24.996	0%	16.107	-64%		
n) Spese e compensi agli amministratori	173.680	0%	162.078	0%	11.601	7%	161.902	0%	11.778	7%		
o) Compensi ai sindaci	107.026	0%	93.056	0%	13.970	15%	100.876	0%	6.151	6%		
p) Lavanderia indumenti di lavoro	4.955	0%	40.000	0%	- 35.843	-88%	15.107	0%	10.133	-67%		
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	29.567.491	63%	21.551.558	54%	8.015.933	37%	25.985.994	55%	3.581.498	14%		
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	165.822	0%	263.282	1%	- 97.460	-37%	117.344	0%	48.478	41%		
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	2.308.603	5%	2.519.908	6%	- 211.303	-8%	1.907.848	4%	400.757	21%		
t) Manutenzione macchine di ufficio	509	0%	1.020	0%	- 511	-50%	5.895	0%	5.386	-91%		
u) Canoni di assistenza tecnica	86.850	0%	86.822	0%	28	0%	100.349	0%	13.499	-13%		
v) Consulenze legali e consulenze varie	382.473	1%	411.576	1%	- 29.103	-7%	357.554	1%	24.919	-7%		
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.933.350	19%	9.282.064	23%	- 348.714	-4%	7.867.110	17%	1.066.240	14%		
w) Buoni pasto	49.969	0%	30.000	0%	19.969	66%	43.952	0%	6.018	14%		
Totale Costi per servizi	47.006.094	100%	40.261.087	100%	6.745.007	17%	41.673.882	89%	5.332.212	13%		



Al 31.12.2016 la società ha incrementato la raccolta della frazione umida che è stata conferita presso l'impianto della Tersan Puglia, facendo registrare un sostanziale aumento dei costi di recupero (CER 200108 e CER 200302), a tariffe diversificate, di euro 428.597 rispetto al dato consuntivo 2015 e di euro 231.334 rispetto al dato previsionale 2016, come di seguito specificato:

- 105€/ton per il CER 20.01.08 organico "cucine e mense", per una produzione di 8.621 ton ed un costo di 1.037.793€, che registra un sostanziale aumento di 325.609€ rispetto al dato dell'esercizio precedente e un incremento di 222.693 rispetto alle previsioni di budget 2016;
- 89€/ton per il CER 20.03.02 organico "mercatali", per una produzione di 2.656 ton, per un costo complessivo di 261.937€, che registra un aumento di 102.988€ rispetto al dato 2015 e un aumento di 8.641€ rispetto alle previsioni di budget 2016.
- 20€/tn per il CER 200201 rifiuti biodegradabili, per una produzione di 820 ton per un costo complessivo di 43180€, che registra un decremento di 26.157€ rispetto al dato 2015 e un decremento di 26.820€ rispetto alle previsioni di budget 2016.

Infine, si evidenzia la spesa che la società ha sostenuto per la raccolta degli ingombranti CER 200307 per 849.949€, che registra un aumento di 185.224€ rispetto alla previsione di budget 2016 e un aumento di 43.960€ rispetto al dato del 2015.

Focus Manutenzione

Occorre, infine, evidenziare la spesa che la società ha sostenuto per la manutenzione e riparazione di automezzi, macchine, impianti ed altri, che si attesta ad un valore pari a 2.973.434€ registrando complessivamente un incremento di 210.639€ rispetto al dato consuntivo dell'anno 2015, e un decremento di 226.843€ rispetto alla previsione del 2016.

Spese di manutenzione	CE BARI	BDG Bari	Var. Ass BARI	C.E. BARI	Var. Ass BARI
	(colonna O)	(colonna N)	CE '16 - BDG '16	(colonna T)	CE '16 - CE '15
	2016	2016		2015	
- Manut. E Riparaz. Impianto di terzi	2.000	-	2.000	59.784	57.784
- Manut. E Riparaz. Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
- Manut. E Riparaz. Impianti di biost.ne BARI	482.152	439.587	42.565	280.223	201.929
- Manut. E Riparaz. Impianti	55.154	112.000	56.846	122.552	67.397
- Manut. E Rip. Attrezzature	44.343	45.000	657	59.919	15.576
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale	68.492	35.000	33.492	30.674	37.818
- Manutenzione Cassonetti	17.409	35.000	17.591	41.597	24.188
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Revisione Esthtori	2.835	5.000	2.166	2.989	154
Totale Manut.ne impianti/att.re A	672.385	671.587	798	597.737	74.648
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	2.737	500	2.237	1.481	1.256
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	56.528	10.000	46.528	14.155	42.373
- Manutenzione automezzi propri	717.717	900.000	182.283	581.918	135.799
- Revisione, Reimn. E Colabudo Automezzi	43.917	25.000	18.917	29.548	14.368
- Indennita' Di Usura Automezzi	5.086	5.000	86	5.086	-
- Premi Asscurativi automezzi	798.664	800.000	1.336	752.790	45.873
- Diritti Di Motorizzazione	-	500	500	32	32
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	68.143	114.000	45.857	109.721	41.578
Totale Manutenzione macch., attrezz. B	1.692.792	1.855.000	162.208	1.494.732	198.060
Totale A+ B	2.365.177	2.526.587	161.410	2.092.469	272.708
- Assistenza tecnica impianti bio	131.204	128.927	2.276	129.105	2.098
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	477.053	544.763	67.709	541.221	64.168
Totale C	608.257	673.690	65.433	670.326	62.069
Totale A+ B+C	2.973.434	3.200.277	226.843	2.762.795	210.639

Segue l'analisi per la sede di Bari:

Dettaglio oneri di Smaltimento rifiuti indifferiti	BDG	%	CE	DELTA CE'16-BDG'16		CE	DELTA CE'16-CE'15	
	BARI 2016	Inc.za sul tot.	BARI 2016	Ass.ta	rel.va (%)	BARI 31.12.2015	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO								
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti								
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	3.500	0,03%	4.650	1.150	33%	1.769	2.881	163%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	3.513.053	25%	4.136.082	623.030	18%	4.004.731	131.351	3%
- Smalt. Rifiuti BIODESTABILIZZATI cer 19.05.01	3.191.898	23%	3.914.441	722.543	23%	3.897.209	17.233	0%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	750.529	5%	762.502	11.973	2%	779.366	16.865	-2%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu	1.300.847	9%	2.034.974	734.127	56%	2.074.665	39.691	-2%
Tot.Le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	8.759.827	63%	10.852.650	2.092.822	24%	10.757.740	94.910	1%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	1.946.434	14%	2.552.452	606.018	31%	2.536.043	16.409	1%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	470.243	3%	1.073.954	603.711	128%	1.107.291	33.337	-3%
- Smalt. Rifiuti BIODESTABILIZZATI cer 19.05.01	1.218.334	9%	2.340.879	1.122.544	92%	2.437.321	96.442	-4%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	1.456.850	10%	1.252.558	204.292	-14%	1.392.520	139.962	-10%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	75.028	1%	73.463	1.564	-2%	78.172	4.709	-6%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.166.889	37%	7.293.307	2.126.418	41%	7.551.347	258.041	-3%
Totale oneri di smaltimento RU	13.926.717	100%	18.145.957	4.219.240	30%	18.309.087	163.131	-1%

Al 31.12.2016, la società ha sostenuto un onere per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, pari a 18.145.957€, registrando un decremento di 163.131€ rispetto al dato relativo all'esercizio precedente mentre si registra un aumento di 4.219.240€ rispetto al dato di previsione 2016.

L'equivalente analisi, relativa alla sede di Foggia, sarà oggetto di commento, in seguito, nella sezione dedicata ai servizi sede di Foggia.

Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato

Nell'ambito dell'aggregato relativo ai servizi, rileva, il costo sostenuto dalla società per il recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali che si attesta ad un valore pari a 8.933.350€, con un'incidenza sulla totalità dei costi riferiti ai servizi effettuati da terzi del 19%.

L'aggregato economico in analisi è in prevalenza rappresentato dall'onere sostenuto per il recupero dei rifiuti differenziati connessi ai principali Consorzi di Filiera. Assume rilevanza il costo connesso alla raccolta selettiva CER 150101, il cui valore si attesta 2.312.483€, registrando un aumento di 167.915€, rispetto al dato consuntivo relativo all'anno 2015, atteso l'incremento delle quantità raccolte e del costo del servizio; mentre si registra una riduzione di 798.589€ rispetto alle previsioni di budget 2016.

Segue il prospetto di riepilogo e la rappresentazione grafica con confronto dei costi e dei ricavi connessi al recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD/CONSORZI	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI	C.E. BARI (colonna T)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
- CER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.014.624	1.129.088	114.464	934.293	80.331
- CER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	-	-	-	-	-
- CER 200101 Oneri apertura sacchi CARTA	-	-	-	-	-
- CER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	2.312.483	3.111.072	798.589	2.144.568	167.915
- CER 150107 Recupero VETRO	418.123	433.655	15.532	371.306	46.817
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	65.000	65.000	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	-	261.385	261.385	572.093	572.093
- CER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	89.613	91.411	1.799	90.246	633
- CER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	441.202	348.513	92.688	317.524	123.678
- CER 200138 Recupero LEGNO	11.310	45.380	34.069	30.354	19.044
- CER 191202 Recupero METALLO	100.458	124.386	23.928	83.339	17.118
TOTALE	4.387.812	5.609.891	1.222.078	4.543.723	5.765.801

Costi per servizi a cooperative	CEBARI 2016	BDG BARI 2016	Delta BARI CE '16 - BDG '16	delta Var. % BARI CE '16 - BDG '16	CEBARI 2015	%	Delta CE '16 - CE '15	delta Var. %CE'16-CE '15
- Diserbamento	195.808	191.000	4.808	3%	194.830	1%	979	1%
- Pulizia Coste	300.687	190.000	110.687	58%	272.526	1%	28.161	10%
- Pulizia Uffici sede aziendale	76.500	75.000	1.500	2%	76.500	0%	-	0%
- Pulizia Servizi Vari	122.900	122.000	900	1%	122.450	0%	450	0%
	695.895	578.000	117.895	20%	666.306	2%	29.589	4%

La voce "Pulizia servizi vari", per 122.900€, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia degli spogliatoi maschili "Servizi Autoparco", per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e per la pulizia del deposito di via Napoli;

b) per 608.257€, quale importo sostenuto a titolo di assistenza tecnica e per la manutenzione programmata dell'impianto di biostabilizzazione corrisposta per ogni tonnellata trattata.

Segue l'analisi dei costi per servizi al 31.12.2016 relativi alla sede operativa di FOGGIA.

COSTI SERVIZI	CEFOGGIA 2016	%	BDG FOGGIA 2016	%	Delta FOGGIA CE '16 - BDG '16	delta Var. %FOGGIA CE '16 - BDG '16	CEFOGGIA 2015	%	Delta CE '16 - CE '15	delta Var. %CE'16-CE '15
a) Trasporti	97.719	1%	90.000	1%	7.719	9%	37.273	0%	60.446	162%
b) Spese postali e di affrancatura	2.260	0%	10.000	0%	-7.740	-77%	3.159	0%	899	-28%
c) Assicurazioni diverse	135.403	1%	243.238	2%	-107.835	-44%	126.663	1%	8.740	7%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	1.231	0%	3.000	0%	-1.769	-59%	2.508	0%	1.277	-51%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	524.016	4%	895.000	7%	-370.984	-41%	532.547	4%	-8.530	-2%
f) Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	345.074	2%	511.850	4%	-166.776	-33%	273.886	2%	71.187	26%
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Servizi di vigilanza	213.870	1%	250.000	2%	-36.130	-14%	221.145	2%	-7.274	-3%
l) Altri costi per servizi	243.629	2%	362.388	3%	-118.759	-33%	197.573	1%	46.056	23%
m) Collini coordinate e continuative ed occasionali	3.664	0%	3.664	0%	0	100%	313	0%	3.351	1072%
n) Spese e compensi agli amministratori	63.076	0%	63.751	1%	-675	-1%	63.970	0%	893	-1%
o) Compensi ai sindaci	38.525	0%	37.142	0%	1.382	4%	36.263	0%	2.262	6%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	11.421.535	79%	7.624.841	62%	3.796.693	50%	7.676.907	53%	3.744.628	49%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	3.360	0%	60.000	0%	-56.640	-94%	10.790	0%	7.430	-69%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	614.080	4%	657.658	5%	-43.578	-7%	411.528	3%	202.552	49%
t) Manutenzione macchine di ufficio	25	0%	25	0%	0	100%	95	0%	70	-74%
u) Canoni di assistenza tecnica	12.891	0%	15.500	0%	-2.609	-17%	15.120	0%	2.230	-15%
v) Consulenze legali e consulenze varie	93.300	1%	134.320	1%	-41.020	-31%	95.066	1%	1.766	-2%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	660.107	5%	1.344.352	11%	-684.245	-51%	477.200	3%	182.907	38%
w) Buoni pasto	7.079	0%	7.079	0%	0	100%	7.079	0%	0	nd
Totale Costi per servizi	14.480.844	100%	12.303.040	100%	2.177.803	18%	10.182.006	70%	4.298.838	21%

Al 31.12.2016, la spesa complessiva che la società ha sostenuto per l'approvvigionamento dei servizi di terzi si attesta al valore di 14.480.844€, di cui gli importi prevalenti riguardano:

- per 524.016€, la spesa relativa all'approvvigionamento dell'utenze (energia, telefoniche, gas, ect.);
- per 911.346€, la spesa per la manutenzione degli impianti e degli automezzi suddivisa secondo l'articolazione che segue:

Spese di manutenzione	CE FOGGIA (colonna AD)	BDG Foggia (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA	C.E. FOGGIA (colonna AG)	Var. Ass FOGGIA
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
- Manut. E Riparaz. Impianto di terzi	337	25.000	-24.663	2.638	2.301
- Manut. E Riparaz. Impianti di biost.ne Foggia	185.853	275.000	-89.147	93.235	92.618
- Manut. E Riparaz. Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
- Manut. E Riparaz. Impianti	10.531	-	10.531	7.097	3.433
- Manut. E Rip. Attrezzature	6.262	1.000	5.262	10.794	4.532
- manutenzione fontane	64.326	110.000	-45.674	107.966	43.640
- Manutenzione complesso aziendale	-	-	-	-	-
- Manutenzione Cassonetti	28.880	50.000	-21.120	17.360	11.520
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Revisione Estintori	2.197	850	1.347	2.125	73
Totale Manut.ne Impianti/att.re. A	298.385	461.850	-163.465	241.214	404.679
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	6.286	6.000	286	4.442	1.845
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	324.068	443.508	-119.440	252.434	71.635
- Manutenzione Esterna automezzi propri	57.933	5.000	52.933	6.832	51.100
- Revisione, Reimm. E Collaudo Automezzi	1.949	2.400	-451	2.305	356
- Indennita' Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
- Premi Assicurativi automezzi	222.725	200.000	22.725	144.827	77.897
- Diritti Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrez. B	612.961	656.908	-43.947	410.840	454.787
Totale A + B	911.346	1.118.758	-207.412	652.053	859.465
- Assistenza tecnica impianti bb	-	-	-	-	-
- canone di manutenzione ordinaria impianto bb	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
Totale A+ B + C	911.346	1.118.758	-207.412	652.053	859.465

Nell'esercizio 2016, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesta complessivamente pari a 776.982€, con un incremento, pari a 179.428€, rispetto all'esercizio precedente, mentre il dato registra un decremento di 133.518 rispetto alle previsioni di budget 16.

Al 31.12.2016, appare significativo l'incremento del premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", per un importo di 798.664€, che registra una riduzione di 1.336€ rispetto alle previsioni di budget 2016.

POLIZZE 2016	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16
- Premi Assicurativi automezzi	798.664	800.000	- 1.336
- Premi assicurativi diversi	165.330	182.000	- 16.670
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	27.733	24.000	3.733
TOTALE	991.727	1.006.000	- 14.273

Al 31.12.2016, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni conferiti per la sede di Bari si attesta, pari a 280.305€, registrando un incremento di 17.673€, rispetto all'esercizio precedente mentre si registra un incremento di 13.049€ rispetto al dato di previsione 2016.

Consulenze legali e consulenze varie	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI	C.E. BARI (colonna T)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
- Assistenza Legale	93.988	80.000	13.988	82.273	11.715
- Consulenze Legali	4.389	2.000	2.389	11.931	7.542
Totale Cons. + Ass. Legali	98.377	82.000	16.377	94.204	4.173
- Consulenze Notarili	4.287	5.000	- 713	11.228	6.941
- Consulenze Tecniche	103.458	86.256	17.202	74.651	28.807
- Consulenze Mediche	9.423	25.000	- 15.578	18.630	9.208
- Assistenza Sistemistica	52.479	60.000	- 7.521	44.128	8.351
- Collaborazioni occasionali	5.000	-	5.000	12.510	7.510
- Assistenza Fiscale	7.280	9.000	- 1.720	7.280	-
Tot. Cons. Varie	181.928	185.256	- 3.328	168.427	13.500
Totale Generale	280.305	267.256	13.049	262.632	17.673

Nel 2016, rileva la spesa sostenuta dalla società per le consulenze tecniche, per l'importo di 103.458€, tra cui si evidenziano:

1. la collaborazione con la società Resource srl, per l'importo di 6.250€, per le attività connesse alle certificazioni della qualità;
2. la consulenza per la redazione del progetto esecutivo relativo all'avvio della Raccolta Differenziata Porta a Porta Zona 1, per 13.000€;
3. la collaborazione con una società connessa al programma di sicurezza aziendale per 10.500€;
4. l'onorario liquidato ai consulenti per l'asseverazione della Dichiarazione IVA 2016 e dichiarazione IRAP 2016, per euro 27.518€;
5. altre consulenze marginali, per un importo complessivo di euro 46.190, per monitoraggio emissioni odorigene, per rilevazioni fonometriche, ecc.

Si segnala l'attività sistemistica aziendale per un importo di 52.479€, per le molteplici attività di ristrutturazione e assistenza della rete informatica interna aziendale e l'assistenza per le materie tributarie e fiscale, per 7.280€.

In ultima analisi si evidenzia la spesa sostenuta dalla società per "altri costi per servizi", che, per al 31.12.2016, si attesta pari a 1.563.194€ registrando un decremento di 92.502€, rispetto al corrispondente dato consuntivo dell'anno 2015 mentre si registra un aumento di 178.874€ rispetto al corrispondente dato di previsione 2016.

Nella voce di spesa "altri servizi" sono annoverati:

- a) per 695.895€, gli oneri relativi ai servizi affidati alle cooperative sociali, così come evidenziati nel prospetto che segue:

Al 31.12.2016, la società ha sostenuto un costo complessivo, per 276.043€, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione, e per il Collegio Sindacale, imputati per il 60% alla sede di Bari e per il 40% alla sede di Foggia, a far data dal 16.05.2014 giusta verbale n.1 del 16.05.2014 dell'assemblea straordinaria, di cui al prospetto di dettaglio che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE INTEGRATO (colonna BB)	BDG INTEGRATO (colonna AY)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (Colonna BC)	Var. Ass. CE INTEGRATO
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
- Compensi Agli Amministratori	143.182	153.878	10.696	-7%	150.172	6.990
- R.R. Prev. 10% C/Azienda	11.107	5.000	6.107	122%	4.397	6.711
- Formazione Professionale Amministratori	2.570	-	2.570	100%	400	2.170
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	16.820	3.200	13.620	426%	6.933	9.887
totale	173.680	162.078	11.601	7%	161.902	11.778
- Compensi Ai Sindaci	89.863	89.856	7	0%	89.856	7
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	3.200	3.200	-100%	1.620	1.620
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	12.500	-	12.500	100%	-	12.500
- R.R. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
totale	102.363	93.056	9.307	10%	91.476	10.888
totale generale	276.043	255.134	20.909	8%	253.377	22.666

Circa la sede di Bari, la spesa complessiva sostenuta dalla società è pari all'importo di 177.017€, secondo l'articolazione che segue, facendo registrare un incremento di 23.872€, rispetto al dato dell'anno precedente, e di 22.776€ rispetto al dato previsionale 2016.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI	C.E. BARI (colonna T)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
- Compensi Agli Amministratori	86.032	92.327	6.295	90.241	4.209
- R.R. Prev. 10% C/Azienda	6.792	3.000	3.792	2.658	4.134
- Formazione Professionale Amministratori	2.570	-	2.570	400	2.170
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	15.209	3.000	12.209	4.633	10.576
totale	110.603	98.327	12.276	97.932	12.671
- Compensi Ai Sindaci	53.914	53.914	-	53.914	-
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	2.000	2.000	1.299	1.299
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	12.500	-	12.500	-	12.500
- R.R. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	66.414	55.914	10.500	55.212	11.201
totale generale	177.017	154.240	22.776	153.144	23.872

Circa la sede di Foggia, la spesa complessiva sostenuta dalla società è pari all'importo di 99.026€, secondo l'articolazione che segue, facendo registrare un decremento di 1.206€, rispetto al dato dell'anno precedente, e una riduzione di 1.867€ rispetto al dato previsionale 2016.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE FOGGIA (colonna AD)	BDG Foggia (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA	C.E. FOGGIA (colonna AG)	Var. Ass FOGGIA
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
- Compensi Agli Amministratori	57.150	61.551	4.401	59.931	2.781
- R.R. Prev. 10% C/Azienda	4.315	2.000	2.315	1.738	2.576
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	1.611	200	1.411	2.300	689
totale	63.076	63.751	675	63.970	64.644
- Compensi Ai Sindaci	35.950	35.942	7	35.942	7
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	1.200	1.200	321	321
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	-	-	-	-	-
- R.R. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	35.950	37.142	1.193	36.263	313
totale generale	99.026	100.894	1.867	100.233	1.206

Godimento beni di terzi

Nel 2016 l'onere aggregato per il godimento dei beni di terzi si attesta ad un valore pari a 2.156.786€, registrando un aumento di 363.950€, rispetto al corrispondente dato consuntivo dell'anno 2015, mentre l'aggregato registra una riduzione di 343.744€ rispetto al dato di previsione 2016.

Al 31.12.2016, rileva la spesa sostenuta dalla società per la manutenzione dei mezzi di terzi per l'importo di 330.355€, che registra un decremento di 119.153€ rispetto alle previsioni di budget 2016 mentre è pari al valore di 73479€ l'aumento registrato rispetto all'esercizio precedente.

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

Al 31.12.2016, la società ha sostenuto un onere per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, pari a 11.421.535€, registrando un aumento di 4.980.561€ rispetto al dato relativo all'esercizio precedente mentre si registra una aumento di 3.796.693€ rispetto al dato di previsione 2016, principalmente ascrivibile al costo relativo al servizio reso agli altri Enti, così come evidenziato nel prospetto riepilogativo che segue.

Dettaglio oneri di Smaltimento rifiuti INDIFFERENZIATI	BDG		CE		DELTA CE16-BDG16		CE		DELTA CE16-CE15	
	FOGGIA 2016	Inc.za sul tot.	FOGGIA 2016	Ass.to	rel.va (%)	FOGGIA 31.12.2015	Ass.to	rel.va (%)		
CONTO ECONOMICO										
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti										
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-	0%	-	-	-	1.092.206	-1.092.206	-100%	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	-	143.727	-143.727	-100%	-	-
- Spese di Trasporto Rsu	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Comune	-	0%	-	-	-	1.235.933	-1.235.933	-100%	-	-
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	5.322.440	70%	8.170.388	2.847.947	54%	4.823.608	3.346.779	69%	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Tributo regionale comune di Foggia	600.160	8%	1.270.740	670.580	112%	593.131	677.609	114%	-	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	1.702.241	22%	1.980.407	278.165	16%	1.024.234	956.173	93%	-	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	-	0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	7.624.841	100%	11.421.535	3.796.693	50%	6.440.973	4.980.561	77%	-	-
Totale oneri di smaltimento RU	7.624.841	100%	11.421.535	3.796.693	50%	7.676.907	3.744.628	49%	-	-

La spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni sostenuta per la sede di Foggia si attesta a 89.527€, registrando un lieve aumento di 104€, rispetto all'esercizio precedente mentre si registra una riduzione di 37.793€ rispetto al dato di previsione 2016.

Consulenze legali e consulenze varie	CE FOGGIA (colonna AD)	BDG Foggia (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA CE '16 - BDG '16	C.E. FOGGIA (colonna AG)	Var. Ass FOGGIA CE '16 - CE '15
	2016	2016		2015	
- Assistenza Legale	832	10.000	- 9.168	3.328	- 2.496
- Consulenze Legali	-	-	-	-	-
Totale Cons. + Ass. Legali	832	10.000	- 9.168	3.328	- 2.496
- Consulenze Notarili	-	-	-	-	-
- Consulenze Tecniche	54.843	42.320	- 12.523	47.130	- 7.712
- Consulenze Mediche	4.345	29.000	- 24.655	8.660	- 4.315
- Assistenza Sistemistica	27.507	40.000	- 12.493	30.304	- 2.797
- Collaborazioni occasionali	2.000	-	2.000	-	2.000
- Assistenza Fiscale	-	6.000	6.000	-	-
Tot. Cons. Varie	88.695	117.320	- 28.625	86.094	- 2.600
Totale Generale	89.527	127.320	- 37.793	89.422	- 104

Al 31.12.2016, appare significativa l'incremento del premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", per un importo di 222.725€, che registra un incremento di 22.725€ rispetto alle previsioni di budget 2016.

In merito il prospetto che segue offre un'analisi compiuta anche degli altri premi pagati dalla società, per un totale di 318.332€.

POLIZZE 2016	CE FOGGIA (colonna AD)	BDG Foggia (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA CE '16 - BDG '16
	2016	2016	
- Premi Assicurativi automezzi	222.725	200.000	22.725
- Premi assicurativi diversi	79.672	140.000	- 60.328
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	15.936	14.000	1.936
TOTALE	318.332	354.000	- 35.668

Si evidenzia, inoltre, per 213.870€, la spesa per il servizio di vigilanza dell'impianto di Biostabilizzazione in località di passo Breccioso e della sede di C.so del Mezzogiorno.

Focus Compensi CdA e Collegio Sindacale

Godimento beni di terzi	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI	C.E. BARI (colonna T)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
fitti	230.961	243.533	- 12.572	239.050	- 8.090
Leasing	137.856	276.640	- 138.784	137.856	-
Canoni v/ente	-	-	-	-	-
Altre	472.204	285.813	186.391	249.089	223.115
TOTALE	841.021	805.985	35.035	625.995	215.025

Costi del Personale

Nel 2016 il costo del personale si attesta al valore di 46.038.031€, con una incidenza complessiva sul valore della produzione del 42%, registrando un decremento di 458.272€ rispetto al dato consuntivo 2015, mentre è pari a 2.200.039€ la riduzione rispetto al dato di previsione 2016.

Costi della produzione 2016	CE INTEGRATO 2016	INC.	BDG INTEGRATO 2016	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.	CE INTEGRATO 2015	INC.	Var. Ass INTEGRATO
		%		%	CE '16 - BDG '16	%	Colonna AY	%	CE '16 - CE '15
Salari e stipendi	32.462.092	71%	33.657.255	70%	- 1.195.164	-4%	32.848.044	45%	- 385.952
Oneri sociali	10.995.241	24%	11.627.511	24%	- 632.270	-5%	11.030.399	15%	- 35.157
TFR	2.116.187	5%	2.390.876	5%	- 274.689	-11%	2.122.982	3%	- 6.795
Tratt.to di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-
Altri costi	464.511	1%	562.428	1%	- 97.917	-17%	494.879	1%	- 30.368
TOTALE	46.038.031	100%	48.238.070	100%	- 2.200.039	-5%	46.496.303	64%	- 458.272

L'onere relativo alla gestione del personale tiene conto degli incrementi contrattuali relativi al C.C.N.L. di settore del 10.07.2016 e successive integrazioni.

Entrando nel merito delle voci economiche che hanno inciso sulla gestione del personale al 31.12.2016, si evidenziano:

- l'aumento retributivo tabellare, pari a 25€, parametrato al livello 3A, con decorrenza dal mese di agosto 2016, in forza dell'accordo stipulato in data 10.07.2016.;
- il pagamento di una tantum di euro 200 lorde, pro capite, per il periodo 01/11/2015 – 31/07/2016;
- l'incremento del contributo previambiente a far data ottobre 2016, pari a euro 10 per ciascun iscritto;
- l'incidenza del costo del personale assunto a tempo determinato per il periodo estivo e per il periodo natalizio.

Circa la sede di **Bari**, il costo del personale si attesta al valore di 33.674.075€, con una incidenza sul valore della produzione del 46%, registrando una riduzione di 182.512€ rispetto al dato consuntivo 2015, mentre è pari a 1.496.639€ la riduzione registrata rispetto al dato di previsione 2016, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione 2016	CE BARI 2016	INC.	BDG BARI 2016	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.	CE BARI 2015	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	CE '16 - BDG '16	%	Colonna I	%	CE '16 - CE '15	%
Salari e stipendi	23.580.578	70%	24.465.397	70%	- 884.819	4%	23.763.594	71%	- 183.017	-1%
Oneri sociali	8.170.940	24%	8.492.287	24%	- 321.347	4%	8.169.327	24%	1.613	0%
TFR	1.581.825	5%	1.811.157	5%	- 229.333	14%	1.573.067	5%	8.757	1%
Tratt.to di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Altri costi	340.733	1%	401.873	1%	- 61.140	18%	350.599	1%	- 9.866	-3%
TOTALE	33.674.075	100%	35.170.714	100%	- 1.496.639	4%	33.856.587	101%	- 182.512	-3%

Circa la sede operativa di **Foggia**, il costo del personale, si attesta al valore di 12.201.617€, con una incidenza sul valore della produzione del 33%, registrando un decremento di 644.132€ rispetto al dato di previsione 2016, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Il raggruppamento accoglie:

- per 1.402.938€, l'onere per il noleggio dei veicoli, di cui:
 - 382.943€ riferito alla sede di Bari, con un aumento di 222.411€ rispetto al dato relativo alla previsione di budget 2016 mentre è pari a 213.574€ la variazione in aumento registrata rispetto all'esercizio 2015;
 - 988.795€ relativi alla sede operativa di Foggia, che registra una riduzione di 20.805€ rispetto alla previsione di budget 2016, mentre si registra un aumento di 167.430€ rispetto al dato consuntivo 2015;
 - 31.200€ si riferiscono alla gestione del servizio sul territorio di Sannicandro, che registra un sostanziale decremento di 7.800€ rispetto alla previsione di budget 2016, mentre si registra un decremento di 58.600€ rispetto al dato consuntivo 2015, ascrivibile alla cessazione del servizio al 30 aprile 2016;

Godimento beni di terzi	
fitto	
Leasing	
Canoni v/ente	
Altre	
TOTALE	

CE INTEGRATO (colonna BB)	BDG INTEGRATO	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (Colonna BC)	Var. Ass. CE INTEGRATO
2016	2016	CE '16 - BDG '16	CE % - BDG %	2015	CE '16 - CE '15
465.416	484.977	-19.561	-4%	493.506	-28.090
137.856	676.640	-538.784	-80%	137.856	-
1.553.514	1.338.913	214.602	16%	1.161.474	392.040
2.156.786	2.500.530	-343.744	-14%	1.792.836	363.950

- per 230.961€, la spesa per il fitto dei vari depositi zionali¹ della sede di Bari, che registra un decremento di 8.090€ rispetto al corrispondente dato dell'anno 2015 e un decremento di 12.572€ rispetto alle previsioni di budget 2016 – come da prospetto che segue:

	CE BARI (colonna Q)	BDG Bari (colonna N)	Var. Ass BARI	C.E. BARI (colonna T)	Var. Ass BARI
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
a) Canone di locazione					
- Fitto Deposito Via oberdan	91.172	93.856	-2.684	92.009	837
- Fitto Locale Fiera Del Levante	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enzieto	14.400	14.400	-	14.400	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	36.774	37.442	-668	36.734	40
- Fitto Via Napoli	82.830	92.167	-9.337	90.360	7.530
- Fitto Box S.Filippo Neri	2.211	2.020	191	1.974	237
- Fitto Box S.Scolastica	3.574	3.648	-74	3.573	0
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA MARASCO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	230.961	243.533	-12.572	239.050	-8.090

- per 224.455€, la spesa per il fitto delle sedi di Foggia, che conferma i dati del consuntivo 2015 e registra un decremento di 4.489€ rispetto alle previsioni di budget 2016– come da prospetto che segue:

	CE FOGGIA (colonna AD)	BDG Foggia (colonna AA)	Var. Ass FOGGIA	C.E. FOGGIA (colonna AG)	Var. Ass FOGGIA
	2016	2016	CE '16 - BDG '16	2015	CE '16 - CE '15
a) Canone di locazione					
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Locale Fiera Del Levante	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enzieto	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	189.340	193.127	-3.787	189.340	-
- Fitto VIA MARASCO	26.955	27.494	-539	26.955	-
- Fitto VIA SBANO	8.160	8.323	-163	8.160	-
TOTALE	224.455	228.944	-4.489	224.455	-

- per 137.856€, l'onere a titolo di canoni leasing per n.6 spazzatrici di nuova costruzione immatricolate nel mese di aprile 2011, per la sede di Bari, che coincide con la spesa sostenuta nell'anno 2015, e, registra un decremento di 138.784€ rispetto alle previsioni di budget 2016– come da prospetto che segue:

¹Si ricorda che i depositi situati in Via Napoli, Via Oberdan ed a Ceglie del Campo sono stati adibiti anche a Centri di Conferimento Multimateriale ed insieme al restante CRM ubicato in via F. Fuzio ed all'altro Centro di Conferimento sito in via Martin Luter King, compongono la dotazione complessiva di n.4 Centri di Conferimento Multimateriale oltre a un CRM della sede centrale di Bari cui occorre aggiungere i n. 2 Centri di Conferimento Multimateriale della sede operativa di Foggia di via Fratelli Biondi e di via Carlo Baffi.

1. il prof.re Domenico Garofalo, per il contenzioso del Lavoro;
2. lo studio associato Laricchiuta - Lopane, per le materie tecniche;
3. la società Resource s.r.l., per le attività di aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente al fine del rinnovo delle certificazioni.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla pubblicazione ufficiale sul sito aziendale della società Amiu Puglia Spa del conferimento incarichi a norma dell'art. 15 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2016 la voce aggregata per "ammortamenti e svalutazioni" si attesta pari a 2.426.583€, registrando un decremento di 306.738€ rispetto alla programmazione di budget 2016, mentre si registra un decremento di 44.492€ rispetto al dato consuntivo 2015.

Per maggiori dettagli si rinvia ai corrispondenti paragrafi della Nota Integrativa.

Accantonamenti

Al 31.12.2016 la voce accantonamenti si attesta complessivamente pari a 530.003€, registrando un incremento di 197.503€, rispetto al dato di previsione 2016, mentre si attesta pari al valore di 659.828€, il decremento rilevato rispetto al dato consuntivo 2015.

La voce accoglie gli accantonamenti per oneri, del valore di 265.855€, all'interno dei quali vi è l'onere, del valore di 232.500€, di competenza dell'esercizio, che la società dovrà versare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per la quale sono, a tutt'oggi, in corso le procedure per l'affidamento formale da parte dell'Amministrazione Comunale

La voce accoglie, inoltre, gli accantonamenti per rischi, del valore di 264.148€, che registra una variazione in aumento di 214.148, rispetto alle previsioni di budget 2016, mentre si registra una riduzione di 600.295€ rispetto all'anno 2015.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto della nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari a 635.894€, registra un decremento di 342.642€, rispetto all'esercizio precedente mentre si attesta pari al valore di 18.489€ la variazione negativa registrata rispetto alla programmazione di budget 2015.

Nell'ambito di tale aggregato quelli di maggior rilievo riguardano:

- per 177.690€, l'importo dovuto a titolo di IMU imposta municipale unica, di cui 97.568€ per Bari e 80.122€ per Foggia;
- per 47.396€ la tassa sui rifiuti, di cui 25.146€ per la sede di Bari e per 22.250€ per la sede di Foggia;
- per 99.443€, l'importo complessivo versato a titolo di contributo associazioni di categoria e vari, di cui 75.914€ relativi a contributi versati per la sede di Bari e 23.529€ relativi alla filiale di Foggia.

Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 29.270€, registra un netto miglioramento per 570.206€ rispetto alle previsioni del 2016 e di un decremento di 52.731€ rispetto al corrispondente dato dell'anno 2015.

La **gestione fiscale** chiude con un risultato di 2.418.340€ correlato alle imposte IRAP ed IRES, facendo registrare un incremento di 1.436.788€, rispetto alle previsioni di budget 2016, e di un decremento di 302.019€ rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

In particolare, il valore delle imposte, comprese quelle riversate nell'esercizio 2016, risultano così suddivise:

- 411.861€ a titolo di IRAP (aliquota del 4,82%);
- 2.006.479€ attiene l'IRES (aliquota del 27,5%).

Costi della produzione 2016	CE FOGGIA 2016	INC.	BDG FOGGIA 2016	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.	CE FOGGIA 2015	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	CE '16 - BDG '16	%	Colonna W	%	CE '16 - CE '15	%
Salari e stipendi	8.770.549	72%	9.039.162	70%	- 268.612	-3%	8.738.850	72%	- 31.699	0%
Oneri sociali	2.780.532	23%	3.078.009	24%	- 297.477	-10%	2.749.034	23%	- 31.499	1%
TFR	527.687	4%	569.945	4%	- 42.258	-7%	529.612	4%	- 1.925	0%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%				0%		
Altri costi	122.849	1%	158.633	1%	- 35.784	-23%	141.892	1%	- 19.044	-13%
TOTALE	12.201.617	100%	12.845.749	100%	- 644.132	-5%	12.159.388	100%	42.229	-12%

Al 31.12.2016 la spesa sostenuta dalla società per la gestione del servizio di igiene urbana sul territorio della città di Sannicandro si attesta pari al valore di 162.339€, con un incidenza del 51% sul valore della produzione, registrando una riduzione di 317.989€ rispetto al dato consuntivo 2015, per effetto dell'incidenza del costo per soli 4 mesi, nell'anno 2016, rispetto a quella, dell'anno 2015, in quanto il ns servizio di igiene urbana sul territorio della città di Sannicandro è cessato alla data del 30.04.2016, mentre è pari a 59.268€ l'incremento che si registra rispetto al dato di previsione 2016, secondo l'articolazione della tabella che segue:

Costi della produzione 2016	BDG SANNICANDRO 2016	INC.	CE SANNICANDRO 2016	INC.	Var. Ass SANNICANDRO	DELTA INC.
	2016	%	2016	%	CE '16 - BDG '16	%
Salari e stipendi	152.697	0,68904	110.965	68%	- 41.732	-27%
Oneri sociali	57.215	26%	43.769	27%	- 13.445	-23%
TFR	9.774	4%	6.675	4%	- 3.098	-32%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%		
Altri costi	1.922	1%	930	1%	- 992	-52%
TOTALE	221.607	100%	162.339	100%	- 59.268	-27%

Circa la sede di Bari, sono state avviate le selezioni interne espletate per dare corso alla riorganizzazione del personale stabilita dal Direttore Generale ed approvata con decisione n.149/2013 dal Consiglio di Amministrazione di Amiu spa.

Scheda n. 5 Organico – Reporting Gestionale

ORGANICO AMIU PUGLIA S.p.A. 2015 - 2016

QUALIFICHE	SEDE	TIPO CONTRATTO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Dirigenti	BARI		1	1	0
Quadro	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	4	4	0
Impiegati	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	81	84	-3
Impiegati	BARI	P.T. 30h- Tempo indeter.	9	9	0
Operai	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	633	621	12
Operai	BARI	P.T. 24h- Tempo Indeter.	3	26	-23
Operai	BARI	P.T. 18h- Tempo Indeter.	82	56	26
Dirigenti	FOGGIA		1	0	1
Impiegati	FOGGIA	P.T. 32h- Tempo Indeter.	48	48	0
Operai	FOGGIA	P.T. 32h- Tempo Indeter.	280	284	-4
Impiegati	SANNICANDRO	F.T. - Tempo Indeter.	0	1	-1
Operai	SANNICANDRO	F.T. - Tempo Indeter.	0	11	-11
TOTALI			1142	1145	-3

Tipologia	n°
Collaboratori a progetto	
Consulenti	3
Altri	
Totale	3

Nel novero dei consulenti quelli di maggior rilievo sono:

flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine di AMIU PUGLIA S.p.A.

2. Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi.

Rischio Operativo e Reputazionale

Le **valutazioni qualitative sulla significatività del rischio** hanno evidenziato un risultato non ottimale, migliorabile in tutti i profili analizzati (governance, assetti organizzativi, reporting).

In particolare, attese le caratteristiche operative della società, le incombenze relative agli aspetti organizzativi e decisionali che attengono la totalità delle attività aziendali sia per Bari che per Foggia determinano una mole di lavoro che supera largamente il normale carico di impegno. Si renderebbe quindi necessario procedere con tempestività ad una integrazione/riorganizzazione dell'intero assetto tecnico – amministrativo mediante la nomina, attraverso l'espletamento di concorsi interni per dare priorità al personale in possesso dei requisiti di capi settori e/o capi uffici, oggi carenti in determinate Aree di primaria importanza come ad esempio l'Area Tecnica, l'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, l'Area Contratti e Appalti e l'Area Personale.

Gli indicatori di rilevanza, in relazione alla fungibilità del personale, hanno evidenziato che una risorsa non ha adeguata sostituzione. La necessità di sopperire, in caso di necessità, a tale carenza potrebbe incidere pesantemente sull'assetto tecnico – amministrativo.

A tal proposito le **valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento** fanno ritenere di notevole rilevanza le ragioni delle lacune riscontrate. Per il futuro sarebbe opportuno dotarsi di strumenti specifici per la misurazione dell'impatto del rischio in parola.

Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di inquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

È stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi

Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia. L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che sicuramente sarà sottoscritto nel corso dell'anno 2017.

Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino

Il sito per il conferimento finale dei rifiuti viene individuato dalla programmazione Regionale, alla quale si uniforma quella del Consorzio Autorità di Bacino BA/2.

Anche nell'anno 2016, la frazione del rifiuto biostabilizzata, CER 19.05.01 e la frazione secca, CER 19.12.12, con le chiusure delle discariche gestite dalla società Daneco spa e dall'AMIU Trani, saranno conferite presso altri siti, individuati con apposita Ordinanza del Presidente della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalle società Cisa, Linea Ambiente e Formica Ambiente, salvo diversi indirizzi che potrebbero intervenire nel corso dell'anno 2017.

Relativamente all'unità operativa di Foggia, invece, la chiusura della discarica sin dall'inizio dell'anno 2017, ha determinato la variazione della destinazione del flusso finale del rifiuto biostabilizzato – CER 190501 – presso le discariche di CISA e BLEU, mentre la frazione del sottovaglio – CER 191212 – presso la discarica di Progetto Ambiente.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individuerebbero un nuovo sito per il conferimento in discarica dei rifiuti biostabilizzati, con riflessi economici difficilmente determinabili.

Rischio di fermo Impianti

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile – Valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel corso dell'anno 2016, la società ha perfezionato la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori la cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 dispone, tra l'altro che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il concetto di "crisi aziendale" è correlato a situazioni di emergenza, dovute sia a variabili esogeni (ovvero se non sono imputabili a situazioni che possono verificarsi all'interno alla società) che endogeni (ovvero sono determinate da altre variabili esterne), che possono verificarsi e creare allarme tra dipendenti, fornitori e clienti, instabilità nell'organizzazione e, più in generale, nell'azienda nel suo complesso. In ragione di quanto precede, lo spirito della norma è quello di introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e processi volti a monitorare, in prospettiva, e a prevenire situazioni critiche attraverso il controllo sistematico di determinati parametri che consentono tempestivamente, e possibilmente in via preventiva, stati di crisi e permettono all'Organo amministrativo di porre in essere i necessari correttivi.

La crisi in AMIU PUGLIA S.p.A. può sorgere a causa di problematiche di tipo economico – patrimoniale, nonché del concretizzarsi di rischi insiti nell'organizzazione e nell'operatività che caratterizza la Società. In ordine a questi ultimi, di particolare gravità sono gli eventi "sentinella", ovvero quelli che si hanno quando difetti nelle singole componenti del sistema organizzativo che presi singolarmente non sono gravi ma, per effetto del loro inserimento in un contesto gerarchico possono dare origine ad eventi gravi ed improvvisi.

In relazione a quanto precede e tenuto conto delle caratteristiche della gestione in house, si è provveduto ad una mappatura dei rischi aziendali individuando quelli che presentano un impatto significativo sul conto economico o sul patrimonio.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

Mappatura e analisi dei rischi aziendali

Al fine di pervenire ad una mappatura completa dei rischi a cui è esposta AMIU PUGLIA S.p.A., dalla cui analisi sono stati dedotti quelli più significativi ed eventualmente causa di una potenziale crisi, sono state valutate le fonti di generazione degli stessi, ovvero:

- Contesto normativo di riferimento;
- L'operatività dell'AMIU PUGLIA S.p.A.;
- La specificità dei compiti attribuiti statutariamente all'azienda;
- Gli obiettivi strategici definiti.

L'Analisi di alcune tipologie di rischio individuate dalla Direzione Aziendale, si è basata su indicatori di rilevanza e sulla valutazione quali – quantitative, sulla significatività dei rischi e dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento.

Da tale analisi sono emersi i seguenti rischi oggetto di analisi:

1. Rischio Operativo e Reputazionale ovvero la possibilità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, eventi esogeni e potenziale rischio di

stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

In particolare, che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

Analisi dati economico patrimoniali

L'analisi economico patrimoniali non può prescindere dalla valutazione delle caratteristiche di una società "in house" come AMIU PUGLIA S.p.A..

Per la determinazione della c.d. "soglia di allarme", ovvero quella situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, sono state rispettate le linee guida, per la misurazione del rischio di crisi aziendale delle società a partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c.2 del D.Lgs 175/2016, definite da Utilitalia.

I parametri definiti da Utilitalia per verificare la "soglia di allarme" sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento dovranno essere individuate da ciascuna società in maniera coerente con le specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico finanziario della gestione	1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'X% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.); 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'X%; 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale; 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore all'X%; 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'X%
---	---

Per l'analisi dei relativi indici di bilancio si rimanda ai paragrafi intitolati:

- Principali dati economici;
- Principali dati patrimoniali;
- Principali dati finanziari.

Entrando nel merito dei parametri fissati da Utilitalia con le linee guida, si rappresenta che:

- la gestione operativa di AMIU PUGLIA S.p.A. è positiva da oltre un decennio (2007 – 2016);
- la gestione aziendale non genera perdite da oltre un decennio;
- la relazione redatta dalla società di revisione, seppure volontaria, e dal Collegio Sindacale non rappresenta dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria presenta un valore superiore a 1;

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	29.139.989,00	MEZZI PROPRI	22.655.496,00
Immobilizzazioni immateriali	664.825,00	Capitale sociale	7.214.800,00
Immobilizzazioni materiali	19.682.485,00	Riserve	15.440.696,00
Immobilizzazioni finanziarie	8.792.679,00		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.842.158,25
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	44.475.456,00		
Magazzino	2.946.580,00		
Liquidità differite (crediti commerciali)	41.069.130,00	PASSIVITA' CORRENTI	37.263.136,75
Liquidità immediate (Cassa e Banche)	459.746,00		
CAPITALE INVESTITO (CI)	73.615.445,00	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	68.760.791,00

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA SpA nel 2016 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu spa ha avviato un'attività di risk compliance ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.

A tal fine è stata incaricata una società esterna che ha provveduto in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolli che l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2017 sarà proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di corporate Governance e del codice etico.

Rischi che gravano sulle risorse utilizzate

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Rischi derivanti da contenzioso

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Ba4, i comuni del bacino ex Ato BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva

Il valore positivo del **MOL**, pari a **9.706.893€**, registra un incremento di 5.263.543€, rispetto al dato di previsione, corrispondente ad una variazione positiva del 118%, mentre è pari al valore di 868.738€ la riduzione rispetto al dato relativo all'esercizio 2015 (-8%).

Anche il valore del **MON**, ovvero del reddito operativo, che appare significativamente positivo e pari **6.750.307€**, registra un aumento di 5.372.778€, rispetto al dato di previsione, corrispondente ad una variazione positiva del 390%, mentre è pari al valore di 164.418€ il decremento rispetto al dato relativo all'esercizio 2015.

In ultima analisi si ricorda che la redditività dell'impresa è connessa alla circostanza di ottenere ricavi superiori ai costi, per ciascuna unità prodotta. In questo ambito il **R.O.S. (Return on Sales)** è un importante indice che misura la redditività media unitaria dell'impresa. L'indice segnala, cioè, il rendimento in termini di reddito operativo delle vendite effettuate.

Il valore del ROS, calcolato rapportando il reddito operativo (Ro) ai ricavi netti di vendita, evidenzia un risultato positivo pari al 6,73%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto imposte	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	17,65%
ROE lordo imposte	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	26,44%
ROA	<i>Risultato operativo/Totale attivo</i>	10,03%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo medio - Passività operative medie)</i>	37,12%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,73%

Gli indici usualmente utilizzati per valutare la redditività sono sinteticamente riassunti come di seguito elencati.

Il **R.O.E. (Return on Equity)** è un indicatore della redditività effettivamente ottenuta dall'impresa, in particolare *misura la redditività del capitale proprio*. L'indice segnala il rendimento al netto delle imposte del capitale proprio investito nell'impresa e quindi la convenienza da parte dei soci ad effettuare investimenti a titolo di capitale di rischio. Il ROE si riferisce all'intera gestione aziendale che include la gestione caratteristica, quella accessoria, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

Il **R.O.I. (Return on Investments)** è teso, invece, ad accertare la convenienza ad investire mezzi finanziari in azienda da parte di tutti gli investitori, soci e terzi. L'indice *segnala il rendimento di tutti i mezzi finanziari complessivamente investiti nell'impresa*. Il ROI misura la redditività d'impresa indipendentemente dagli eventi extra caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui è sottoposta l'azienda.

INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
Indice di autonomia finanziaria	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,04

5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è marginale.

$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}} = \frac{319.045}{108.991.380} = 0,29\%$$

Dalla'analisi dei suddetti parametri, pur non essendo stati ancora definiti i parametri di riferimento di cui ai punti 1, 2 e 4 e non ricorrendo le condizioni per individuare una "soglia di allarme", non emergono i rischi di una crisi aziendale.

Risultato di esercizio

La gestione economica al 31.12.2016 in linea con i risultati degli esercizi precedenti, chiude registrando un utile di esercizio di **4.854.654€**.

L'analisi economica prosegue con la rappresentazione del conto economico integrato riclassificato, con evidenza degli scostamenti con le previsioni di budget 2016, in termini assoluti e percentuali, e con quelli dell'esercizio 2015.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	BDG INTEGRATO (colonna AY)		CE INTEGRATO (colonna BB)		CE 2016 - BDG 2016 INTEGRATO		CE INTEGRATO (colonna BC)		CE 2016 - CE 2015 INTEGRATO	
	Ricavi	INC.	Ricavi	INC.	Ricavi	%	Ricavi	%	Ass.	%
	2016	%	2016	%	Debiti Ass.	Debiti %	31.12.2015	%		
RICAVI NETTI DI VENDITA	102.125.468	100%	109.678.946	100%	7.553.478	7%	105.337.805	100%	3.341.140	3%
(+/-) Variaz. Rimani, prod., in corso di lav., semilav., pod. Fin.										
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione										
= Utile LORDO (LA)	102.125.468	100%	109.678.946	100%	7.553.478	7%	105.337.805	100%	3.341.140	3%
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.011.610	6%	4.187.218	4%	1.824.392	-30%	4.889.698	5%	701.480	-14%
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci	16.440	0%	51.959	0%	-35.519	-16%	-68.080	0%	16.110	-24%
(-) Costi per servizi	40.261.887	39%	47.006.894	43%	6.745.007	17%	41.623.881	39%	5.332.213	13%
(-) Costi per godimento di beni di terzi	2.590.530	2%	2.156.786	2%	-433.744	-14%	1.792.826	2%	363.950	20%
(-) Oneri diversi di gestione	654.382	1%	635.894	1%	-18.488	-3%	978.526	1%	242.642	-25%
= Totale Costi ed Oneri	49.444.049	48%	53.934.022	49%	4.489.974	9%	49.268.871	46%	4.668.151	9%
= VALORE AGGIUNTO VA	52.681.420	52%	55.744.924	51%	3.063.504	6%	57.071.934	54%	1.327.010	-2%
(-) COSTO DEL LAVORO	46.238.070	47%	46.038.031	42%	2.200.039	-5%	46.496.303	44%	458.272	-1%
= MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA - MOL	4.443.350	4%	9.706.893	9%	5.263.543	118%	10.575.631	10%	866.738	-8%
(-) AMMORTAMENTI	2.733.321	3%	2.426.583	2%	-306.738	-11%	2.471.075	2%	44.492	-2%
(-) SVALUTAZIONI										
(-) ACCANTONAMENTI	332.500	0%	530.003	0%	197.503	59%	1.189.831	1%	659.828	-55%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	1.377.528	1%	6.750.307	6%	5.372.778	390%	6.914.725	7%	164.418	-2%
(+) Proventi Finanziari	135.000	0%	289.765	0%	154.765	115%	281.451	0%	8.314	3%
(-) Oneri Finanziari	734.476	1%	319.035	0%	-415.441	-57%	257.950	0%	61.045	24%
Sotto Gestione Finanziaria	-599.476	-1%	29.270	0%	-620.206	-95%	23.461	0%	-57.731	-225%
(+) Proventi Diversi	203.580	0%	551.958	1%	348.378	171%	772.389	1%	220.431	-29%
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	981.552	1%	7.272.994	7%	6.291.442	641%	7.710.575	7%	437.580	-6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	981.552	1%	7.272.994	7%	6.291.442	641%	7.710.575	7%	437.580	-6%
(-) Imposte	981.552	1%	2.418.340	2%	1.436.788	146%	2.720.359	3%	302.019	-11%
REDDITO NETTO RE	0	0%	4.854.654	4%	4.854.654	-1086354730%	4.590.215	5%	-135.561	-3%

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) consente, poi, di calcolare i seguenti indici:

- il valore aggiunto (Va), che rappresenta la ricchezza creata dall'attività aziendale;
- il margine operativo lordo (Mol), che permette di evidenziare l'autofinanziamento derivante dalla sola gestione caratteristica, ovvero il risultato di esercizio al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti;
- il risultato della gestione caratteristica (Ro), ovvero il reddito operativo, anche denominato margine operativo netto (Mon) che è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati nella gestione tipica della società;
- il risultato della gestione ordinaria che consente, infine, di rilevare il risultato economico che tiene conto degli effetti della gestione finanziaria.

Analizzando in dettaglio i valori dei principali indicatori, si espone quanto segue.

Il **V.A.** risulta pari al valore di **55.744.924€**, registrando un aumento di 3.063.504€, che corrisponde ad una variazione positiva del 6%, rispetto alla previsione di budget 2016, mentre si attesta al valore di 1.327.010€ il decremento registrato rispetto al dato consuntivo 2015 (-2%)

L'analisi per indici consente di ottenere ratios significativi dello stato di salute aziendale trasformando le grandezze di bilancio in rapporti.

Gli indici di **liquidità** consentono di accertare la capacità dell'impresa di soddisfare gli impegni finanziari di breve termine. Fra questi emergono:

- il **current ratio** (o indice di disponibilità) che, calcolato rapportando l'attivo corrente alle passività a breve termine, è un indicatore della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso la liquidazione delle attività correnti;
- il **quick ratio** (o indice della liquidità immediata) che, calcolato rapportando le liquidità immediate e differite sulle passività a breve termine, è un indicatore della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso la liquidazione delle attività immediate differite; valori inferiori allo 0,33% esprimono stati di tensione della liquidità aziendale;
- l'**acid test** (o indice di liquidità secca) che, calcolato rapportando le liquidità immediate sulle passività a breve termine, è un indicatore della capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti attraverso la liquidazione delle sole attività immediate; valori inferiori a 1 esprimono stati di tensione della liquidità aziendale.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,46	1,18	1,10
Liquidità secondaria	1,50	1,21	1,14
Indebitamento	1,42	2,05	1,91
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	1,04	0,94

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	4.854.654
5% a riserva legale	Euro	242.732,70
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	4.611.921,30

Nel ringraziare per la fiducia accordata, sottoponiamo la presente relazione al Bilancio Consuntivo 2016 per la sua approvazione.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianfranco Grandaliano

Analisi Patrimoniale e Finanziaria

Lo Stato Patrimoniale redatto al 31.12.2016 è il seguente:

STATO PATRIMONIALE - al 31-12-2016					
ATTIVITA'	2.016	2.015	Scostamento (A - B)	A % (A - B)	note
	31/12/2016 (A)	31/12/2015 (B)			
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-	
Costi di impianto e di ampliamento	128.600	195.001	-	-66,401	-34%
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	modifica statutaria Inc 21,87% partecipazione Foggia/q.amm.to
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	45.077	68.783	-	-23,706	-34%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.712	16.320	-	6,392	39%
Avviamento	-	-	-	-	q.ta amm.to/acquisti
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.500	17.500	-	-	0%
Altre	450.936	568.507	-	-117,571	-21%
Immobilizzazioni immateriali	664.825	866.311	-	201.486,00	-23%
Terreni e fabbricati	19.297.409	19.290.473	-	6.936	0%
Impianti e macchinari	16.092.898	17.399.357	-	-1.306.459	-8%
Attrezzature	6.311.299	6.236.312	-	74.987	1%
Altri beni	1.062.923	998.013	-	64.910	7%
Immobilizzazioni in corso e acconti	231.755	47.157	-	184.598	391%
Beni gratuitamente devolvibili	-	-	-	-	
Valore storico delle immobilizzazioni materiali	42.996.284	43.971.311	-	975.026,99	-2%
- Fondo ammortamento terreni e fabbricati	- 6.561.471	- 6.197.460	-	-364.011	6%
- Fondo ammortamento impianti e macchinari	- 11.175.578	- 11.489.761	-	314.183	-3%
- Fondo ammortamento attrezzature	- 4.653.759	- 4.231.794	-	-421.965	10%
- Fondo ammortamento altri beni	- 922.987	- 836.609	-	-86.378	10%
- Fondo ammortamento immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	
Totale Fondi Ammortamento	- 23.313.795	- 22.755.624	-	558.171	2%
Immobilizzazioni materiali	19.682.489	21.215.687	-	1.533.197,88	-7%
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-	
Totale partecipazioni	-	-	-	-	-
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	-	
Crediti vs altri (di finanziamento)	8.305.000	8.031.915	-	273.085	3%
Totale crediti	8.305.000	8.031.915	-	273.085	3%
Altri titoli	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	
Immobilizzazioni finanziarie	8.305.000	8.031.915	-	273.085,00	3%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONE	28.652.314	30.113.713	-	1.461.398,88	-5%
Rimanenze materie prime, suss. e di consumo e mater.	1.171.651	1.111.966	-	59.685	5%
Rimanenze prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	
Rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	-	-	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	
Acconti	-	-	-	-	
Rimanenze	1.171.651	1.111.966	-	59.685,00	5%
Crediti vs clienti	23.058.397	18.700.885	-	4.357.512	23%
Crediti vs controllate	-	-	-	-	
Crediti vs collegate	-	-	-	-	
Crediti vs controllanti	11.022.484	15.435.243	-	-4.412.759	-29%
Crediti vs altri	8.572.818	7.856.932	-	665.886	8%
Crediti	42.603.699	41.993.060	-	610.639,00	1%
Altre partecipazioni	-	-	-	-	
Altri titoli	-	-	-	-	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	-	-	-	-	
Banche attive	447.373	2.051.231	-	-1.603.858	-78%
Cassa	12.373	5.281	-	7.092	134%
Liquidità	459.746	2.056.512	-	1.596.766,00	-78%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	44.235.096	45.161.538	-	926.442,00	-2%
Ratei attivi	14.502	-	-	14.502	100%
Risconti attivi	713.510	756.877	-	-43.367	-6%
RATEI E RISCONTI	728.012	756.877	-	28.865,00	-4%
TOTALE ATTIVO	73.615.422	76.032.126	-	2.416.706,88	-3%

PASSIVITA'					
PASSIVITA'	2.016	2.015	Scostamento (A - B)	A % (A - B)	note
	31/12/2016 (A)	31/12/2015 (B)			
Capitale sociale	5.636.600	5.636.600	-	0%	
Capitale sociale FOGGIA	1.578.200	1.578.200	-	0%	
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.621.800	2.621.800	-	0%	acquisizione del 21,87% partecipazione Foggia
Riserva di rivalutazione	6.363.844	6.363.844	-	0%	
Riserva legale	709.801	460.291	-	249.510	54%
Riserve statutarie o regolamentari	-	-	-	-	
Altre riserve	1.004.556	1.004.548	-	8	0%
Utili (perdite) portati a nuovo	4.740.704	-	-	4.740.704	100%
Utili (perdite) del periodo	4.854.654	4.990.215	-	-135.561	-3%
PATRIMONIO NETTO TOTALE	27.510.159	22.655.498	-	4.854.660,82	21%
Fondo imposte	-	-	-	-	
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	
Altri fondi	6.809.702	6.439.060	-	370.642	6%
Fondi per rischi e oneri	6.809.702	6.439.060	-	370.642,00	6%
Fondo T.F.R.	9.307.534	9.677.960	-	-370.426	-4%
Obbligazioni	-	-	-	-	
Debiti vs banche (Mutui e Altri Finanziamenti)	-	-	-	-	
Debiti vs società controllante (di finanziamento)	-	-	-	-	
Altri debiti a lungo termine	-	-	-	-	
Debiti a lungo termine	-	-	-	-	-
Debiti vs banche	291.795	4.149.319	-	-3.857.524	-93%
Debiti vs fornitori	22.766.893	23.669.897	-	-903.204	-4%
Debiti vs Erario	632.833	2.268.167	-	-1.635.334	-72%
Debiti vs Istituti previdenziali	2.752.391	2.662.356	-	90.035	3%
Debiti vs controllante (di funzionamento)	398.882	1.329.353	-	-930.471	-70%
Debiti vs collegate	-	-	-	-	
Debiti vs utenti dei servizi	-	-	-	-	
Altri debiti	2.780.744	2.727.659	-	53.085	2%
Debiti a breve termine	29.623.338	36.806.751	-	7.183.413,00	-20%
DEBITI	29.623.338	36.806.751	-	7.183.413,00	-20%
Ratei passivi	119.267	162.420	-	-43.153	-27%
Risconti passivi	245.422	290.439	-	-45.017	-15%
RATEI E RISCONTI	364.689	452.859	-	88.170,00	-19%
TOTALE PASSIVO	73.615.422	76.032.126	-	2.416.706,88	-3%

Si riportano qui di seguito gli indicatori finanziari suddivisi per categoria.